



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 30 DICEMBRE 2009

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

ABBONAMENTO

Gli abbonamenti al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo hanno decorrenza dal 1° Gennaio al 31 Dicembre. Il **costo annuale è di € 198,38** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 363574**.

A seguito delle modifiche alla L.R. 63/1999 (art.12 L.R. n° 34 del 1 Ottobre 2007 - art.1 comma 113 L.R. n° 16 del 21 Novembre 2008), si comunica che **"L'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità"**

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Leonardo da Vinci - 67100 L'Aquila - c/o Palazzo Silone - Container n. 3

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a €1,47 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute);
- in formato elettronico tramite e-mail all'indirizzo **bura@regione.abruzzo.it**

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila - n. fax 0862 363574
- Costo fascicolo o Arretrati, solo se disponibili, fino a 190 pagine: € 1,40 oltre € 0,90 per eventuali spese di spedizione
- Costo fascicolo o Arretrati, solo se disponibili, superiore a 190 pagine: € 2,80 oltre € 1,40 per eventuali spese di spedizione
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - **Via Leonardo da Vinci - 67100 L'Aquila - c/o Palazzo Silone - Container n. 3**
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00 alle ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DEL COMMISSARIO
AD ACTA

DELIBERAZIONE 18.11.2009, n. 77/09:

Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di G. R. N° 199 del 17.03.2008 recante "Piano di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni specialistiche e di diagnostica di laboratorio della Regione Abruzzo, ai sensi dell'articolo 1 comma 796 lettera "O" L. 296/2006". Pag. 7

DELIBERAZIONI DEL
CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE 15.12.2009, n. 27/7:

Piano Sociale Regionale 2007/2009 (D.C.R. n. 57/1 del 28.12.2006) – Proroga delle norme in materia di programmazione locale Pag. 86

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 26.11.2009, n. 691:

Legge Regionale 29 novembre 1999 n. 122 – Programma Regionale di educazione ambientale triennio 2008/2010 – Modifica del Piano di attuazione annualità 2009, approvato con D.G.R. n. 422 del 3 agosto 2009. Pag. 86

DELIBERAZIONE 26.11.2009, n. 693:

Legge Regionale n. 45/2007 – Articolo 57 – Fondo Regionale per interventi in campo ambientale. Assegnazione contributi. Pag. 87

DELIBERAZIONE 30.11.2009, n. 725:

Variazione al bilancio di previsione 2009 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 25 marzo 2002 n° 3. Capp. 22040/01/E, 22404/01/E, 23135/01/E, 23140/01/E, 23145/01/E, 23539/01/E, 24007/01/E, 24007/02/E, 42306/01/E. Capp. 21635/01/S, 71582/01/S, 71649/01/S, 81003/01/S, 81016/01/S, 81534/01/S, 81542/01/S, 261615/01/S, 102398/01/S..... Pag. 88

DECRETI

Presidente del Consiglio Regionale

DECRETO 03.12.2009, n. 45:

Nomina componenti 1^a COMMISSIONE CONSILIARE "BILANCIO E AFFARI GENERALI". Pag. 94

DECRETO 03.12.2009, n. 46:

Nomina componenti "6^a COMMISSIONE CONSILIARE PER LE POLITICHE EUROPEE, INTERNAZIONALI E PER I PROGRAMMI DELLA COMMISSIONE EUROPEA". Pag. 94

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 01.12.2009, n. 118:

Nomina dei componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Chieti. Pag. 95

DECRETO 01.12.2009, n. 119/8 Bil:

Integrazione del capitolo n. 11431 U.P.B. 02.01.007 denominato "Oneri per interventi sugli impianti telefonici e sugli apparati per la rilevazione delle presenze", mediante utilizzo del Capitolo 321940 U.P.B. 15.01.002 denominato "Fondo di riserva per le spese obbligatorie". Pag. 96

DECRETO 01.12.2009, n. 120/9 Bil:

Integrazione del capitolo n. 11457 U.P.B. 02.01.004 denominato "Oneri relativi alla gestione dei conti correnti postali" e del Capitolo n. 11429 U.P.B. 02.01.005 "Spese per il patrocinio legale in favore del personale", mediante utilizzo del Capitolo 321940 U.P.B. 15.01.002 denominato "Fondo di riserva per le spese obbligatorie"..... Pag. 96

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA

DETERMINAZIONE 25.11.2009, n. DA/101:
Avvio del Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. del Piano Regolatore Portuale del Porto di Punta Penna di Vasto. Pag. 97

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
DELL'ARIA E SINA*

PROVVEDIMENTO/PROROGA AUTORIZ-
ZAZIONE UNICA N. 23 del 18/11/2008
DETERMINAZIONE 18.11.2009, n. DA13/171:
Proroga del termine per l'inizio dei lavori per la costruzione dell'impianto fotovoltaico autorizzato con Autorizzazione Unica n° 23 del 18/11/2008. Società: COMAFER Group S.r.l. - Zona Ind.le II fase – Fraz. Villa Lempa - 64010 Civitella del Tronto (TE) Pag. 105

PROVVEDIMENTO/MODIFICA AUTORIZ-
ZAZIONE UNICA n. 37 del 26/05/2009
DETERMINAZIONE 30.11.2009, n. DA13/178:

Modifica Autorizzazione Unica n° 37 del 26/05/2009. - Società: SO.CA.BI. s.r.l. - C.da San Giovanni, 64 - 64010 Colonnella (TE) Pag. 105

Dirigenziali

DIREZIONE LL.PP. - SERVIZIO IDRICO
INTEGRATO - GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI - DIFESA DEL
SUOLO E DELLA COSTA
*SERVIZIO CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI
TECNOLOGICHE*

DETERMINAZIONE 04.12.2009, n. DC2/124:
Affidamento dei Servizi di Verifica della situazione patrimoniale, finanziaria, economica e gestionale delle aziende, cd due diligence, dei soggetti gestori del Servizio Idrico Integrato nella Regione Abruzzo e verifica, sotto il profilo legale, della correttezza degli affidamenti diretti – in house providing – disposti dagli Enti D'Ambito e della gestione del SII da parte delle sei società di gestione. Importo a base d'asta € 124.500,00 oltre I.V.A. 20%. Approvazione verbale ed aggiudicazione della gara. Pag. 107

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED
ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 25.11.2009, n. DH7/909:
L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di accesso , verde recintato con siepe e rete metallica , cancelli , aiulo con muretti divisorii , fontana , box , serbatoio per il gas e copertura al cancello ed alla scala di accesso al fabbricato – Tratturo L' Aquila – Fog-

gia in Comune di Bucchianico (CH) - Ditta D' ANNIBALLE Mario e GUETTI Consiglia Pag. 110

DETERMINAZIONE 25.11.2009, n. DH7/910:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di uliveto – Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Vasto (CH) - Ditta FERRETTI Filippo Pag. 111

DETERMINAZIONE 25.11.2009, n. DH7/911:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di CONDOTTA GAS METANO – Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Chieti e Bucchianico (CH) - Ditta S.N.A.M. Rete Gas. Pag. 112

DETERMINAZIONE 25.11.2009, n. DH7/912:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di CONDOTTA GAS METANO – Tratturo Centurelle - Montesecco in Comune di Rapino (CH) e F.F. Petri (CH) - Ditta S.N.A.M. Rete Gas. Pag. 113

DETERMINAZIONE 25.11.2009, n. DH7/913:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di CONDOTTA GAS METANO – Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Chieti - Ditta S.N.A.M. Rete Gas. Pag. 114

DETERMINAZIONE 25.11.2009, n. DH7/914:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Revoca D.D. n. 764 del 09.10.2009 e Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di frutteto misto , strada di accesso e serbatoio Gpl interrato – Tratturo Centurelle – Montesecco in Comune di Guardiagrele (CH) - Ditta DEL ROMANO Domenicangelo. Pag. 115

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -

ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA'
SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 03.12.2009, n. DB8/101:

Reiscrizione in bilancio di fondi perenti regionali in conto capitale. Pag. 116

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
*SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,
ORGANIZZAZIONE DEI TRASPORTI E
INTERVENTI GESTIONALI DEL TPL.*

DETERMINAZIONE 01.12.2009, n. DE2/154:

Evento sismico del 06/04/2009: Autorizzazione alla temporanea modifica di istradamento dell'autolinee SECINAROGORIANO VALLI-L'AQUILA (AQ/04/03) e SAN DEMETRIO NEI VESTINITUSSILLO-L'AQUILA (AQ/4/01), alla Società Paoli Bus srl di L'Aquila. Pag. 118

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
*SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO*

DETERMINAZIONE 01.12.2009, n. DE4/118:

Impianto di Ascensore Idraulico AA/01 Matricola CH4943/90, per il collegamento tra l'autoparcheggio pubblico e Via Herio nel Comune di Chieti, revoca dell'autorizzazione regionale al pubblico esercizio. Pag. 120

DETERMINAZIONE 02.12.2009, n. DE4/120:

Proroga dell'autorizzazione temporanea al pubblico esercizio cabinovia esaposto "Aremogna-Toppe Tesoro" (1668-2141), L.R. 24/2005 "Testo unico in materia di sistemi di trasporto a mezzo di impianti a fune, o ad essi assimilati, piste da sci ed

infrastrutture accessorie”..... Pag. 121

DETERMINAZIONE 04.12.2009, n. DE4/121:

Impianti a fune in Comune di Pescasseroli, art.20 ex L.R. 24/2005, trasferimento dell'autorizzazione al pubblico esercizio..... Pag. 122

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DI CARAMANICO TERME (PE)

Delibera di C.C. n.6 del 28.01.2008 avente ad oggetto: Ditta Hotel Cercone. Ampliamento terrazza piscina, copertura parcheggio esterno, copertura piscina e centro benessere. Variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 5 del DPR n.447/1998. Pag. 124

COMUNE DI CORROPOLI (TE)

Variante normativa tecnica PRE vigente..... Pag. 124

AB SOLARPOWER S.R.L.
SULMONA (AQ)

Avviso relativo alla autorizzazione alla Realizzazione linea elettrica e cabina di trasformazione per connessione impianto Fotovoltaico “Celano 2” da 999,6 kWp.

..... Pag. 124

SAGITTA IMMOBILIARE SRL
TORTORETO (TE)

**Avviso al pubblico per la Realizzazione di un elettrodotto interrato della lunghezza di circa metri 50,00, all'interno di un sito industriale nel Comune di Colonnella (TE).
..... Pag. 125**

SOLAR REFEEL ADRIATIC S.R.L.
PESCARA

- Avviso inerente la Realizzazione di un elettrodotto con relativa cabina elettrica per la connessione alla rete elettrica nazionale di un impianto fotovoltaico denominato “Adriatic Solar AQ08”, da ubicarsi nel Comune di Avezzano (AQ)..... Pag. 126

- Avviso di deposito procedura di verifica di assoggettabilità inerente Realizzazione impianto fotovoltaico denominato “ADRIATIC SOLAR MANCINI” nel Comune di Cerchio (AQ)..... Pag. 127

- Avviso di deposito procedura di verifica di assoggettabilità inerente Realizzazione impianto fotovoltaico denominato “ADRIATIC SOLAR MAZZULLI” nel Comune di Cerchio (AQ). Pag. 128

PARTE I

LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLA REGIONE

ATTI

DELIBERAZIONI DEL COMMISSARIO
AD ACTADELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD
ACTA PER LA REALIZZAZIONE DEL
PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI
DEL SETTORE SANITA' DELLA REGIONE
ABRUZZO*(Deliberazione del Consiglio dei Ministri
dell'11/09/2008)*

DELIBERAZIONE 18.11.2009, n. 77/09:

Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di G. R. N° 199 del 17.03.2008 recante "Piano di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni specialistiche e di diagnostica di laboratorio della Regione Abruzzo, ai sensi dell'articolo 1 comma 796 lettera "O" L. 296/2006".

Pescara, 18 novembre 2009 N° 77/09 del Registro delle deliberazioni

IL COMMISSARIO AD ACTA

Vista la L. 27.12.2006 n. 296 (Legge Finanziaria per il 2007), e in particolare l'Art. 1, comma 796, che prevede che le Regioni approvino un Piano di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni specialistiche e di diagnostica di Laboratorio;

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Regionale nr. 224 del 13 marzo 2007 è stato adottato l' "Accordo tra il Ministro della Salute, il

Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Regione Abruzzo per l'approvazione del Piano di Rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311";

- con Determina del Direttore Regionale della Direzione Politiche della Salute n° 138 del 20.12.2007, modificata ed integrata con successive determinazioni n. DG/63 del 26 Maggio 2008 e n. DG/49 del 15 Giugno 2009, è stato istituito un Gruppo di Monitoraggio regionale per la diagnostica di laboratorio (di seguito GMR) cui è demandato il compito di promuovere la definizione puntuale dell'azione progettuale relativa al Piano di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni specialistiche e di diagnostica di laboratorio e di collaborare, nell'ambito di progettualità mirate, alla relativa attuazione da parte delle Aziende USL della Regione Abruzzo;
- con deliberazione di G.R. n° 1195 del 29.11.2007, con cui è stato approvato il "Piano di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni specialistiche e di diagnostica di laboratorio della Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 1 comma 796 lettera o) L. 296/2006" e relativi allegati, sulla base dell'istruttoria e delle elaborazioni compiute dal predetto Gruppo di Lavoro;
- sul provvedimento innanzi citato è stato espresso, ai sensi dell'accordo per l'Attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi e individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico, parere favorevole dai Ministeri dell'Economia e delle Finanze e del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 199 del 17.03.2008 sono state apportate al-

cune modifiche agli allegati della citata DGR 1195 del 27.11.2007, provvedendo nel contempo, anche alla correzione di alcuni errori materiali;

Vista la Legge Regionale n. 5 del 21 Marzo 2008 con cui è stato approvato il Piano Sanitario Regionale 2008/2010;

Atteso che il paragrafo 5.4.12 del menzionato piano sanitario "Rete della Medicina di Laboratorio" dispone, tra l'altro,: "Per quanto attiene la riorganizzazione della rete della Medicina di Laboratorio, si fa riferimento alla D.G.R. n. 1195 del 29 novembre 2007, recante in oggetto "Piano di riorganizzazione della Rete delle strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni specialistiche di diagnostica di laboratorio della Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 1, comma 796, lettera O), L. 296/2006" e s.m.i., da ritenere parte integrante e sostanziale del presente Piano Sanitario Regionale.";

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 11.09.2008, con cui il Dr. Gino Redigolo è stato nominato Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

Considerato che con lo stesso atto il Commissario ad acta è stato anche incaricato "di sospendere eventuali nuove iniziative regionali in corso per l'autorizzazione o l'apertura di nuove strutture sanitarie pubbliche ovvero per l'Autorizzazione e l'Accreditamento di strutture sanitarie private fino all'avvenuta adozione del Piano di riassetto della rete ospedaliera, della rete laboratoristica e della rete di assistenza specialistica ambulatoriale;

Considerato che il gruppo di monitoraggio innanzi indicato ha sottoposto a revisione l'Allegato Tecnico della DGR 199/2008 sopra citata limitatamente "all'allegato b: tavole sinottiche riprogettazione singole aziende" allo

scopo di conseguire ulteriori effetti di contenimento dei costi e di riorganizzazione delle attività analitiche che devono essere armonizzate rispetto riconfigurazione, su base provinciale, di quattro ASL delle sei precedentemente previste;

Vista la nota del Coordinatore del GMR n. 2697 del 15.10.2009 con cui è stata trasmessa al Dirigente del Servizio competente della Direzione Politiche della Salute la stesura definitiva del "Piano di che trattasi di cui all'allegato 1) del presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;

Considerato, per quanto sopra rappresentato, che il presente provvedimento riveste carattere di urgenza stante la necessità di addivenire in tempi rapidi alla riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private provvisoriamente accreditate eroganti prestazioni specialistiche e di diagnostica di laboratorio ai sensi dell'art. 1 comma 796 lett. "O" legge 296/2006 e che, pertanto, non è sottoposto al parere preventivo del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali e del Ministero dell'Economia e delle Finanze ;

DELIBERA

- Di approvare l'allegato piano di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private provvisoriamente accreditate eroganti prestazioni specialistiche e di diagnostica di laboratorio di questa Regione così come risulta dall'allegato 1) al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;
- Di disporre che il presente provvedimento venga inviato ai Direttori Generali ed ai Commissari Straordinari delle Aziende Sanitarie della Regione, con l'obbligo di notificare ai responsabili delle unità operative interessate e sia pubblicato sul *Bollettino ufficiale della Regione*;
- Di trasmettere il presente provvedimento al

Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e al Ministero dell'economia e delle Finanze per i provvedimenti di competenza.

IL COMMISSARIO AD ACTA
Dott. Gino Redigolo

Seguono allegati



RELAZIONE TECNICA DI ACCOMPAGNAMENTO

Ufficio competente: Direzione Politiche della Salute
Dott. Gino Redigolo – Commissario Ad Acta – tel. 085.7671

Rif. MDS/MEF prot. ____ del __ / __ /09

Provvedimento relativo all'obiettivo: Obiettivo Cap 1.1.2 "Adempimenti regionali"

Oggetto: "MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALLA DELIBERAZIONE DI G. R. N° 199 DEL 17.03.2008 RECANTE "PIANO DI RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE DELLE STRUTTURE PUBBLICHE E PRIVATE ACCREDITATE EROGANTI PRESTAZIONI SPECIALISTICHE E DI DIAGNOSTICA DI LABORATORIO DELLA REGIONE ABRUZZO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1 COMMA 796 LETTERA O L. 296/2006".

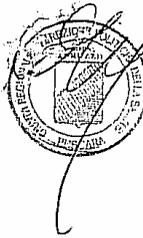
Elementi informativi di sintesi: Il suddetto provvedimento è stato emanato al fine di modificare ed integrare la D.G.R. n. 199 del 17.03.2008 recante "PIANO DI RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE DELLE STRUTTURE PUBBLICHE E PRIVATE ACCREDITATE EROGANTI PRESTAZIONI SPECIALISTICHE E DI DIAGNOSTICA DI LABORATORIO DELLA REGIONE ABRUZZO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1 COMMA 796 LETTERA O L. 296/2006".

Si trasmette il provvedimento citato nella relazione tecnica di accompagnamento come di seguito allegato:

- Deliberazione del Commissario Ad Acta n. 17 /09 del 18 / 11 /2009 avente ad oggetto: "MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALLA DELIBERAZIONE DI G. R. N° 199 DEL 17.03.2008 RECANTE "PIANO DI RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE DELLE STRUTTURE PUBBLICHE E PRIVATE ACCREDITATE EROGANTI PRESTAZIONI SPECIALISTICHE E DI DIAGNOSTICA DI LABORATORIO DELLA REGIONE ABRUZZO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1 COMMA 796 LETTERA O L. 296/2006".

Con allegato n. 1

Il Commissario Ad Acta
(Dr. Gino REDIGOLO)



La presente copia è conforme all'originale e si compone di fogli 75 e di 75 facciate ciascuna vidimata da apposito timbro recante la dicitura "Regione Abruzzo, Direzione Politiche della Salute" Pescara, li 10 NOV 2009



ASR ABRUZZO
AGENZIA SANITARIA REGIONALE

Allegato alla Deliberazione del Commissario ad ACTA "Piano di risanamento del sistema sanitario regionale".

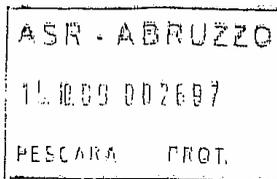
PROT. n. 77109 del 18 NOV 2009

ALLEGATO 1

DEY

Handwritten notes and signatures, including a large 'e' and 'DE'.

Pescara, 15/10/09



ALLA C.A

Dott. **Gerardo GALASSO**
Dirigente del Servizio
"Assistenza Distrettuale,
Riabilitativa, Medicina Sociale e
Attività Sanitaria Territoriale"



E P. C.

Dott.ssa **Maria Crocco**
Direttore Politiche della Salute
Regione Abruzzo

Dott. **Gino REDIGOLO**
Commissario *ad Acta* per la realizzazione
Del Piano di rientro dai disavanzi del
Settore Sanitario della Regione Abruzzo.

OGGETTO: "Piano di Riorganizzazione della Rete delle strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni specialistiche e di diagnostica di laboratorio della Regione Abruzzo, ai sensi dell'Articolo 1 comma 796 lettera o L. 296/2006".

Preg.mo Dott. **GALASSO**,

Le trasmetto, in allegato alla presente, la stesura definitiva del "Piano di Riorganizzazione della Rete delle strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni specialistiche e di diagnostica di laboratorio della Regione Abruzzo, ai sensi dell'Articolo 1 comma 796 lettera o L. 296/2006" che dovrà costituire parte integrante e sostanziale di apposito Atto deliberativo del Commissario *ad Acta* per la realizzazione del Piano di rientro dai disavanzi del Settore Sanitario della Regione Abruzzo.

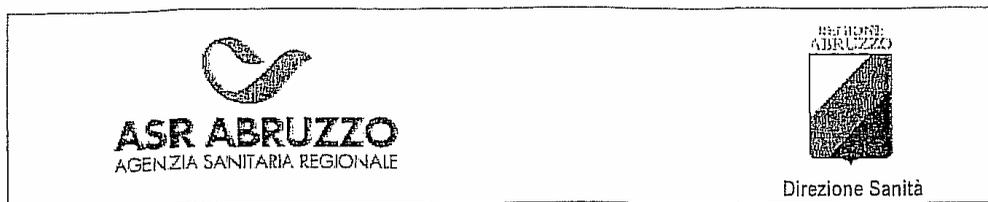
Mi corre l'obbligo di sottolinearLe che tale documento è il risultato di una serie di riunioni del Gruppo di Monitoraggio regionale per la diagnostica di laboratorio di cui si allega, alla presente, copia del verbale relativo all'incontro del 30 settembre u.s.

Nel dichiararmi a disposizione per qualsivoglia chiarimento, mi è gradita l'occasione per inviarLe cordiali saluti.

IL COORDINATORE DEL GRUPPO DI MONITORAGGIO REGIONALE

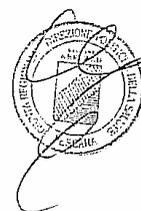
(DOTT. FRANCO CARACCIOLO)





GIUNTA REGIONALE

**PIANO DI RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE DELLE
STRUTTURE PUBBLICHE E PRIVATE ACCREDITATE
EROGANTI PRESTAZIONI SPECIALISTICHE E DI
DIAGNOSTICA DI LABORATORIO DELLA REGIONE
ABRUZZO, AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 796
LETTERA O) L. 296/2006**



PRIMA PARTE: GENERALE

LA DIAGNOSTICA DI LABORATORIO, FINALITÀ, CONTENUTI E ORIENTAMENTI

La medicina di laboratorio

I Servizi di Medicina di Laboratorio forniscono all'utente (paziente, medici di medicina generale, medico specialista, clinico ospedaliero etc) attraverso esami di campioni biologici, eseguiti con qualsiasi tecnologia, informazioni cliniche efficaci ed a costi adeguati, utili per ridurre il margine di incertezza delle decisioni, in relazione a quesiti diagnostici, prognostici e di sorveglianza dello stato di salute. La Medicina di Laboratorio, quindi, svolge un ruolo fondamentale di consulenza in ambito ospedaliero per tutte le forme di ricovero e di accesso (ricovero di giorno, day service, pacchetti ambulatoriali complessi) contribuendo altresì in modo decisivo alla deospedalizzazione intervenendo in ambito territoriale per la sorveglianza delle malattie cronic-degenerative e per tutti gli aspetti inerenti la Medicina preventiva e predittiva.

Al momento attuale il quadro dell'offerta per la Medicina di Laboratorio prevede nella Regione Abruzzo 65 Laboratori privati provvisoriamente accreditati, (di cui 9 in case di cura) e 38 Laboratori (comprensivi dei moduli organizzativi) operanti presso strutture pubbliche.

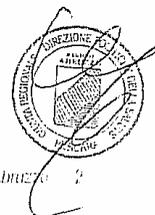
Il mutato contesto politico-economico e tecnologico, alla luce di una evidente inappropriata prescrivibilità qualitativa, impone una razionalizzazione delle risorse umane e dell'offerta nell'ambito della Medicina di Laboratorio della Regione Abruzzo. Tale processo interessa tutta l'area regionale con metodologia uniforme e con regole ed obiettivi chiari e condivisi in funzione di masse critiche e volumi di attività, disponibilità di personale, valorizzazione di professionalità esistenti, tipologia di territorio ed ospedale, rete di comunicazione e trasporti.

Sulla base delle nuove tendenze logico-organizzative di reingegnerizzazione dei processi e di sviluppo dell'automazione è proposto un sistema di "Laboratori in Rete" (Network) formato da reti aziendali e provinciali fra loro integrate e complementari. Il sistema di Network descrive una cornice organizzata allo scopo di fornire un servizio diagnostico che soddisfi le necessità di tutti (pazienti e sanitari) all'interno di una vasta area geografica (Regione).

La natura e la tipologia dei servizi vengono definite da tutte le componenti interessate sulla base di obiettivi condivisi e di vari livelli di responsabilità sottoposti a coordinamento scientifico e clinico-organizzativo.

Le finalità del network:

- valutazione e garanzia di qualità ed adeguatezza dei servizi diagnostici offerti;
- riduzione degli errori e miglioramento dell'appropriatezza;
- regolazione dei meccanismi della domanda e gestione dei profili diagnostico-terapeutici;
- introduzione di nuove tecnologie e programmazione di nuovi investimenti;
- controllo degli "outcome" clinici e degli aspetti economici del network;
- realizzazione di un servizio integrato equo verso tutti gli utilizzatori sulla base delle reali necessità delle aree coinvolte ed a garanzia di pari opportunità di accesso per i cittadini;
- ottimizzazione delle organizzazioni interne alle aziende e dell'utilizzo delle biotecnologie nell'ambito delle 24 ore;
- mantenimento di parte delle attività di laboratorio presso gli Ospedali di territorio;
- riduzione tempi di risposta (TAT) per routine ed urgenze;
- ottimale utilizzo della Information Technology sia per decentrare analisi sul territorio con sistemi di Point of Care o di Self Testing (Telemedicina) presso DSB e Medici di "cure primarie", sia per coordinare le attività diagnostiche regionali (Portale e Nomenclatore Unico) e di refertazione domiciliata, riducendo liste e tempi di attesa.
- Alla luce degli attuali compiti dei moderni Servizi di Medicina di Laboratorio la rete, rispetto al singolo laboratorio, può assolvere meglio alle seguenti funzioni:
 - consulenza pre e post analitica (preparazione del paziente e gestione dei rischi);
 - controllo della appropriatezza prescrittiva basato sulle evidenze scientifiche;
 - efficienza operativa nelle 24 ore (gestione dell'emergenza-urgenza);
 - garanzia di standard adeguati per tempistica e carichi di lavoro;
 - formazione multidisciplinare ed addestramento continuo degli operatori;
 - raccolta e trasporto dei campioni;
 - consolidamento analitico e reingegnerizzazione integrata della tecnologia;
 - definizione dei requisiti di qualità e di opportuni programmi di Valutazione Esterna (VEQ).



SECONDA PARTE: STATO DELL'ARTE DEI SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO NELLE REGIONE

A)) DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI OFFERTA DEI LABORATORI PUBBLICI E PRIVATI

Al momento attuale il sistema di offerta pubblica dispone di 38 strutture di laboratorio, comprensive dei moduli organizzativi afferenti, distribuite nelle aziende sanitarie locali, secondo la tabella 1.

Asi	Descrizione struttura diagnostica
Avezzano	Servizio trasfusionale presidio ospedaliero di Avezzano
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Avezzano
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Castel di Sangro
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Pescara
	Servizio trasfusionale presidio ospedaliero di Sulmona
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Sulmona
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Tagliacozzo
Chieti	Patologia clinica presidio ospedaliero di Chieti
	Patologia clinica presidio ospedaliero di Guardiagrele
	Patologia clinica II S. Camillo
	Patologia clinica II SS Annunziata
	Patologia clinica Ortona
	Servizio di immunoematologia e trasfusionale presidio ospedaliero di Chieti
Lanciano	Centro trasfusionale presidio ospedaliero di Lanciano
	Centro trasfusionale presidio ospedaliero di Vasto
	Citologia presidio ospedaliero di Lanciano
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Atesse
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Casoli
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Gissi
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Lanciano
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Vasto
	Medicina nucleare presidio ospedaliero di Lanciano
L'Aquila	Critl (centro reg.le immunizz.ne e tipizz.ne tissul.)
	Genetica medica
	Laboratorio analisi (medicina di laboratorio)
	Servizio immunoematologia e trasfusionale
Pescara	Genetica umana
	Immunoematologia - Servizio Trasfusionale - laboratori di ematologia
	Lab. Analisi presidio ospedaliero di Scala
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Pescara
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Popoli
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Penne
	Uoc di microbiologia e virologia clinica
Teramo	M.o.d. Trasfusionale presidio ospedaliero di Giulianova
	U.o. Centro trasfusionale presidio ospedaliero di Atri
	U.o. Patologia clinica presidio ospedaliero di Atri
	U.o. Patologia clinica presidio ospedaliero di Giulianova
	U.o. Patologia clinica presidio ospedaliero di Sant'Omero
	U.o. Patologia clinica presidio ospedaliero di Teramo
	U.o. Servizio di immunoematologia e trasfusione presidio ospedaliero di Teramo

Tab 1: laboratori di analisi afferenti alle aziende sanitarie locali



Nella tabella 2 sono rappresentati i fatturati complessivi, al lordo della partecipazione dell'utente, per le prestazioni erogate dalle aziende sanitarie locali nell'anno 2006. La produzione è valorizzata con le tariffe vigenti nell'anno di riferimento e suddivisa per le branche specialistiche individuate nelle singole aziende sanitarie locali.

Branca / Azienda	Avezzano	Chieti	Lanciano	L'Aquila	Peccara	Teramo	TOTALE/BRANCA
non classificabili	€ 617.360	€ 220.520	€ 1.011.190	€ 130.907	€ 1.600.351	€ 1.391.722	€ 4.960.131
Biochimica	€ 4.755.346	€ 7.139.101	€ 4.908.356	€ 3.556.005	€ 6.102.769	€ 9.240.630	€ 37.782.406
Citologia			€ 592.297			€ 9.772	€ 602.069
Ematologia	€ 975.466	€ 1.153.628	€ 1.909.268	€ 746.981	€ 1.471.101	€ 1.726.201	€ 7.962.645
Emocoagulazione	€ 737.842	€ 1.094.776	€ 466.595	€ 535.787	€ 1.256.836	€ 1.088.787	€ 5.110.623
Endocrinologia	€ 1.145.085	€ 1.365.837	€ 1.251.025	€ 928.064	€ 756.952	€ 2.040.724	€ 7.467.717
Genetica	€ 10.819	€ 176.627	€ 0	€ 626.106	€ 2.439.895	€ 9.638	€ 3.263.085
Immuno-Allergologia	€ 1.266.732	€ 6.599.413	€ 4.413.689	€ 1.002.559	€ 464.791	€ 7.148.343	€ 20.895.527
Immuno-Ematologia	€ 45.969	€ 422.617	€ 828.951	€ 1.442.962	€ 2.193.855	€ 971.800	€ 5.906.253
Islet-Molecolare		€ 57	€ 291.439	€ 328.067	€ 459.138	€ 84.012	€ 1.163.513
Microbiologia	€ 469.783	€ 1.303.418	€ 467.538	€ 566.371	€ 1.673.417	€ 1.267.127	€ 5.747.654
Oncologia	€ 676.653	€ 853.823	€ 982.450	€ 555.275	€ 1.054.124	€ 1.664.223	€ 5.986.548
Tossicologia	€ 148.397	€ 203.309	€ 419.516	€ 128.211	€ 231.912	€ 826.702	€ 1.958.046
Virologia	€ 393.366	€ 1.465.513	€ 2.285.944	€ 1.272.945	€ 3.201.643	€ 5.045.511	€ 13.604.942
Fatturato Complessivo	€ 11.982.637	€ 21.916.636	€ 19.920.258	€ 14.620.340	€ 24.906.614	€ 32.516.272	€ 122.471.150

Tab 2: la produzione dei laboratori, espressa in fatturato, delle aziende sanitarie locali, suddiviso per branche specialistiche

Analogamente, nella tabella 3 sono rappresentati i volumi complessivi delle prestazioni erogate dalle aziende sanitarie locali nell'anno 2006, suddivisi per branche specialistiche.

Branche	ASL AVEZZANO	ASL CHIETI	ASL LANCIANO	ASL L'AQUILA	ASL PESCARA	ASL TERAMO	Totale per branca
non classificabili	339.299	227.724	165.937	64.475	212.966	386.405	1.396.806
Biochimica	1.731.258	2.565.917	2.073.551	1.243.517	2.919.521	3.419.521	13.953.285
Citologia			124.244			115	124.359
Ematologia	240.655	283.141	430.738	179.598	326.992	426.332	1.887.656
Emocoagulazione	234.548	304.845	166.703	157.395	353.972	331.563	1.549.027
Endocrinologia	96.372	112.466	136.768	74.617	58.390	163.912	642.546
Genetica	1.745	3.062	64	6.406	24.079	244	36.602
Immuno-Allergologia	38.525	129.346	94.646	30.348	35.600	115.547	444.012
Immuno-Ematologia	5.623	43.924	82.383	92.981	184.756	106.227	515.296
Islet-Molecolare		1	15.934	2.736	8.082	1.253	26.000
Microbiologia	49.238	123.772	49.898	51.559	163.571	133.344	571.382
Oncologia	71.740	71.282	75.855	44.417	84.297	134.384	481.975
Tossicologia	21.464	27.664	59.784	13.844	29.955	126.651	273.362
Virologia	26.873	116.993	184.838	98.161	238.681	246.856	914.402
Totale complessivo/ASL	2.850.941	4.010.157	3.860.344	2.080.050	4.640.864	5.586.353	22.047.747

Tab 3: la produzione dei laboratori, espressa in volume, delle aziende sanitarie locali, suddiviso per branche specialistiche

A tale produzione complessiva occorre aggiungere ulteriori prestazioni di laboratorio, rilevate e valorizzate a parte, a causa di difficoltà insite nella traduzione delle prestazioni stesse nell'ambito del sistema nomenclatore correntemente utilizzato. Nello specifico, sono 438.343 le prestazioni di laboratorio, nel computo complessivo delle aziende sanitarie, che non trovano un corretto inserimento nelle branche riconosciute, da aggiungere sia come volume di produzione nella tabella 2, sia come fatturato, nella tabella 3 (per un totale complessivo di € 2.231.468). Le prestazioni aggiunte sono state valorizzate adottando come riferimento tariffario per ciascuna di esse la media della tariffa delle prestazioni erogate da ogni singola azienda sanitaria locale.

A causa di ciò, il fatturato complessivo relativo alle prestazioni erogate nell'anno 2006 dalla Regione Abruzzo è stimato di € 124.702.626,83.



La tabella 4 descrive come ogni laboratorio, all'interno di ogni singola azienda sanitaria, contribuisce alla formazione della produzione, anche rispetto alle branche specialistiche individuate; la tabella 5 descrive come ogni singolo laboratorio, in quota percentuale, contribuisce alla formazione della produzione delle prestazioni all'interno della propria azienda, anche rispetto alle branche specialistiche individuate.



ASL	DESCRIZIONE STRUTTURA DIAGNOSTICA	Non Ufficiali	Radiologia	Chirurgia	Ematologia	Ematologia onc	Endocrinologia	Grassetto	Immunologia	Immunologia Infettiva	Immunologia Infettiva	Oncologia	Fisiologia	Urologia	Facil completiva
Avezzano	Servizio tradizionale presidi ospedaliero di Avezzano	48.127													
	Laboratorio analisi presidi ospedaliero di Avezzano	151.534	415.715		120.054	104.605	44.543	614	25.253	1.062	25.120	35.054	12.290	8.719	1.444.372
	Laboratorio analisi presidi ospedaliero di Capelli di Sangro	10.231	136.331		23.353	17.005	9.659	104	559	599	7.270	4.437	237	6.315	206.654
	Laboratorio analisi presidi ospedaliero di Frazzetta	33.440	180.272		23.201	23.313	9.843	127	554	1.016	4.155	5.218	546	6.020	256.456
	Servizio tradizionale presidi ospedaliero di Sulmona	47.624													
	Laboratorio analisi presidi ospedaliero di Sulmona	43.723	305.115		45.473	69.020	19.154	483	7.129	1.289	9.655	15.315	1.255	1.355	523.328
	Laboratorio analisi presidi ospedaliero di Tagliacozzo	201	262.655		26.524	20.303	12.161	127	3.126	1.004	1.556	2.251	128	3.254	206.411
	001 Totale	309.201	1.721.250		240.954	211.949	117.415	96.372	4.021	12.072	49.222	71.749	21.161	26.472	246.924
	002 Totale	73.931	1.454.616		141.604	133.445	1.671	53	5.701	12.367	25.408	12.367	26.884	25.774	1.812.629
	003 Totale	23.444	300.055		31.656	22.651	36.265	50	36.344	491	7.654	7.654	251	40	333.159
Chieti	Patologia clinica presidi ospedaliero di Chieti	4.534	500.509		22.501	22.501	31	26	26	3	2.152	959	25	40	333.159
	Patologia clinica II s. Chieti	63.401			59	59									
	Patologia clinica II s. Anagnola	5.412			59	59									
	Patologia clinica Chieti	35.472	493.385		62.654	60.622	16.593	112	21.243	2.719	13.145	16.394	400	4.023	327.001
	Servizio di immunematologia e tradizionale presidi ospedaliero di Chieti				12.036	159.270			35.000						206.655
	001 Totale	227.721	2.565.917		224.111	201.635	112.459	1.002	120.316	41.624	121.772	71.222	21.601	16.901	4.001.657
	002 Totale	18.621	13.022		13.537	32.524			11.290	36.847	8.382				115.622
	003 Totale	350	224.301		23.330	31.610	5.225	64	5.540	6.031	3.554	6.031			314.235
	004 Totale	22.459	224.301		16.230	31.610	10.455		5.540	6.031	3.554	6.031			314.235
	005 Totale	229	187.055		32.334	0.294	3.651		4.016		4.410	23.330	31.530	43.055	54.833
006 Totale	39.333	615.435		173.380	76.229	63.621		63.676		14.148	20.033	17.318		55.424	
007 Totale	37.779	592.871		66.105	62.111	39.240		5.200				633		8.255	
L'Aquila	SORIT (Centro Diagnostico e Riferenza Esati)	1.227													
	GENETICA MEDICA	3.594													
	LABORATORIO DIAGNOSTICO (Medicina di Laboratorio)	23.261	1.241.160		116.087	157.235	74.617	315	30.093	6.430	2.729	43.631	44.417	13.844	99.387
	SERVIZIO IMMUNOEMATOLOGIA E TRASFUSIONALE	31.953	7.237		1.311										
	001 Totale	64.175	1.241.160		119.586	157.235	74.617	6.005	36.108	92.501	2.729	51.552	14.147	13.844	99.387
	GENETICA UMILSIA	6.043			7.061										
	Immunematologia - CI - Laboratorio di Ematologia	15.931	161.694		60.104	57.673	3.544	7.016	1.516	170.381	583	583	229		33.522
	LAB. DIAGNOSTICO	69.022	719.022		50.137	85.039	36.339		6.683	779	514	30.354	30.149	2.710	24.312
	002 Totale	118.565	2.038.055		132.931	210.460	10.226	463	27.401	5.200	2.015	68.668	51.366	27.745	89.070
	003 Totale	212.966	2.910.211		226.078	353.972	50.289	21.079	35.000	68.129	0.022	162.571	61.297	20.955	224.621
Pescara	Ma di Tradizionale presidi ospedaliero di Giulianova	11.719	4.656		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	U.s. Centro tradizionale presidi ospedaliero di Ascoli	20.327	5.233		7.622	60.845	37.813	76	39.652	1.407	36	29.431	2.663	2.663	1.000.100
	U.s. Patologia clinica presidi ospedaliero di Ascoli	63.263	555.147		84.129	80.893	40.653	45	10.569	9.189	25.224	30.346	24.635	21.240	184.145
	U.s. Patologia clinica presidi ospedaliero di Giulianova	55.511	555.344		84.129	80.893	40.653	45	10.569	9.189	25.224	30.346	24.635	21.240	184.145
	U.s. Patologia clinica presidi ospedaliero di San'Onofrio	42.231	501.307	115	63.157	52.718	22.024	63	47.327	7.267	197	13.624	22.432	17.652	274.125
	U.s. Patologia clinica presidi ospedaliero di Pescara	111.455	1.539.023		103.839	157.009	65.521	53	8.252	1.033	608	52.745	57.128	45.305	16.211
	U.s. Servizio di immunematologia e tradizionale presidi ospedaliero di Pescara				0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	001 Totale	265.177	530.212		8.251	0	0	0	51.800	39.645	212	9.029	0	0	123.423
	002 Totale	235.005	3.110.521	115	426.120	311.563	165.912	241	115.517	106.227	1.229	133.141	131.241	120.651	216.556
	003 Totale	1.355.006	13.533.293	124.590	1.801.656	1.549.027	642.454	39.602	449.012	315.235	28.663	371.392	481.915	272.256	914.407

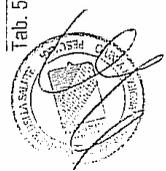
Tab. 4: volume delle prestazioni erogate anno 2006 per ASL, per branca specialistica, per laboratorio



ASL	DESCRIZIONE STRUTTURA DIAGNOSTICA	Neurofisiologia	Stomatologia	Ematologia	Ematocapillazione	Endocrinologia	Genetica	Immunologia	Immunologia	Immunologia	Medicina Infettive	Histopatologia	Oncologia	Freniologia	Virologia	
Avezzano	Servizio diagnostico presidi ospedaliero di Avezzano	141%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	
	Laboratorio analisi presidi ospedaliero di Avezzano	49%	59%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	
	Laboratorio analisi presidi ospedaliero di Castel di Stabia	31%	7%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	
	Laboratorio analisi presidi ospedaliero di Frosolone	12%	10%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	
	Servizio diagnostico presidi ospedaliero di Sulmona	15%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	
	Laboratorio analisi presidi ospedaliero di Sulmona	15%	18%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	
	Laboratorio analisi presidi ospedaliero di Tagliacozzo	100%	12%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	
	101 Totale		100%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
	Chieti	Poliambulatorio presidi ospedaliero di Chieti	27%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
		Poliambulatorio presidi ospedaliero di Cornigliano	11%	12%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Poliambulatorio presidi ospedaliero di S. Ciriaco		2%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	
Poliambulatorio presidi ospedaliero di S. Annunziata		20%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	
Poliambulatorio presidi ospedaliero di S. Maria		24%	19%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	
Servizio di immunonefrologia e nefrologia presidi ospedaliero di Chieti		0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	
102 Totale			100%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Lanciano		Centro diagnostico presidi ospedaliero di Lanciano	11%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
		Centro diagnostico presidi ospedaliero di Vico	15%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
		Centro diagnostico presidi ospedaliero di Lanciano	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
	Laboratorio analisi presidi ospedaliero di Aversa	14%	10%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	
	Laboratorio analisi presidi ospedaliero di Casoli	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	
	Laboratorio analisi presidi ospedaliero di Grotte	23%	12%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	
	Laboratorio analisi presidi ospedaliero di Lanciano	23%	35%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	
	Laboratorio analisi presidi ospedaliero di Vico	35%	29%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	
	Medicina nucleare presidi ospedaliero di Lanciano	1%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	
	103 Totale		100%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
L'Aquila	CPIT (Cervini, Poggio, L. Innocentini e F. Turchese Tronci)	2%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	
	BENEFICA MEDICA	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	
	L'OPRATORIO ANGIOSI (Mazzoni e Liberatori)	20%	10%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	
	SERVIZIO IMMUNOEMATOLOGIA E TRASFUSIONALE	25%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	
	104 Totale		100%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	
	Pescina	BENEFICA UMBRA	3%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
		Immunologia - OT - Laboratorio di Ematologia	3%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
		L'OPRATORIO	37%	29%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
		L'OPRATORIO ANGIOSI	35%	70%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
		105 Totale		100%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Pescina		Med. di. Principale presidi ospedaliero di Givonica	5%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
		U.s. Centro diagnostico presidi ospedaliero di Abi	5%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
		U.s. Poliambulatorio presidi ospedaliero di Abi	10%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
		U.s. Poliambulatorio presidi ospedaliero di Confantera	14%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
		U.s. Poliambulatorio presidi ospedaliero di S. Maria	11%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
	U.s. Poliambulatorio presidi ospedaliero di Tronno	23%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	
	U.s. Servizio di immunonefrologia e nefrologia presidi ospedaliero di Tronno	16%	2%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	
	106 Totale		100%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	

Tab. 5: quota percentuale delle prestazioni erogate anno 2006 di ogni laboratorio rispetto alla produzione totale aziendale e per branca specialistica

Riorganizzazione della rete dei laboratori di analisi - Regione Abruzzo 7



Si evince in modo chiaro, dalle tabelle 4 e 5, che, nell'attuale configurazione dei laboratori di analisi, il fenomeno delle "duplicazioni", sia in termini di tipologia di prestazioni erogate, sia di dotazione strumentale e tecnologica, sia di competenze del personale, sia significativo.

Nella tabella 6 si descrive la partecipazione alla formazione della produzione regionale di prestazioni di laboratorio, per ogni singola azienda sanitaria, per ogni branca specialistica riconosciuta.

Branca / Azienda	Avezzano	Chieti	Lanciano	L'Aquila	Pescara	Teramo
non classificabili	24%	16%	12%	5%	15%	26%
Biochimica	12%	18%	15%	9%	21%	25%
Citologie	0%	0%	100%	0%	0%	0%
Ematologia	13%	15%	23%	10%	17%	29%
Emocoagulazione	15%	20%	11%	10%	23%	21%
Endocrinologia	15%	18%	21%	12%	9%	26%
Genetica	5%	9%	0%	16%	66%	1%
Immunologico-Allergologia	9%	29%	21%	7%	8%	26%
Immunologico-Ematologia	1%	9%	16%	18%	36%	21%
Medicina Molecolare	0%	0%	57%	10%	29%	4%
Microbiologia	9%	22%	9%	9%	29%	23%
Oncologia	15%	15%	16%	9%	17%	28%
Tossicologia	8%	10%	22%	5%	11%	44%
Virologia	3%	13%	20%	11%	26%	27%

Tab. 6: quota percentuale di produzione regionale (volume di prestazioni erogate) per ogni singola azienda, per branca specialistica.

Nella tabella 7 è descritta la dotazione organica dei laboratori di analisi, rilevata nel primo semestre dell'anno 2007, suddivisa, per maggiore semplicità, in categorie professionali rappresentative. Nella fattispecie, sono state aggregate i profili infermieristici e tecnici di laboratorio in una singola categoria, i laureati medici, i laureati sanitari non medici, gli amministrativi ed altri tecnici non di laboratorio.



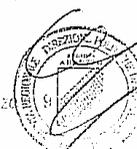
ASL	DESCRIZIONE STRUTTURA DIAGNOSTICA	Ann.	Inf.Tec.	Lauc. San.	Lauc. Med.	Oib. Occ.	Altro.Tec.	Alto	Totale
AVEZZANO	Servizio trasfusionale presidio ospedaliero di Avezzano	1	15	1	5	5		1	28
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Avezzano	1	20	4	5	5		1	36
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Castel di Sangro	1	5		3	1	1	6	17
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Pescina	1	6		5	1			13
	Servizio trasfusionale presidio ospedaliero di Sulmona	1	6	1	3	1			12
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Sulmona	1	11	1	5	2		1	21
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Tagliacozzo		7	2	2			1	12
Subtotale azienda		6	70	9	28	15	1	10	139
CHIETI	Patologia Clinica Chieti	3	20	5	4	1	1		34
	Patologia Clinica Guardiagrele	1	11	1	3	1			17
	Patologia Clinica II S. Camillo e SS Annunziata	3	11	3	3	1	1	1	23
	Patologia Clinica Ortona		12	2	4	2		1	21
	Servizio di Immunematologia e Trasfusione Chieti		13		6	2	1		22
Subtotale azienda		7	67	11	20	7	3	2	117
LANCIANO	Centro trasfusionale presidio ospedaliero di Lanciano		8		6	1			15
	Centro trasfusionale presidio ospedaliero di Vasto		14		4	3			21
	Citologia presidio ospedaliero di Lanciano	1	3	8				3	21
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Allassio		7	1	3	2			13
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Cicolì		7	1	3	3			14
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Gissi	2	4	2	2	2		1	13
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Lanciano		20	4	6	1			31
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Vasto	4	9	4	3	1	2	2	25
Medicina nucleare presidio ospedaliero di Lanciano		10	1	4			1	16	
Subtotale azienda		7	82	21	31	13	6	5	165
L'AQUILA	CRIT (Centro Regionale Immunizzazione e Tipizzazione Tissut.)	1	2	3	1	1			8
	GENETICA MEDICA		1	3					4
	LABORATORIO ANALISI (Medicina di Laboratorio)	4	25	4	7	3		2	45
	SERVIZIO IMMUNOEMATOLOGIA E TRASFUSIONALE		8		5				13
Subtotale azienda		5	36	10	13	4	0	2	70
PESCARA	CENTRO TRASFUSIONALE e UOC Microbiologia e Virologia	1	25	4	8	2	1		41
	GENETICA UMANA		6	1					7
	LAB. ANALISI	1	23	4	5	7			40
	LABORATORIO ANALISI	16	28	5	10	4	3		66
Subtotale azienda		18	82	14	23	13	4	0	154
TERAMO	M.u.d. Trasfusionale presidio ospedaliero di Giulianova		5		1				6
	U.o. Centro trasfusionale presidio ospedaliero di Atri	1	6	1	2		1		11
	U.o. Patologia clinica presidio ospedaliero di Atri	5	17	3	2	1	1		29
	U.o. Patologia clinica presidio ospedaliero di Giulianova	1	13	1	3	2	2		22
	U.o. Patologia clinica presidio ospedaliero di Sant'Oronzo	4	11	3	3	1	1		23
	U.o. Patologia clinica presidio ospedaliero di Teramo	3	17	4	6	6	1		37
U.o. Servizio di immunematologia e trasfusione presidio ospedaliero di Teramo	2	11	1	5	2	1		22	
Subtotale azienda		16	80	13	22	12	7	0	150
Totale Regione		50	417	78	137	64	21	19	795

Tab. 7: la dotazione organica dei laboratori di analisi

Sono state effettuate alcune analisi di approfondimento in merito all'utilizzo del personale e ai costi diretti sanitari (materiali, reagenti, beni di consumo, manutenzioni e service) esclusivamente sui laboratori di patologia clinica.

Nella tabella 8 sono stati presi in considerazione tutti i laboratori di analisi inerenti alla patologia clinica delle aziende sanitarie abruzzesi (per la maggiore disponibilità di dati completi). Sugli stessi sono state descritte differenti informazioni: la dotazione di organico, nei termini di numero di operatori afferenti alle strutture diagnostiche, indipendentemente dal profilo professionale (dati desunti dai flussi informativi della Contabilità Direzionale della Regione, primo semestre anno 2007, con la presunzione che la dotazione di organico sia sovrapponibile alla dotazione di organico dell'ultimo semestre anno 2006) e il volume delle ore effettivamente lavorate (dati desunti dai flussi informativi della Contabilità Direzionale della Regione, anno 2006).

Sono state descritte altresì le percentuali delle ore lavorative di ogni singolo laboratorio rispetto al monte orario complessivo di tutti i laboratori di patologia clinica delle aziende sanitarie abruzzesi, relazionando poi, questa ultima informazione alla produzione dell'anno 2006 di ogni singolo laboratorio di patologia clinica, espresso in termini di quota percentuale di fatturato di singolo laboratorio rispetto al complessivo fatturato dei laboratori di tutta la regione.



Questo indice di sintesi, assunto come proxy, permette di valutare, confrontando tra loro le differenti strutture, i margini di futura maggiore razionalizzazione della capacità produttiva della rete dei laboratori di analisi. Ulteriori analisi a riguardo sono in corso per meglio valutare analoghi aspetti sia sulla medicina trasfusionale, sia sulla genetica, sia per approfondire l'incidenza di specifici case mix di produzione dei laboratori rispetto all'utilizzo del personale. Come è possibile notare nella tabella 8, a causa del progressivo affinamento dei flussi informativi, attualmente è possibile rappresentare il dato di costo del personale e dei materiali (costi diretti), solo in forma aggregata e esclusivamente per i laboratori di patologia clinica.



DESCRIZIONE STRUTTURA DIAGNOSTICA	dotazione organica n. operatori	n. ore presenza effettiva	% Ore/Reg	% dotazione organica su dotazione tot	Volume Prestazioni	Fatturato	% Volume Prest/Reg	% Fatturato su Fatt Reg	Costi (materiali, personale)	Diretti (materiali, reagenti, personale)	% Costi Diretti su Tot Costi Diretti Reg	Fatturato/Dir	Fatturato/Dir presenza effettiva
Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Avezzano	36	100.530,42	10,32%	6,42%	1.444,572	6.134.956,93	6,91%	6,18%	3.066.522,05	916.740,77	14,9%	0,60	0,60
Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Castel di Sangro	17	31.163,08	3,20%	3,09%	209,893	806.813,70	1,00%	0,90%	0,00%	0,00%	0,0%	0,20	0,20
Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Pescara	13	33.253,20	3,41%	2,85%	290,496	1.101.290,09	1,43%	2,09%	1.892.071,26	875.029,22	46,2%	0,33	0,33
Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Sulmona	21	62.025,80	6,37%	3,09%	525,340	2.005.376,56	2,51%	2,09%	900.563,21	3.079.620,79	152,2%	0,30	0,30
Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Tagliacozzo	12	31.419,70	3,23%	2,17%	206,471	1.164.357,91	1,37%	5,95%	1.330.309,35	2.046.235,37	174,6%	0,66	0,66
Fabiologia Clinica Chieti	34	60.352,00	6,17%	6,16%	1.812,609	5.927.919,55	8,61%	4,79%	1.708.382,00	4.202.533,31	70,7%	1,15	1,15
Fabiologia Clinica Guardiagrele	17	44.850,00	4,60%	3,09%	478,116	4.776.223,61	2,29%	4,79%	8.907.201,77	17.899,36	0,2%	1,39	1,39
Fabiologia Clinica II SS Annunziata 2 (Ex S. Cam.)	23	61.062,00	6,27%	4,17%	615,787	4.408.258,00	3,23%	4,42%	2.513.456,38	1.894.796,62	42,1%	1,15	1,15
Fabiologia Clinica Ortona	21	60.000,00	6,16%	3,09%	754,907	4.834.367,36	3,61%	4,65%	1.815.387,17	3.018.980,19	62,5%	1,35	1,35
Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Altesa	13	21.621,52	2,22%	2,36%	344,233	977.892,00	1,23%	1,42%	872.708,00	1.776,00	0,0%	0,81	0,81
Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Casoli	14	17.127,65	1,76%	2,54%	300,691	7.418.974,00	1,73%	0,90%	3.672.939,00	3.745.935,00	102,0%	0,31	0,31
Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Gissi	13	17.231,92	1,77%	2,36%	267,802	692.145,00	1,28%	0,90%	1.708.382,00	1.016.551,00	59,6%	2,12	2,12
Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Lanciano	31	45.835,07	4,70%	5,62%	1.450,630	9.947.793,00	4,50%	3,69%	1.708.382,00	8.239.411,00	82,5%	1,15	1,15
Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Vasto	25	31.341,63	3,22%	4,59%	941,338	3.008.281,00	4,00%	0,25%	4.202.533,31	1.176,00	0,0%	1,15	1,15
Laboratorio Analisi (Medicina di Laboratorio)	45	64.856,00	6,66%	8,15%	1.670,387	9.215.653,10	8,09%	20,13%	8.907.201,77	3.286.051,33	36,7%	1,39	1,39
Laboratorio Analisi	106	76.383,28	7,84%	19,20%	4.096,974	20.650.499,36	19,60%	20,13%	8.907.201,77	11.743.297,59	56,7%	1,15	1,15
U.o. Patologia clinica presidio ospedaliero di Atri	20	49.454,80	5,08%	3,09%	1.000,184	5.005.942,04	4,78%	5,63%	2.513.456,38	2.492.485,66	98,0%	1,15	1,15
U.o. Patologia clinica presidio ospedaliero di Giulianova	22	34.465,98	3,54%	3,09%	1.064,169	4.752.336,683	5,09%	4,17%	2.161.407,72	2.590.928,96	119,9%	0,81	0,81
U.o. Patologia clinica presidio ospedaliero di Sant'Omario	23	37.916,50	3,89%	4,17%	774,137	3.129.405,8	3,70%	3,14%	4.458.032,02	1.326.373,74	29,9%	0,81	0,81
U.o. Patologia clinica presidio ospedaliero di Teramo	37	65.251,80	6,70%	6,70%	2.241,952	8.429.100,453	10,72%	8,40%	40.362.256,94	40.362.256,94	100,0%	1,26	1,26
	552	974.218,61	100,00%	100,00%	20.906,657	99.626.519,10	100,00%	100,00%				100,00%	

numero di operatori complessivi afferenti alla struttura diagnostica, indipendentemente dal profilo professionale
 numero di ore effettivamente lavorate dagli operatori afferenti alla struttura diagnostica
 percentuale di ore lavorate nella struttura diagnostica rispetto al monte orario complessivo regionale dei laboratori di analisi
 percentuale di dotazione organica (n. di operatori) rispetto alla dotazione organica complessiva dei laboratori di analisi su base regionale
 numero delle prestazioni erogate nell'anno 2006
 fatturato delle prestazioni erogate nell'anno 2006
 percentuale del numero delle prestazioni erogate della struttura diagnostica rispetto al totale delle prestazioni erogate su base regionale dai laboratori di analisi
 percentuale del fatturato delle prestazioni erogate della struttura diagnostica rispetto al totale del fatturato delle prestazioni erogate su base regionale dai laboratori di analisi
 costi diretti complessivi sviluppati dalla singola struttura diagnostica per la produzione nell'anno 2006 (dati complessivi di beni di consumo, materiali, reagenti, manutenzioni, service e personale)
 percentuale dei costi diretti sviluppati dalla singola struttura diagnostica per la produzione nell'anno 2006 rispetto ai costi diretti complessivi sviluppati su base regionale dai laboratori di analisi
 rapporto tra fatturato e ore lavorate nella struttura diagnostica

Tab. 8: approfondimenti sui laboratori di patologia clinica



Nella tabella 9 è descritto il contributo, nell'ambito del sistema dell'offerta dei laboratori di analisi, da parte degli accreditati (temporanei) privati, considerando le indagini effettuate sui residenti della Regione e caricati su ogni singola azienda sanitaria. Nello specifico, nella tabella 9 è descritto l'apporto di produzione di test diagnostici negli anni 2005 e 2006, considerando sia il fatturato (cioè che i produttori hanno presentato al committente come produzione effettuata negli anni di riferimento), sia il riconosciuto entro il budget, e cioè la negoziazione preventiva tra le parti, sia ciò che è stato effettivamente finanziato per la produzione effettuata (nonché le variazioni percentuali nei due anni di riferimento).

ASL	FATTURATO		Variaz. %	Riconosciuto Entro Budget		Variaz. %	Pagato		Variaz. %
	2005	2006		2005	2006		2005	2006	
Avezzano Sulmona	513.231,30	606.299,54	18,13%	512.893,08	605.037,36	17,97%	512.667,50	426.833,51	-16,74%
Chieti	892.433,70	1.033.512,22	15,81%	835.173,13	893.041,36	6,93%	785.950,55	724.314,47	-7,04%
Lanciano Vasto	2.094.044,40	2.272.621,44	13,40%	1.998.993,65	2.164.315,37	8,28%	1.941.254,19	1.839.598,12	-5,24%
L'Aquila	152.440,14	173.810,89	14,02%	152.032,69	172.463,00	13,39%	150.932,66	133.820,12	-11,34%
Pescara	1.470.095,59	1.863.053,43	26,73%	1.243.863,59	1.279.155,62	2,04%	1.234.455,62	1.081.004,90	-12,43%
Teramo	1.041.304,85	1.435.409,81	37,85%	963.722,63	1.026.813,63	6,53%	962.678,67	872.623,40	-9,35%
Totale complessivo	6.073.551,06	7.394.707,33	21,59%	5.706.669,56	6.140.625,74	7,60%	5.537.939,59	5.076.194,60	-9,12%

Tab 9: prestazioni laboratori di analisi accreditati anni 2005 / 2006 - fatturato / finanziamento per azienda sanitaria (residenti regione)

Analogamente, nella tabella 10 si riportano le stesse informazioni della tabella 9 riflesse sui residenti extra-regione.

ASL	FATTURATO		Variaz. %	Riconosciuto		Variaz. %	Pagato		Variaz. %
	2005	2006		2005	2006		2005	2006	
Avezzano Sulmona	16.105,22	31.389,18	94,90%	16.105,22	31.389,18	94,90%	16.105,22	14.819,78	-7,98%
Chieti	5.833,13	7.644,90	31,06%	5.833,13	7.644,90	31,06%	4.784,98	4.158,96	-13,08%
Lanciano Vasto	118.981,32	127.739,18	7,36%	118.981,32	127.739,18	7,36%	118.021,24	76.654,11	-35,05%
L'Aquila	2.257,97	2.369,95	4,96%	2.257,97	2.369,95	4,96%	2.257,97	1.421,98	-37,02%
Pescara	9.008,75	14.954,67	66,00%	9.008,75	14.954,67	66,00%	8.922,87	8.972,83	0,56%
Teramo	15.569,23	23.046,75	48,04%	15.569,23	23.046,75	48,04%	15.569,23	13.829,26	-11,18%
Totale complessivo	167.755,62	207.146,63	23,47%	167.755,62	207.146,63	23,46%	165.661,51	119.656,92	-27,65%

Tab. 10: prestazioni laboratori di analisi anni 2005 / 2006 - fatturato / finanziamento per azienda sanitaria (residenti extraregione)

Oltre alla presenza di produttori accreditati privati (laboratori dedicati), sul territorio insistono altri produttori in forma di laboratori integrati in case di cura private accreditate. Poiché per le case di cura è effettuato un budget a preventivo omnicomprensivo per tutte le prestazioni (di diversa natura e contenuto), per apprezzare la quota parte destinata ai test diagnostici per gli esterni, sono state conteggiate tutte le prestazioni dell'anno 2005 (unico anno disponibile per completezza delle informazioni) per le 9 case di cura coinvolte, e tariffate analogamente alla produzione dei laboratori accreditati privati. Per l'anno 2006, si è scelto di aumentare la produzione dei test diagnostici delle case di cura private nell'ordine della percentuale media (circa) di aumento della produzione dei laboratori accreditati privati dal 2005 al 2006 (circa il 20%).

Come è intuibile, nel caso specifico non è possibile effettuare valutazioni in merito ad un budget finalizzato esclusivamente alle prestazioni di laboratorio delle case di cura, e, tanto meno, valutare il riconosciuto e l'effettivo finanziamento.

Per completezza delle informazioni del sistema di offerta, quindi, con l'apporto delle case di cura private, la Regione ricorre all'accreditato privato, in generale, in un rapporto tra utilizzo delle strutture diagnostiche pubbliche / strutture diagnostiche private del 5,27%. La tabella 11 descrive, nel particolare, l'incidenza di presenza del privato accreditato per ogni singola azienda sanitaria e sulla complessiva Regione.



	FATTURATO			Riconoscimento Entro Budget			Pagato			Fatt. ASL Regione	Fatt. ASL Regione (gest. complessive)	Rapporto Pubblico/Priv
	2005	2006	Variaz. %	2005	2006	Variaz. %	2005	2006	2006			
ASL												
Avezzano Sulmona	529.336,52	637.686,72	20,47%	526.999,10	636.426,54	20,31%	526.772,72	441.655,29	11.382.937,05	11.701.053,59	3,75%	
Cinet	096.266,83	1.041.751,72	13,91%	041.006,25	900.606,26	7,10%	790.735,53	726.473,43	21.916.636,15	22.705.513,32	3,21%	
Lanciano Vasto	2.123.625,80	2.400.360,62	13,06%	2.117.064,97	2.292.054,55	6,22%	2.056.275,43	1.916.252,23	19.926.256,00	20.560.647,06	5,41%	
L'Aquila	154.656,11	176.169,04	13,89%	154.359,66	174.832,95	13,27%	153.190,03	135.242,10	11.620.339,63	12.131.095,52	1,17%	
Pescara	1.479.105,34	1.674.006,10	21,97%	1.252.692,34	1.294.110,29	3,29%	1.243.376,49	1.009.977,01	24.506.013,91	24.954.753,73	4,31%	
Teramo	1.056.074,05	1.456.456,56	36,00%	979.291,66	1.649.661,78	7,19%	976.247,90	1.006.452,65	32.516.272,40	32.785.592,01	2,10%	
Totale complessivo	6.241.306,63	7.591.651,66	21,64%	5.674.425,16	6.347.772,37	8,06%	5.753.600,10	5.193.051,52	122.471.158,95	124.702.626,83	4,17%	
Clienti Accreditate							1.046.105,91	1.255.423,09				
Totale complessivo							6.799.706,01	6.453.474,61			5,27%	

Tab. 11: prestazioni laboratori di analisi accreditati di residenti e non residenti regione (2005-2006) e laboratori cliniche private (2005 e stima 2006) e incidenza produzione del privato accreditato sulla produzione del sistema pubblico

C) LINEE STRATEGICHE DI ORIENTAMENTO ALLA RIPROGETTAZIONE

Per definire i contenuti specifici dell'azione di riprogettazione e conferire alle aziende le opportune indicazioni programmatiche e gestire la realizzazione delle linee strategiche, la Regione Abruzzo istituisce, con determina del Direttore Regionale della Direzione Sanità, un apposito Gruppo di Monitoraggio Regionale (GMR) per la Diagnostica di Laboratorio.

Il GMR assume il compito di promuovere la definizione puntuale dell'azione progettuale e dei relativi obiettivi stabiliti anche dal Piano di Rientro e, nell'ambito di progettualità mirate, di collaborare alla relativa attuazione da parte delle Aziende.

A questo proposito, allo scopo di perseguire i propri scopi istituzionali e, in particolare, al fine di ottenere il raggiungimento di adeguati e sostenibili livelli di qualità ed efficienza, la Regione Abruzzo avvia un programma di attività, voluto e sostenuto dall'Assessorato e dall'Agenzia Sanitaria, che determinerà un forte impegno dei professionisti operanti presso i laboratori analisi della Rete Regionale.

È inevitabile riconoscere i maggiori punti di debolezza mostrati dal sistema della Rete dei Laboratori. In particolare esistono ancora difficoltà:

- ✓ nel rendere coerenti sul piano operativo i laboratori della Regione, sia per garantire l'economicità delle funzioni, sia per conseguire un corretto governo del sistema integrato di offerta pubblico-privato;
- ✓ nell'integrare sul piano informativo i diversi livelli organizzativi e di responsabilità, sia dal punto di vista gestionale, sia dal punto di vista clinico e qualitativo tecnico;
- ✓ nello stimare in modo equilibrato gli obiettivi da assegnare a ciascun attore interessato soprattutto in rapporto alle risorse messe a disposizione e, parallelamente, nel valutare i risultati effettivamente conseguiti;
- ✓ nel creare un legame chiaro e trasparente di piena e fattiva collaborazione tra tutti gli attori interessati, sia in un'ottica trasversale (sistema pubblico e sistema privato accreditato) che verticale (organismi di governo), affinché tutti partecipino in modo congiunto e sinergico al perseguimento delle finalità generali del sistema;
- ✓ nell'includere le funzioni della medicina di laboratorio nelle attività di programmazione regionale, valorizzando pienamente il ruolo di tutti i professionisti che operano nel settore e stimolandone l'attività.

Si tratta di problematiche che, se da un lato non hanno impedito di perseguire gli obiettivi fondamentali nei tempi trascorsi, dall'altro hanno creato e creano tuttora le condizioni potenziali per mettere in discussione il modello organizzativo adottato e, nella peggiore delle ipotesi, determinare la perdita progressiva del patrimonio dei risultati odierni.

Per ovviare a tutto ciò sono definite tre aree di intervento per l'introduzione e il affinamento di soluzioni che possono essere attivate successivamente o "ad hoc". Le aree di intervento rappresentano diverse sezioni di interesse della Rete Regionale dei Laboratori Analisi e nel loro ambito sono sviluppate progettualità, sia per completare l'implementazione della Rete Regionale dei Laboratori di Analisi, così come descritta nel presente documento, sia per raffinare le potenzialità di sviluppo. All'interno dell'area di intervento si formano i gruppi di lavoro, con obiettivi e tempi definiti, non escludendo la possibilità di gruppi trasversali a differenti aree di intervento, dove le caratteristiche del progetto lo richiedano.

Le aree di intervento definite, allo stato attuale, sono le seguenti:

1. organizzazione e gestione
2. sviluppo competenze professionali
3. governo clinico

Le aree di intervento cercano di assicurare la gestione di un settore ad elevata complessità come quello della medicina di laboratorio. Il riconoscimento delle aree di intervento, consente di assicurare il più ampio coinvolgimento degli attori



della Rete nelle fasi di maggiore criticità quali la programmazione e la valutazione dei risultati. All'interno delle aree di intervento sono descritte le attività da portare a compimento sia nei tempi previsti dal Piano di Riorganizzazione dei Laboratori Analisi, sia con modalità successive e/o sincrone per raffinarne l'effettivo sviluppo.

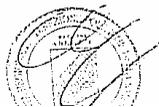
AREA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE

1. Nel piano sanitario della Regione Abruzzo 2008-2010 particolare rilievo strategico assume il sistema informatico gestionale dei laboratori analisi che, grazie anche alla scelta preliminare di adottare standard già codificati a livello nazionale, a garanzia che il trasferimento delle informazioni possa avvenire con un "linguaggio" comune, ha reso possibili interventi coordinati a livello regionale tali da garantire un buon avvio alla rete informativa del sistema dei laboratori, fruibile gradualmente da tutti gli utenti dello stesso (quali Regione, ASR, Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità, Aziende Sanitarie). La rete così strutturata è predisposta ad ulteriori sviluppi di qualificazione e di omogeneizzazione tali da supportare le molteplici attività dei Laboratori Analisi e garantire il debito informativo del settore, con particolare riferimento alla tempestività di flusso dei dati, nonché al supporto della programmazione in materia di medicina di laboratorio, stante anche la molteplicità degli utenti coinvolti. La raccolta delle informazioni a scopo di governo, però, deve essere ulteriormente raffinata al fine di analizzare e valutare il funzionamento del sistema complessivo. A questo proposito, si pongono come obiettivi il monitoraggio della mappatura organizzativa dei laboratori in evoluzione e l'affinamento dei flussi informativi al fine di soddisfare le esigenze conoscitive specifiche. Nell'ambito del progetto le aziende sanitarie provvedono al completamento dell'implementazione dei sistemi informatici di laboratorio (LIS) curandone la integrazione con le aree cliniche (compresa l'area dell'emergenza-urgenza), con i laboratori di diverso livello, con DSB e centri prelievo, perseguendo l'obiettivo di riduzione dei TAT e garantendo altresì elevati livelli di efficienza e sicurezza nella trasmissione del dato.
2. La Regione Abruzzo intende emanare specifiche linee guida - direttive finalizzate a garantire modalità omogenee, tra le aziende, di acquisizione dei sistemi diagnostici con l'adozione di capitolati di gara conformi alle caratteristiche indicate dalle stesse direttive regionali, valorizzando parametri che tendano ad innalzare qualità e tecnologia prevedendo in particolare l'automazione in tutte le fasi del percorso diagnostico e l'utilizzo di soluzioni che consentano la gestione unitaria di routine-urgenza ivi compresi i più avanzati sistemi di trasporto del materiale biologico (posta pneumatica).
3. Le aziende sanitarie utilizzeranno sistemi di trasporto dei campioni tali da garantire la sicurezza e l'idoneità analitica nonché la compatibilità tra tempi, modalità del trasporto ed idonea conservazione dei materiali biologici.
4. Le aziende sanitarie procederanno ad implementare la rete dei centri prelievi secondo una logica di "proximity" alle aree di bisogno che preveda anche il coinvolgimento della risorsa del privato accreditato che rappresenta, obiettivamente, un network di presidi sanitari pervasivo dell'intero territorio regionale e capace pertanto di venire incontro alle esigenze diagnostiche delle fasce più fragili e marginalizzate della popolazione abruzzese.
5. La Regione prende atto della obiettiva esiguità di dotazione organica dei laboratori pubblici garantendo pertanto il turn-over fisiologico del personale e valorizzando altresì i processi di riorganizzazione delle strutture diagnostiche allo scopo di ottenere il razionale utilizzo delle risorse professionali, con particolare riguardo alla riqualificazione specialistica.
6. La Regione procederà all'abbattimento delle tariffe di specialistica ambulatoriale nei confronti del privato accreditato (art. 1 comma 796, lettera "O" della legge 296 del 2006) in ragione di una ulteriore riduzione del 20% rispetto al budget complessivo previsto per l'anno in corso. Tale manovra, pertanto, comporterà su scala annua un risparmio stimabile in ragione di € 1.040.000.
7. La Regione valorizza lo strumento dell'accreditamento istituzionale al fine di selezionare gli enti gestori privati idonei ad accedere alla successiva fase di stipula degli specifici accordi contrattuali, a far data dal 1° gennaio 2008. (cfr. successivo contributo su Accreditamento e qualità in Area GOVERNO CLINICO).

AREA SVILUPPO COMPETENZE PROFESSIONALI

La medicina di laboratorio è un settore dinamico dove sono di estremo rilievo i fattori legati alle innovazioni scientifiche, tecnologiche, di sistematica introduzione, così come l'esigenza costante di assicurare una conoscenza omogenea e diffusa al fine di assicurare il rispetto degli standard clinici e di sicurezza.

Lo sviluppo continuo delle professionalità, quale componente integrale del governo clinico, si basa su un ciclo virtuoso che, partendo dalla definizione del ruolo del singolo operatore all'interno dell'organizzazione e nei rapporti con l'utenza, interna o esterna, si sviluppa successivamente con la formulazione di uno specifico piano individuale di sviluppo nello svolgimento dell'attività e, quindi, nella valutazione dell'efficacia del piano individuale per procedere, da un lato, alla verifica del ruolo svolto e, dall'altra, alla ridefinizione del piano individuale.



Allo scopo di concretizzare tale impostazione, alla quale si affiancano i programmi di miglioramento della qualità basati sull'audit e quelli relativi all'accreditamento professionale, le aziende sanitarie promuovono lo sviluppo di strumenti ispirati a tale modello e, nello specifico:

1. la definizione dei ruoli individuali;
2. il piano individuale di sviluppo: per ogni figura professionale e posizione organizzativa sarà definito il tipo di competenze necessarie (curriculum formativo ed esperienza maturata sul campo) e, quindi, il percorso professionale che ciascun operatore deve compiere per poter occupare partendo dalle competenze e capacità effettivamente maturate;
3. il "lifelong learning": un programma sistematico e continuativo di sviluppo delle professionalità che coinvolge tutti gli operatori interessati durante l'intera durata della loro carriera lavorativa. In tale ambito una particolare rilevanza dovrà avere l'attività di audit, da gestire in modo sistematico, anche alla luce delle evidenze derivanti dal monitoraggio dei processi;
4. la definizione di un sistema di indicatori rispetto ai quali abbinare standard utili per la valutazione sistematica dell'operato svolto e per favorirne il miglioramento continuo;
5. l'autovalutazione: il completamento del complessivo sistema di miglioramento delle professionalità si baserà anche sullo sviluppo di capacità di autovalutazione critica rispetto all'operato svolto dal singolo.

Sul piano attuativo la realizzazione dell'insieme degli strumenti che contribuiscono allo sviluppo continuo delle professionalità comporta uno sforzo, da parte delle aziende, non esauribile nel breve periodo. Per tale motivo l'attuazione del sistema descritto è oggetto di specifica pianificazione aziendale e di applicazione prioritaria relativamente al personale di nuovo inserimento.

AREA GOVERNO CLINICO

Appropriatezza e linee guida

Ad oggi esistono significativi margini di miglioramento del grado di appropriatezza nell'utilizzo clinico dei test diagnostici. Non sono presenti, peraltro, linee guida applicabili su scala regionale che rappresentino orientamenti comuni, finalizzati a definire e, per quanto possibile, omogeneizzare i comportamenti. L'affermazione diffusa di un utilizzo clinico appropriato dei test diagnostici può avere anche una ricaduta importante nella razionalizzazione del sistema di offerta della Rete dei Laboratori.

1. Le Aziende sviluppano un modello di "governance" finalizzato a promuovere l'eccellenza nei vari settori di attività ed incentrato sui bisogni di salute del cittadino con il risultato di innalzare la qualità della risposta diagnostica di laboratorio ottenuto mediante il rigoroso rispetto della appropriatezza di richiesta, la coerenza della prestazione rispetto alle specifiche di qualità analitica, la tempestività nella comunicazione dell'informazione clinica all'utilizzatore, con particolare riferimento all'attività in emergenza-urgenza.
2. Le Aziende promuovono l'elaborazione e la diffusione di linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici mutuati dalle Società scientifiche applicando sistemi efficaci di valutazione delle ricadute in termini di outcome clinici.
3. La Regione promuove l'utilizzo di tecniche di benchmarking inter-aziendale intese quali strumento di miglioramento continuo della qualità delle prestazioni di diagnostica di laboratorio ed in stretta osservanza rispetto a quanto stabilito dal modello di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie regionali.

Sicurezza, rischio clinico

In relazione alle pertinenti normative europee e nazionali risulta improcrastinabile l'implementazione di un sistema di gestione del rischio, finalizzato ad analizzare e prevenire l'errore associato all'esecuzione di test diagnostici di laboratorio automatizzando tutte le fasi del processo (preanalitica, analitica e postanalitica) ottimizzando la disponibilità delle moderne tecnologie (robotica, information technology, ecc.), ed altresì finalizzato alla sorveglianza clinica delle malattie trasmissibili e delle infezioni ospedaliere. A tal fine dovranno essere ricercate le necessarie sinergie con gli Istituti di riferimento, ponendo particolare attenzione ad idonee metodologie e percorsi adeguati a facilitare la rilevazione e segnalazione di eventi avversi.

Accreditamento e qualità

Il processo di accreditamento delle attività di medicina di laboratorio deve essere letto in un'ottica di sviluppo dinamico dello stesso, in relazione alla evoluzione delle disposizioni regolatorie di livello nazionale, europeo e regionale, ed al contesto di riferimento tecnico-scientifico.

A breve termine (e comunque entro 31 dicembre 2007) sarà emanata una serie di Deliberazioni di Giunta Regionale inerenti le procedure di autorizzazione ed accreditamento nonché i relativi manuali di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di accreditamento istituzionale in ossequio a quanto previsto dalla L.R. 31 luglio 2007, n. 32: "Norme



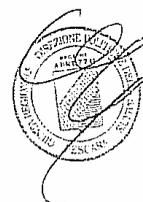
regionali in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private", con il risultato di:

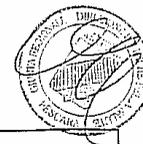
- elevare il livello di standardizzazione dei processi, percorsi e modalità gestionali ed operative che influenzano significativamente la qualità dei prodotti e servizi;
- mettere a disposizione delle strutture di laboratorio strumenti di lavoro utili per la soddisfazione dei requisiti di accreditamento.

Tale modello organizzativo prevede l'applicazione dei principi dell'accREDITAMENTO di eccellenza, sulla base di esperienze internazionali, normative comunitarie, normative ministeriali e regionali, come anche di "consensus" autorevoli della comunità scientifica.

Innovazione tecnico-scientifica e attività di alta specialità

La Regione intende investire parte delle risorse liberate dal processo di razionalizzazione e consolidamento delle linee di attività diagnostica della medicina di laboratorio nell'introduzione di tecnologie dedicate al processo di modernizzazione della disciplina. L'innovazione riguarderà sia la parte preanalitica finalizzata alla riduzione di attività manuali, attraverso l'introduzione di sistemi di robotica per l'accettazione amministrativa, la gestione dei campioni e delle loro aliquote e lo smistamento nei vari centri della rete, sia il processo analitico, la refertazione e il controllo di qualità. A tal fine si avvarrà di sistemi "esperti" e delle risorse messe a disposizione dalle tecnologie informatiche (information technologies) per una riduzione dei tempi di attesa di tutti gli utenti interessati (stakeholders) anche con progettualità sperimentali di telemedicina rivolte al territorio (DSB, mmg, ADI, ecc.) e/o nell'ambito dei processi di riorganizzazione della rete diagnostica/assistenziale ospedaliera. Per quanto concerne le attività di alta specializzazione vengono creati livelli integrati sul territorio, presso sedi qualificate, nelle discipline di genetica medica, medicina molecolare, manipolazione cellulare (con finalità trapiantologiche), tossicologia clinica e sorveglianza anti-doping.





TERZA PARTE: LA RIPROGETTAZIONE DELLA RETE DEI LABORATORI

A) OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE: LA RETE INTEGRATA

Il progetto di riorganizzazione della Rete Regionale dei Laboratori è finalizzato a conseguire i seguenti obiettivi:

- soddisfazione dei requisiti di autorizzazione ed accreditamento istituzionale;
- garanzia di continuità del servizio nell'ambito delle 24 ore;
- economie di scala con conseguente risparmio di personale e tecnologie
- raggiungimento di soglie critiche per il mantenimento di tecnologie ad alto costo;
- aumento delle competenze e dell'esperienza correlata anche all'aumento di attività;
- rispetto delle normative in termini di specifiche qualifiche professionali;
- centralizzazione di controllo e responsabilità su tutti i sistemi di analisi decentrata (POCT e self-testing);
- eliminazione di laboratori che eseguono gli stessi esami all'interno dello stesso presidio o stabilimento ospedaliero;
- diversificazione specialistica integrata in presenza nella stessa ASL di Laboratori Ospedalieri collocati o in stabilimenti distanti fra loro o nella stessa struttura, ma con forte vocazione specialistica.
- realizzazione di progetti di ricerca usufruendo di tecnologie e competenze già consolidate;
- razionalizzazione delle procedure di acquisto in ambito aziendale e/o provinciale
- valutazione degli impatti professionali ed interventi formativi.

B) AMBITO DI APPLICAZIONE

Il progetto di riorganizzazione riguarda le attività di diagnosi e cura, cliniche e laboratoristiche, erogate dai Servizi operanti nelle seguenti discipline:

1. Patologia Clinica e/o Biochimica Clinica.
2. Microbiologia
3. Genetica
4. Immunoematologia e Medicina Trasfusionale

La riorganizzazione complessiva della rete dei Servizi Trasfusionali, verrà attuata attraverso il Piano Sangue e Plasma Regionale, così come previsto dalle normative di settore vigenti.

C) RIFERIMENTI NORMATIVI E PRESCRITTIVI

Nel predisporre la proposta di riorganizzazione dei Servizi di Medicina di Laboratorio, sono stati considerati sia la DGR n. 690 del 10 luglio 2007, sia i riferimenti normativi e prescrittivi vigenti in materia, in particolare per quanto riguarda i criteri di classificazione e di autorizzazione previsti.

1. Per quanto riguarda i Servizi di Medicina di Laboratorio afferenti alle discipline di Patologia Clinica e/o Biochimica Clinica, Microbiologia e Genetica, si considerano, in particolare, i criteri previsti dal DPR 14 gennaio 1997 "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi, per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private".
2. Per quanto riguarda i Servizi di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale si considerano i criteri organizzativi e classificativi già previsti dalla normativa di settore attualmente in vigore, con particolare riferimento a: Piano Sangue e plasma regionale (L.R. 136/98), DPCM 1° settembre 2000 "Atto di Indirizzo e coordinamento in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie relative alla Medicina Trasfusionale", L. 219/05, D.Lgs 191/05 e L.R. 143/96. Si precisa che le attività connesse alla raccolta, lavorazione, qualificazione biologica, validazione, conservazione, assegnazione e distribuzione del sangue e degli emocomponenti sono di esclusiva competenza delle strutture trasfusionali.
3. Per quanto riguarda i Laboratori di Genetica Medica si precisa che, così come previsto dall'accordo Stato - Regioni del 15.07.04, essi si rivolgono a bacini di utenza stabiliti dalla programmazione regionale e devono operare in collegamento funzionale, anche attraverso una rete organizzata su base regionale o nazionale, per favorire la circolazione di informazioni sulle patologie genetiche, in particolare quelle rare. L'accordo stabilisce inoltre che i Laboratori di Genetica Medica devono essere in possesso dei requisiti minimi organizzativi, tecnologici e strutturali previsti dal DPR 14 gennaio 1997. Trattandosi, pertanto, di strutture ultraspecialistiche che utilizzano supporti

diagnostici ad alta tecnologia, l'organizzazione delle stesse sarà trattata direttamente in sede regionale. (DGR 1031 del 20.10.2007))

4. Infine per quanto riguarda le prestazioni di laboratorio effettuate con metodica RIA, si considera la Circolare Ministeriale del 9 ottobre 2003, Prot. DPG.UXII/3.1.RIA/748, nella quale è specificato che i test RIA sono eseguibili in servizi abilitati sia di Patologia Clinica che di Medicina Nucleare, in tutti i casi in cui la scelta di tale metodica sia giustificata, anche tenuto conto delle indagini non altrimenti determinabili con altre metodiche.

D) MODELLO ORGANIZZATIVO DI RIFERIMENTO: ORGANIZZAZIONE "IN RETE"

Nel predisporre la proposta di riorganizzazione dei Servizi di Medicina di Laboratorio, sono state osservate le seguenti indicazioni:

D.1) Laboratori in Rete

La riorganizzazione dei Servizi di Medicina di Laboratorio deve essere orientata verso un sistema di "Laboratori in Rete", fortemente integrati su scala aziendale e/o provinciale (management, struttura organizzativa, collegamenti informatici, trasporti e budget) e flessibili dal punto di vista operativo.

Il processo di riorganizzazione della rete si articola su alcuni punti essenziali:

1. miglioramento della qualità dell'intero processo diagnostico;
2. innovazione gestionale: consolidamento e integrazione della rete in "core laboratorio" (unificazione analitica e/o individuazione di isole specialistiche);
3. gestione centralizzata e clinical governance;
4. attività di consulenza, valutazione della qualità della risposta, dell'appropriatezza ed efficacia clinica e degli outcome.

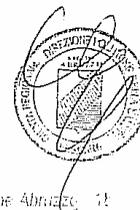
D.2) Obiettivi specifici della Rete:

L'organizzazione in rete dei laboratori deve consentire il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- valutazione e garanzia di qualità ed adeguatezza dei servizi diagnostici offerti;
- riduzione degli errori e miglioramento dell'appropriatezza;
- regolazione dei meccanismi della domanda e gestione dei profili diagnostico-terapeutici;
- introduzione di nuove tecnologie e programmazione di nuovi investimenti;
- controllo degli "outcome" clinici e degli aspetti economici del network;
- realizzazione di un servizio integrato equo verso tutti gli utilizzatori sulla base delle reali necessità delle aree coinvolte ed a garanzia di pari opportunità di accesso per i cittadini;
- ottimizzazione delle organizzazioni interne alle aziende e dell'utilizzo delle biotecnologie nell'ambito delle 24 ore;
- mantenimento di parte delle attività di laboratorio presso gli Ospedali di territorio;
- riduzione tempi di risposta (TAT) per routine ed urgenze;
- ottimale utilizzo della Information Technology sia per decentrare analisi sul territorio con sistemi di Point of Care o di Self Testing (Telemedicina) presso DSB e Medici di "cure primarie", sia per coordinare le attività diagnostiche regionali (Portale e Nomenclatore Unico) e di referral domiciliata, riducendo liste e tempi di attesa.

Alla luce degli attuali compiti dei moderni Servizi di Medicina di Laboratorio la rete, rispetto al singolo laboratorio, può assolvere meglio alle seguenti funzioni:

- consulenza pre e post analitica (preparazione del paziente e gestione dei rischi);
- controllo della appropriatezza prescrittiva basata sulle evidenze scientifiche;
- efficienza operativa nelle 24 ore (gestione dell'emergenza-urgenza);
- garanzia di standard adeguati per tempistica e carichi di lavoro;
- formazione multidisciplinare ed addestramento continuo degli operatori;
- raccolta e trasporto dei campioni;
- consolidamento analitico e reingegnerizzazione integrata della tecnologia;
- definizione dei requisiti di qualità e di opportuni programmi di Valutazione Esterna (VEQ).



D.3) Indicazioni generali sulla struttura organizzativa della Rete

Per quanto riguarda i criteri generali per la riorganizzazione della rete dei laboratori, in ambito aziendale si orientano gli assetti secondo le seguenti indicazioni:

1. Le attività di medicina di laboratorio devono essere aggregate in forma dipartimentale. I dipartimenti dovrebbero essere tendenzialmente di tipo strutturale ed organizzati per disciplina, con un ambito territoriale aziendale e/o provinciale.
2. All'interno di ogni dipartimento deve essere individuato un laboratorio di riferimento, che coordina la rete in relazione alla disciplina e/o all'ambito specialistico di propria appartenenza.
3. La tipologia organizzativa e funzionale dei laboratori che compongono la rete è la seguente:
 - Laboratori a valenza territoriale: nel caso nell'ambito dell'Azienda Sanitaria sussistano Presidi Ospedalieri di territorio con attività di ricovero e che i tempi di trasporto verso la struttura di riferimento siano incompatibili con le necessità assistenziali, deve essere garantita un'attività di laboratorio d'emergenza, nella quale siano svolte attività diagnostiche per pannelli di esami definiti e condivisi. Questi nodi periferici dei "Laboratori in Rete", necessitano di tecnologia leggera e integrata, su cui venga consolidato il maggior numero dei test effettuati e di personale tecnico, con collegamento telematico all'interno di un "Laboratorio Unico Logico" aziendale. Tali laboratori svolgono il lavoro nel turno antimeridiano 8.00-14.00 facendo riferimento a laboratori di base e/o generali per il turno pomeridiano, notturno e festivo. Per particolari necessità cliniche, sulla scorta di valutazioni di efficacia e di efficienza, nei reparti di degenza degli ospedali di territorio possono essere utilizzati sistemi decentrati di analisi (POCT).
 - Laboratori di base: sono unità operative semplici o complesse che possono svolgere indagini nell'ambito della biochimica clinica e tossicologica, dell'ematologia e coagulazione, dell'immunoematologia, della microbiologia e sierologia. Possono essere a gestione pubblica o privata ed operare in presidi ospedalieri di minore complessità, case di cura private o in modalità ambulatoriale (erogano prevalentemente prestazioni di I livello). La loro attività può essere regolata con doppio turno diurno (8.00-14.00, 14.00-20.00) e possono assicurare un servizio notturno e festivo in pronta disponibilità.
 - Laboratori generali di base con settori specializzati: sono costituiti da unità operative complesse che comprendono settori specializzati (giustificati dalla varietà di tipologia analitica, complessità dei quesiti diagnostici proposti, carico di lavoro), che utilizzano tecnologie di livello superiore. Tali laboratori possono svolgere indagini diagnostiche nell'ambito della biochimica clinica e tossicologica, dell'ematologia e coagulazione, dell'immunoematologia, della microbiologia, della virologia, della biologia molecolare e della genetica di laboratorio. Possono essere a gestione pubblica o privata ed operare nell'ambito di Aziende USL, di Aziende Ospedaliere e di Ospedali clinicizzati (erogano prestazioni di I e II livello). Nei laboratori generali di base con settori specializzati è opportuno riorganizzare le attività, tendendo al massimo consolidamento delle linee di attività, attraverso la strutturazione di "core laboratori", che consentono un migliore utilizzo delle tecnologie, dei supporti informatici e dell'automazione. La loro attività è regolata con doppio turno diurno (8.00-14.00, 14.00-20.00) ed assicurano un servizio notturno e festivo in pronta disponibilità o con un servizio di guardia attiva, a seconda delle necessità assistenziali della rete ospedaliera di riferimento.
 - Laboratori specialistici: sono costituiti da unità operative semplici o complesse a valenza aziendale e/o regionale ed esplicano indagini diagnostiche monospecialistiche ad elevato livello tecnologico e professionale nell'ambito della biochimica clinica e tossicologica, dell'ematologia ad emocoagulazione, dell'immunoematologia, della microbiologia, della virologia, della citopatologia, della biologia molecolare e della genetica di laboratorio. Possono essere a gestione pubblica o privata ed operare nell'ambito di Aziende USL, di Aziende Ospedaliere e di Ospedali clinicizzati (erogano prestazioni di II e III livello).
 - Settori/laboratori specialistici possono essere collocati sia presso i Servizi/Dipartimenti di Patologia clinica, sia presso i Servizi/Dipartimenti di Medicina trasfusionale, evitando sovrapposizioni e tenendo conto di peculiari esigenze assistenziali delle reti cliniche specialistiche (ad es. rete ematologica), dell'esperienza effettiva maturata negli anni e della produttività.
 - Laboratori di ricerca clinica (universitari, IRCCS) e di riferimento regionale: sono laboratori a valenza strategico-regionale, solitamente monospecializzati dal punto di vista delle biotecnologie (ad esempio medicina molecolare avanzata) o delle problematiche di grandi bacini di utenza (ad esempio Laboratorio tossicologico di secondo livello e laboratorio anti-doping). Eseguono altresì esami a scopo di ricerca clinica utilizzando metodologie originali (sviluppate "ad hoc") con attività finalizzate anche allo sviluppo di nuove metodologie diagnostiche.



- Privato accreditato: le strutture di laboratorio del privato accreditato che abbiano un volume di attività al di sotto di 100.000 prestazioni/anno (soglia auspicabile al fine di perseguire logiche di consorzio), possono essere trasformate in Centri Prelievi Territoriali, secondo criteri di efficienza ed efficacia e di salvaguardia dei livelli minimi qualitativi ed occupazionali.

E) DESCRIZIONE DELLA RETE

RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO

Il progetto di riorganizzazione e razionalizzazione della rete regionale dei servizi di Medicina di Laboratorio è stato calibrato in particolare sulla base delle caratteristiche della rete ospedaliera, così come è stata ridefinita con legge regionale n. 6/2007, dei fabbisogni di salute individuali, della tipologia dell'offerta assistenziale, delle caratteristiche delle reti cliniche specialistiche, delle necessità del sistema urgenza/emergenza e delle caratteristiche del territorio e della viabilità.

Tenuto conto delle esigenze assistenziali sopra descritte, il progetto ha parallelamente tenuto in forte considerazione le esigenze di contenimento della spesa sanitaria e le dinamiche economico-finanziarie collegate al Piano di rientro sottoscritto in data 6 marzo 2007 dalla Regione Abruzzo di concerto con il Ministero della Salute ed il Ministero di Economia e Finanze.

Pertanto il modello di riorganizzazione adottato si fonda su alcuni presupposti di carattere organizzativo di carattere prioritario quali:

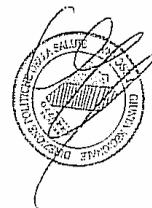
- Implementazione la rete informatica integrata a livello aziendale e regionale ed un flusso informativo omogeneo
- Coordinamento centralizzato della rete dei trasporti
- Potenziamento della rete territoriale dei punti di prelievo
- Implementazione di laboratori a valenza territoriale e/o di base dedicati al supporto diagnostico negli ospedali a valenza territoriale
- Consolidamento del maggior numero possibile di linee analitiche per attività diagnostiche di base e/o core in laboratori classificati come generali di base con settori specialistici
- Consolidamento del maggior numero delle attività diagnostiche specialistiche in settori e/o laboratori specialistici di presidio e/o a valenza aziendale.
- Consolidamento delle attività diagnostiche "ultraspecialistiche" in laboratori classificati come Centri di riferimento Regionale
- Gestione del sistema urgenza/emergenza
- Centralizzazione delle modalità di acquisto in ambito aziendale e/o provinciale
- Valutazione degli impatti professionali ed interventi formativi

Considerato che l'intero progetto deve avere compiuta realizzazione entro 180 giorni dal 30.11.2007, ovvero entro il 31 maggio 2008, quindi in tempi assolutamente non sufficienti ad implementare l'intera riprogettazione, è fondamentale prevedere una sinergia che faccia sì che, ogni volta venga trasformata o soppressa una struttura laboratoristica o parte delle sue competenze, debba essere attiva, in tutte le sue parti ed i suoi nuovi percorsi, la nuova organizzazione.

Implementazione della rete informatica

Il sistema informativo gioca un ruolo fondamentale nella rete organizzata e rappresenta sia la risorsa che la criticità principale. Sarebbe opportuno utilizzare lo stesso software gestionale in tutto il network, ma si potranno comunque impiegare programmi adattativi ed integrativi dei diversi sistemi operativi aziendali utilizzati, così da facilitare le fasi di accettazione di campioni che devono "viaggiare" all'interno della rete (nonché i flussi fiscali e di "reporting") traendone i seguenti vantaggi:

1. riduzione di errori nella gestione;
2. tracciabilità di materiali biologici ed esami;
3. condivisione delle richieste e dei risultati dei test analitici (Laboratorio Unico Logico);
4. refertazione in tempo reale da qualsiasi punto del network;
5. validazione a distanza all'interno della rete aziendale e/o regionale (ottimizzazione di gestione dell'emergenza-urgenza notturna e festiva);
6. facilitazione degli studi di meta-analisi epidemiologica;
7. interscambiabilità degli operatori;
8. fruibilità del dato per cittadini e medici di "cure primarie" mediante consultazione autorizzata via "web".



Coordinamento della rete dei trasporti

Una delle condizioni organizzative fondamentali per l'implementazione della nuova rete regionale dei laboratori è il potenziamento del sistema di trasporto aziendale dei materiali biologici. L'attività di trasporto dovrà essere fortemente integrata e coordinata dal laboratorio di riferimento della rete aziendale.

La rete dei Centri Prelievi

Le Aziende Sanitarie della Regione Abruzzo procederanno ad implementare la rete dei Centri Prelievi secondo una logica di "prossimità alle aree di bisogno" che preveda anche il coinvolgimento della risorsa del privato accreditato che rappresenta, obiettivamente, un network di presidi sanitari pervasivo dell'intero territorio regionale e capace pertanto di venire incontro alle esigenze diagnostiche delle fasce più fragili ed emarginate della popolazione abruzzese.

Oltre alla risorsa sopra citata si prevede la disponibilità di punti prelievo ulteriori rispetto a quelli descritti nello "stato dell'arte" dell'offerta di prestazioni di laboratorio. Infatti la dismissione delle attività analitiche incentrate nei DSB e la declassificazione di alcuni laboratori ospedalieri mette in condizione di incrementare in modo significativamente ben distribuito su tutto il territorio regionale il numero delle postazioni di raccolta, trattamento pre-analitico ed inoltro alla sede fisica di lavorazione dei campioni, nonché di riconsegna dei referti clinici.

Laboratori a valenza territoriale e sistemi decentrati di analisi

Nel caso nell'ambito dell'Azienda Sanitaria sussistano Presidi Ospedalieri di territorio con attività di ricovero e che i tempi di trasporto verso la struttura di riferimento siano incompatibili con le necessità assistenziali, deve essere garantita un'attività di laboratorio d'urgenza, nella quale siano svolte attività diagnostiche per pannelli di esami definiti e condivisi. Questi nodi periferici dei "Laboratori in Rete", necessitano di tecnologia leggera e integrata, su cui venga consolidato il maggior numero dei test effettuati e di personale tecnico, con collegamento telematico all'interno di un "Laboratorio Unico Logico" aziendale.

L'organizzazione dei laboratori a valenza territoriale, in determinate situazioni o in determinati orari, dopo verifica locale e in base a volumi di attività, può evolvere a POCT, caratterizzati dall'impiego di strumenti di facile gestione e di grande affidabilità che forniscono un profilo relativo ai parametri più critici.

Con questo proposito la Azienda USL di Lanciano-Vasto, in particolare, verrà coinvolta nella sperimentazione di sistemi decentrati di diagnostica (POCT) con opportuna valutazione del rapporto costi/efficacia, da realizzarsi al termine della presente fase progettuale.

Più in generale l'utilizzo di sistemi di analisi decentrate viene inserito nell'ambito di percorsi diagnostico-assistenziali integrativi dell'area critica ospedaliera, di ADI ed attività cliniche distrettuali, nel monitoraggio delle patologie e terapie croniche (diabete mellito, TAO ecc.) e nelle progettualità di telemedicina.

L'impiego di sistemi di analisi decentrate, in accordo con la direzione dei laboratori di riferimento che svolgono la funzione di controllo e validazione del dato analitico erogato dalla strumentazione automatica, viene pianificato ed attuato previa formazione ed adeguata motivazione professionale degli operatori addetti.

Consolidamento linee analitiche di base e/o di tipo "core"

Nell'analisi dello stato dell'arte della rete regionale dei laboratori è emersa una diffusa tendenza alla duplicazione di settori e linee analitiche di base e specialistiche, non confortate da masse critiche significative e con conseguente ridondanza di sistemi diagnostici ed aggravio dei costi di esercizio (cfr tab. 4 e 5). Nella proposta di riorganizzazione si è provveduto a consolidare il maggior numero possibile di attività attraverso la soppressione e/o la riclassificazione di alcuni laboratori di base e/o generali (Tab.12). Si è provveduto inoltre a consolidare settori di base e/o specialistici concentrando le attività presso i laboratori generali di riferimento aziendale (core-lab), prevedendo l'utilizzo di strumentazione ad elevata automazione. In questo processo di riorganizzazione si è comunque tenuto conto delle peculiari caratteristiche della rete ospedaliera e del territorio, ad esempio presidiando con attività specialistica aree territoriali decentrate, ma caratterizzate da un elevato tasso di industrializzazione.

Gestione attività diagnostiche specialistiche

Anche le attività diagnostiche specialistiche sono state fortemente consolidate in settori e/o laboratori specialistici a valenza aziendale/provinciale, garantendo livelli integrati di attività e perseguendo logiche di economia e di professionalizzazione.



AZIENDA SANITARIA	AVEZZANO/ SULMONA	CHIETI	LANCIANO/ VASTO	L'AQUILA	PESCARA	TERAMO	TOTALE REGIONE
Laboratori soppressi	0	- 1	- 2	0	- 1	0	- 4
Laboratori riclassificati	- 2	- 1	- 1	0	- 4	0	- 7
Settori di base consolidati e/o soppressi	- 16	- 9	- 21	0	- 26	- 3	- 75
Settori specialistici consolidati e/o soppressi	- 1	0	- 7	0	- 19	- 5	- 32
Laboratori specialistici consolidati e/o soppressi	0	0	0	0	0	0	0
Laboratori distrettuali soppressi	0	0	0	0	- 3	0	- 3

Tab. 12 - Consolidamento linee analitiche

Centri di Riferimento Regionale

Per quanto concerne i Centri di Riferimento della Medicina di Laboratorio la Regione Abruzzo ha di recente emanato la DGR n. 1031 del 29 ottobre 2007 "Regolamentazione dei Centri di Riferimento Regionale" che fissa gli specifici requisiti di accreditamento. Tali strutture rispondono fondamentalmente all'esigenza di centralizzare attività "ultraspecialistiche" ad alto costo in uniche sedi regionali e/o interregionali e di sviluppare competenze professionali di elevata qualificazione. Pertanto per l'individuazione di tali Centri si rinvia al disposto normativo sopra citato per la individuazione di laboratori a valenza regionale, tenuto conto in particolare della necessità di:

- implementare le attività diagnostiche di farmaco-tossicologia finalizzate alla sorveglianza delle tossicodipendenze e della pratica "dopante" nel corso delle attività sportive, nonché alla medicina del lavoro;
- coordinare le attività diagnostiche finalizzate alla manipolazione cellulare, fenotipizzazione tissutale e genetica medica;
- istituire poli specializzati nelle attività di infettivologia, onco-ematologia, prevenzione delle malattie cardiovascolari ed oncologiche;
- potenziare settori di biochimica-clinica di secondo livello finalizzati allo studio di malattie rare e dismetaboliche.

Gestione del sistema urgenza/emergenza

In ciascuna ASL sono stati individuati poli di riferimento a valenza aziendale o territoriale per la gestione dei percorsi integrati di urgenza/emergenza, finalizzati alla riduzione del TAT, operanti con turni centralizzati di guardia attiva notturna e festiva ed utilizzando le reti informatiche per la validazione a distanza dei dati analitici afferenti dai laboratori satelliti collegati.

Centralizzazione delle modalità di acquisto in ambito aziendale e/o provinciale

La Regione Abruzzo, sulla scorta delle positive valutazioni di analoghe esperienze maturate in ambito nazionale, prevede che l'acquisizione di beni e servizi riferiti alle bio-tecnologie complesse venga centralizzata su base aziendale e/o provinciale alla luce del nuovo assetto organizzativo previsto nel presente piano.

Valutazione degli impatti professionali ed interventi formativi

In conseguenza della sostanziale reingegnerizzazione del sistema dell'offerta di attività diagnostiche di medicina di laboratorio risulta indispensabile prevedere un percorso di riqualificazione professionale a vantaggio degli operatori potenzialmente emarginati rispetto alle attività consolidate. Le Aziende Sanitarie provvederanno a programmare e realizzare questa specifica attività di concerto con le direzioni dipartimentali e con le organizzazioni sindacali di categoria.



Analisi Economico-Finanziaria dell'impatto organizzativo

Il processo di riorganizzazione consentirà di procedere ad una stima dei contenimenti di spesa e di una razionalizzazione dei costi derivanti dalla definizione concreta dei singoli procedimenti così come di seguito descritti in tabella 13.

Intervento	anno 2007		anno 2008		anno 2009		2008-2010	
	privato	pubbliche	privato	pubbliche	privato	pubbliche	privato	pubbliche
riduzione 20% tariffe finanziata	€ 1.040.000		€ 800.000		€ 600.000			
razionalizzazione offerta pubblica				€ 600.000		€ 600.000		€ 400.000
turn-over personale				€ 350.000		€ 350.000		€ 350.000
riduzione utilizzo del privato accreditato			€ 500.000		€ 500.000		€ 500.000	
acquisite di beni e servizi				€ 1.500.000		€ 2.000.000		€ 2.500.000
totale riparte privato/pubblico	€ 1.040.000		€ 1.300.000	€ 2.650.000	€ 1.100.000	€ 2.950.000	€ 500.000	€ 3.350.000
totale su base annua	€	€ 1.040.000	€	€ 3.950.000	€	€ 4.050.000	€	€ 3.750.000
TOTALE	€		€		€		€	€ 12.790.000

Tab. 13: impatto economico-finanziario della riorganizzazione (anni 2007-2010)

1. Riduzione 20% tariffe: sconto previsto dall'art. 1 comma 796 della Legge 296/2006 lett. O. La norma stabilisce che a partire dall'anno 2007, e per il triennio 2007-2009, nelle more della ridefinizione del nomenclatore tariffario nazionale, la remunerazione delle strutture private accreditate prevede uno sconto del 20% per le sole prestazioni di diagnostica di laboratorio. Tale sconto dovrebbe manifestarsi anche negli anni 2008 e 2009 fatte salve eventuali diverse previsioni tariffarie di livello nazionale. Considerando che nella riorganizzazione della Rete regionale dei laboratori, si presume, nell'arco del triennio 2008-2010, un recupero del pubblico di quota parte della produzione attualmente erogata dal privato, si effettuano delle prudenti stime nell'arco del triennio.
2. Razionalizzazione dell'offerta pubblica: l'ipotesi di razionalizzazione delle strutture pubbliche, conduce ad una riduzione e ad una riclassificazione delle stesse e ciò implicherà una riduzione dei costi diretti di gestione come descritta nella tabella 13.
3. Turn-Over Personale Pubblico: a partire dall'anno 2007, il Piano di Rientro prevede un blocco delle assunzioni del personale sanitario, che ovviamente va considerato anche nella visione più ristretta del personale di laboratorio. Si stima, considerando una percentuale fisiologica annua di turn-over e le inevitabili assunzioni indispensabili, si può ipotizzare un contenimento dei costi del personale, di circa Euro 350.000 annui.
4. Contrazione dell'erogazione: come detto nei punti precedenti, il Piano di Riorganizzazione, ipotizza sul triennio 2008-2010 una contrazione di quota sensibile dell'attività accreditata, in favore di un equivalente incremento dell'attività pubblica.
5. Acquisto di beni e servizi: riduzione dei costi globali per l'acquisizione dei dispositivi diagnostici in vitro derivanti dai processi di reingegnerizzazione e consolidamento delle attività analitiche e conseguente riprogettazione di di nuove gare di appalto a livello aziendale o provinciale. Il contenimento ipotizzato si distribuisce nel triennio 2008-2010 come illustrato in tabella 13.

ALLEGATI

- ALLEGATO A: APPROFONDIMENTI PRODUZIONE LABORATORI SU SINGOLA AZIENDA SANITARIA
- ALLEGATO B: TAVOLE SINOTTICHE RIPROGETTAZIONE SINGOLE AZIENDE

Ringraziamenti

Si ringraziano, per la preziosa collaborazione prestata il Dott. Fausto Di Vincenzo ed il Dott. Matteo Montesi di ASR Abruzzo.



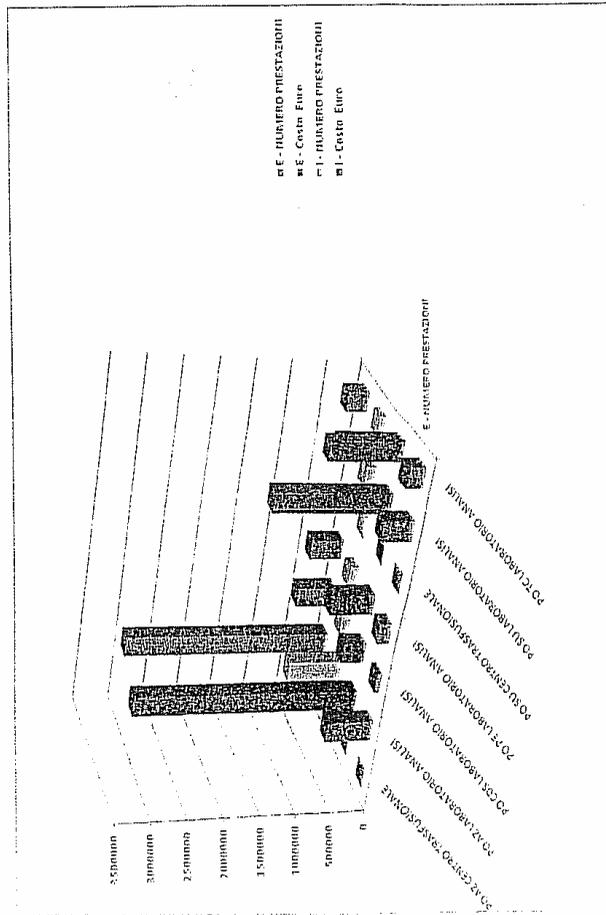


ALLEGATO A: APPROFONDIMENTI PRODUZIONE LABORATORI SU SINGOLA AZIENDA SANITARIA



1 - PRODUZIONE ANNO 2006 ASL AVEZZANO, PER LABORATORIO, PER INTERNI ED ESTERNI

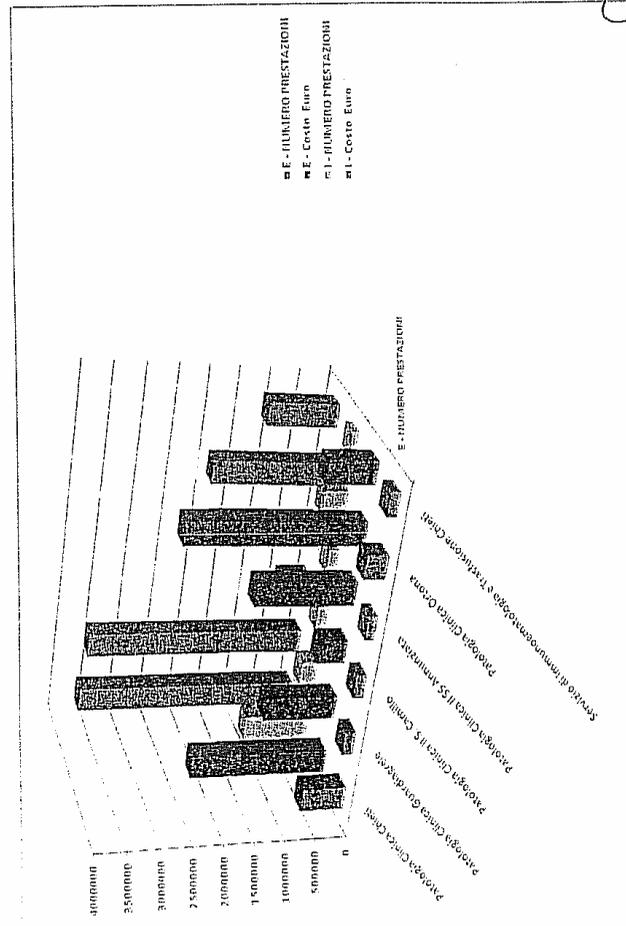
DESCRIZIONE STRUTTURA DIAGNOSTICA	Esterni		Interni		Totale Volume Prestazioni	Totale fatturato
	Volume Prestazioni	Fatturato	Volume Prestazioni	Fatturato		
Servizio Istituzionale presidio ospedaliero di Avezzano	11.214	-	36.913	-	48.127	-
Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Avezzano	636.253	3.161.278,58	788.319	2.973.317,35	1.444.572	6.134.595,93
Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Castel di Sangro	79.434	323.973,85	129.469	572.830,85	208.933	896.813,70
Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Pescara	166.442	616.733,49	132.054	484.556,00	298.496	1.101.289,49
Servizio Istituzionale presidio ospedaliero di Sulmona	9.410	-	37.624	-	47.034	-
Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Sulmona	376.555	1.644.382,97	146.793	490.396,59	523.348	2.085.379,56
Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Tagliacozzo	197.037	862.621,81	89.434	302.136,00	286.471	1.164.757,81
Totale Complessivo	1.486.345	6.609.599,70	1.362.536	4.773.246,39	2.858.941	11.382.837,09



Allegato A - Riorganizzazione della rete dei laboratori di analisi - Regione Abruzzo

2 - PRODUZIONE ANNO 2006 ASL CHIETI, PER LABORATORIO, PER INTERNI ED ESTERNI

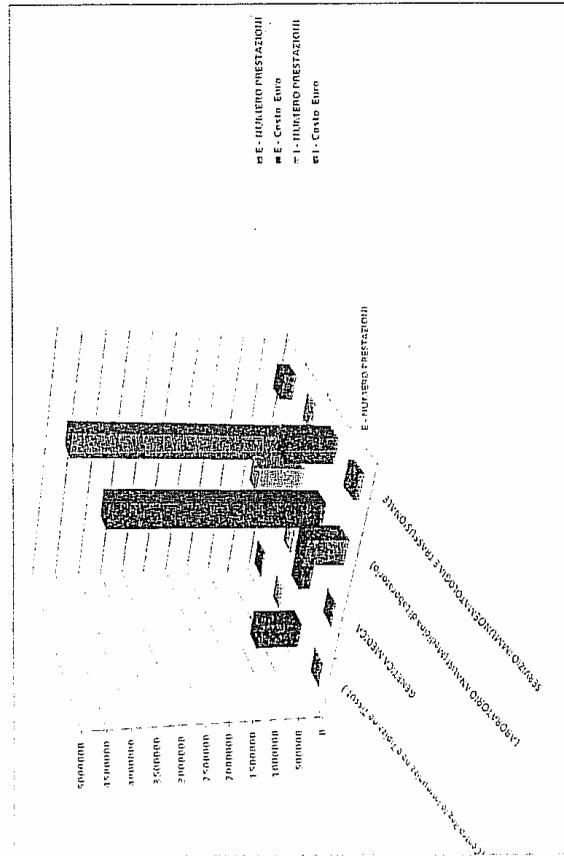
DESCRIZIONE STRUTTURA DIAGNOSTICA	Esterni		Interni		Totale Volume Prestazioni		Totale fatturato
	Volume Prestazioni	Fatturato	Volume Prestazioni	Fatturato			
Patologia clinica presidiario ospedaliero di Chieti	703.322	2.275.716,17	1.109.367	3.652.203,38	1.812.689	5.927.919,55	
Patologia clinica presidiario ospedaliero di Granfagnone	190.005	1.185.508,44	286.111	3.500.235,17	478.116	4.776.223,61	
Patologia clinica II s. Canillo	180.966	440.300,17	172.214	518.705,12	353.180	967.905,29	
Patologia clinica II ss. Annunziata	163.050	1.636.801,12	158.557	1.803.492,06	322.607	3.440.293,18	
Patologia clinica Civita	363.479	2.890.262,95	391.428	1.944.304,43	754.907	4.834.567,38	
Servizio di immunopatologia e trasfusionale presidiario ospedaliero di Chieti	160.819	806.972,31	118.830	1.162.696,83	288.658	1.969.669,14	
Totale Complessivo	1.770.641	9.245.001,16	2.230.516	12.671.636,99	4.010.157	21.916.638,15	



Allegato A - Riorganizzazione della rete dei laboratori di analisi - Regione Abruzzo

4 - PRODUZIONE ANNO 2006 ASL L'AQUILA, PER LABORATORIO, PER INTERNI ED ESTERNI

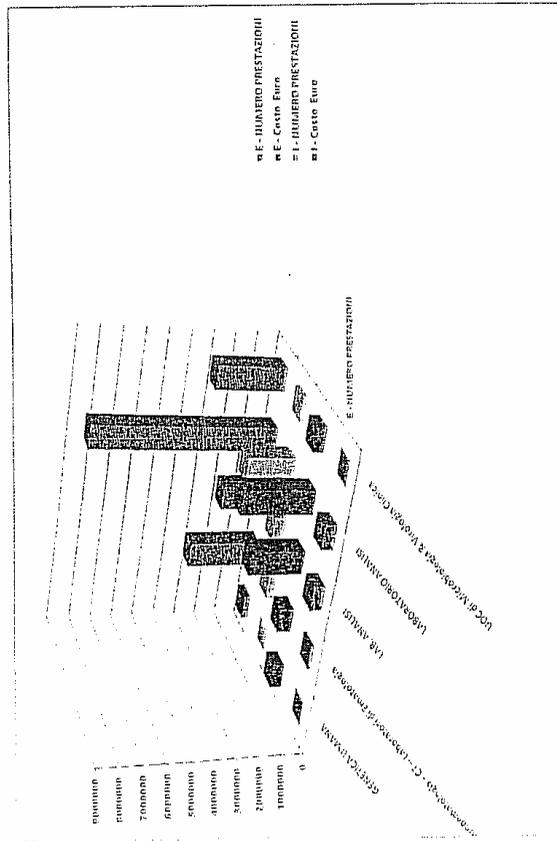
DESCRIZIONE STRUTTURA DIAGNOSTICA	Esterni		Interni		Totale Fatturato
	Volume Prestazioni	Fatturato	Volume Prestazioni	Fatturato	
CRITTI (Contro Peglie Immunitarie e Tipizz.ne Tissuti)	10.639	954.212,94	308	49.222,20	1.003.435,14
GENETICA MENICA	6.271	253.987,22	125	10.407,27	264.394,49
LABORATORIO ANALISI (Medicina di Laboratorio)	858.903	4.520.922,26	1.019.634	4.634.730,94	9.215.653,10
SERVIZIO IMMUNOEMATOLOGIA E TRASFUSIONALE	118.324	1.043.681,54	45.684	293.175,56	1.336.857,10
Totale Complessivo	994.137	6.772.803,96	1.065.901	5.047.535,87	11.820.339,83



Allegato 4 - Riorganizzazione delle rete dei laboratori di analisi - Regione Abruzzo

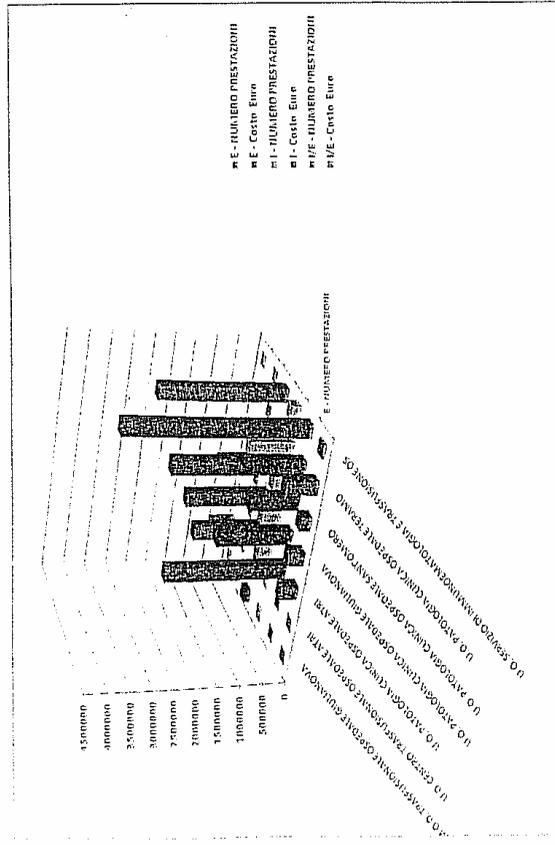
5 - PRODUZIONE ANNO 2006 ASI PESCARA, PER LABORATORIO, PER INTERNI ED ESTERNI

DESCRIZIONE STRUTTURA DIAGNOSTICA	Esterni		Interni		Totale Volume Prestazioni		Totale fatturato
	Volume Prestazioni	Fatturato	Volume Prestazioni	Fatturato			
GENETICA UMANA	21.004	556.962,61	2.032	307.468,65		23.936	864.431,26
Immunonefrologia - CT - Laboratori di Ematologia	147.935	666.023,37	372.019	3.325.659,90		519.954	3.991.683,27
LAB. ANALISI	538.566	2.443.734,74	564.401	2.171.329,46		1.102.967	4.615.064,22
LABORATORIO ANALISI	562.811	3.255.679,30	2.228.213	8.453.540,44		2.791.024	11.709.438,82
UNIC di Microbiologia & Virologia Clinica	13.792	500.310,60	180.171	3.225.656,74		202.963	3.726.006,34
Totale Complessivo	1.294.128	7.422.910,70	3.356.736	17.493.903,21		4.640.904	24.906.813,91



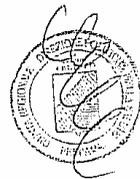
6 - PRODUZIONE ANNO 2006 ASL TERAMO, PER LABORATORIO, PER INTERNI ED ESTERNI

DESCRIZIONE STRUTTURA DIAGNOSTICA	Esterni		Interni		Non classificabili		Totale Volume Prestazioni		Totale fatturato
	Volume Prestazioni	Fatturato	Volume Prestazioni	Fatturato	Volume Prestazioni	Fatturato	Volume Prestazioni	Fatturato	
U.O.1. Trasfusione presidi ospedaliero di Giulianova	-	-	30.240	203.832,20	-	-	30.240	203.832,20	
U.o. Centro basilare presidi ospedaliero di Ascoli Piceno	-	-	472.307	2.152.432,77	-	-	472.307	2.152.432,77	
U.o. Patologia clinica presidi ospedaliero di Giulianova	504.657	2.205.551,57	558.512	2.546.915,12	-	-	1.063.169	4.752.466,69	
U.o. Patologia clinica presidi ospedaliero di San Onofrio	354.391	1.447.745,33	419.747	1.681.661,47	-	-	774.138	3.129.406,80	
U.o. Patologia clinica presidi ospedaliero di Teramo	970.093	3.882.037,23	1.271.050	4.543.163,23	-	-	2.241.143	8.425.199,46	
U.o. Servizio di immunopatologia e basilare presidi ospedaliero di Teramo	103.317	5.471.920,27	282.749	3.201.539,77	-	-	386.066	8.673.460,04	
Totale Complessivo	2.400.256	16.061.503,50	3.036.413	15.029.694,64	89.684	625.083,64	5.526.353	32.516.272,25	





ALLEGATO B: TAVOLE SINOTTICHE RIPROGETTAZIONE SINGOLE AZIENDE





ASL AVEZZANO - SULMONA
RIPROGETTAZIONE DELLA RETE AZIENDALE

Strutture coinvolte nella proposta di riprogettazione
La riorganizzazione delle strutture aziendali eroganti prestazioni di Medicina di Laboratorio coinvolge 15 laboratori ospedalieri di Patologia Clinica, il Servizio di Medicina Trasfusionale del P.O. di Avezzano, e il Modulo Organizzativo Trasfusionale del P.O. di Sulmona.

Descrizione della nuova struttura organizzativa

La proposta di riorganizzazione della rete dei laboratori prevede l'istituzione delle seguenti strutture:

a) Organizzazione dei Laboratori di Patologia Clinica strutturata su due Macroaree:

Macroarea Marsica

- Laboratorio generale di base con settori specialistici c/o il P.O. di Avezzano
- Un Laboratorio a valenza territoriale presso il P.O. di Tagliacozzo
- Un Laboratorio a valenza territoriale presso il P.O. di Pescara

Macroarea Peligno-Sangrigna

- Laboratorio generale di base con settori specialistici c/o il P.O. di Sulmona
- Laboratorio di base c/o il P.O. di Castel di Sangro
- Dipartimento Provinciale Interaziendale di Medicina Trasfusionale (AV-SUL/AQ) comprendente per quanto riguarda la ASL Avezzano-Sulmona le seguenti strutture:
 - Centro Trasfusionale c/o il P.O. di Avezzano
 - Modulo Organizzativo Decentrato trasfusionale (MOD) c/o il P.O. di Sulmona

Così come previsto dalle direttive regionali, all'interno di ogni Dipartimento viene individuato un laboratorio di riferimento che coordina la rete in relazione alla disciplina e/o all'ambito specialistico di propria competenza.

Per quanto riguarda il Dipartimento Provinciale Interaziendale di Medicina Trasfusionale la rete sarà coordinata dal Servizio di Immunematologia e Medicina Trasfusionale del P.O. di L'Aquila.

La descrizione dettagliata delle attività e della nuova struttura organizzativa è riportata nelle tabelle di seguito allegate.

N.B. La riprogettazione della articolazione operativa e funzionale dei settori analitici di base e specialistici, nonché la istituzione delle relative unità operative semplici attiene alla responsabilità programmatica ed organizzativa delle Direzioni aziendali.





AZIENDA AVEZZANO – SULMONA
RETE SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO - STATO ARTE ANNO 2006
(TABELLA 1)

STRUTTURA	P.O. AVEZZANO		P.O. SULMONA		P.O. CASTEL DI SANGRO	P.O. PESCINA	P.O. TAGLIACCOZZO
	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	Laboratorio Patologia Clinica	Laboratorio Patologia Clinica	Laboratorio Patologia Clinica
CLASSIFICAZIONE	Laboratorio di base con settori specializz.	Centro Trasfusionale	Laboratorio di base con settori specializz.	Modulo organizzativo	Laboratorio di base.	Laboratorio di base.	Laboratorio di base
SETTORI DI BASE	U.O. complessa	U.O. complessa	U.O. complessa	U.O. semplice	U.O. complessa	U.O. complessa	U.O. complessa
	Biochimica clinica	Immunoeematologia	Biochimica clinica	Immunoeematologia	Biochimica clinica	Biochimica clinica	Biochimica clinica
SETTORI SPECIAL.	Microbiologia		Microbiologia		Microbiologia	Microbiologia	Microbiologia
	Ematologia/Coagulaz.		Ematologia/Coagulaz.		Ematologia/Coagulaz.	Ematologia/Coagulaz.	Ematologia/Coagulaz.
	Sieroinmunologia	Sieroinmunologia (Mal. Trasmis.)	Sieroinmunologia	Sieroinmunologia (Mal. Trasmisibili)	Sieroinmunologia	Sieroinmunologia	Sieroinmunologia
	Farmacologia/Tossicol		Farmacologia/Tossicol		Farmacologia/Tossicol	Farmacologia/Tossicol	Farmacologia/Tossicol
	Diag. oncologica		Diag. oncologica		Diag. oncologica	Diag. oncologica	Diag. oncologica
	Diag. endocrinologica		Diag. endocrinologica		Diag. endocrinologica	Diag. endocrinologica	Diag. endocrinologica
				Ematologia/Coagul			
		Virologia (Mal. Trasmis.)					
		Immunologia	Immunologia				
		Allergologia	Allergologia				
	Biologia Molecolare						
	Biochimica clinica*						
TURNI DI SERVIZIO	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00 14.00/20.00
URGENZA / EMERGENZA	H12 con pronta disponibilità	H12 con pronta disponibilità	H12 con pronta disponibilità	H12 con pronta disponibilità	H12 con pronta disponibilità	H12 con pronta disponibilità	H12 con pronta disponibilità
NOTE	* Struttura a valenza aziendale finalizzata alle tecniche cromatografiche						





ASL AVEZZANO – SULMONA
PUNTI DI PRELIEVO AZIENDALI (STATO DELL'ARTE 2006)
TABELLA 2

PRESIDIO OSPEDALIERO	LOCALIZZAZIONE	
AVEZZANO		Servizio di Patologia Clinica di Avezzano
SULMONA		Servizio di Patologia Clinica di Sulmona
CASTEL DI SANGRO		Servizio di Patologia Clinica di Castel di Sangro
PESCHINA		Servizio di Patologia Clinica di Pescara
TAGLIACOZZO		Servizio di Patologia Clinica di Tagliacozzo
DISTRETTO SANITARIO DI BASE / PRELIEVO AZIENDALI	LOCALIZZAZIONE	COLLEGAMENTO FUNZIONALE
Avezzano	Avezzano, Via M. Velino	Servizio di Patologia Clinica di Avezzano
Trasacco	Trasacco	Servizio di Patologia Clinica di Avezzano
Civitella Roveto	Civitella Roveto	Servizio di Patologia Clinica di Avezzano
Balsorano	Balsorano	Servizio di Patologia Clinica di Avezzano
Tagliacozzo	Tagliacozzo	Servizio di Patologia Clinica di Tagliacozzo
Carsoli	Carsoli	Servizio di Patologia Clinica di Tagliacozzo
Capistrello	Capistrello	Servizio di Patologia Clinica di Tagliacozzo
Gioia dei Marsi	Gioia dei Marsi	Servizio di Patologia Clinica di Pescara
Celano	Celano	Servizio di Patologia Clinica di Pescara
Pescina	Pescina	Servizio di Patologia Clinica di Pescara
Sulmona	Sulmona	Servizio di Patologia Clinica di Sulmona
Pratola Peligna	Pratola Peligna	Servizio di Patologia Clinica di Sulmona
Scanno	Scanno	Servizio di Patologia Clinica di Sulmona
Villalago	Villalago	Servizio di Patologia Clinica di Sulmona
Castelvecchio Subequo	Castelvecchio Subequo	Servizio di Patologia Clinica di Sulmona
Prezza	Prezza	Servizio di Patologia Clinica di Sulmona
Castel di Sangro	Castel di Sangro	Servizio di Patologia Clinica di Castel di Sangro



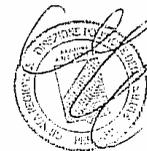


AZIENDA AVEZZANO - SULMONA										
RETE SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO - RIPROGETTAZIONE										
(TABELLA 3)										
STRUTTURA	P.O. DI AVEZZANO		P.O. DI SULMONA		P.O. CASTEL DI SANGRO		P.O. PESCIANA		P.O. TAGLIACOZZO	
	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	Laboratorio Patologia Clinica	Laboratorio Patologia Clinica	Laboratorio Patologia Clinica	Laboratorio Patologia Clinica	Laboratorio Patologia Clinica	Laboratorio Patologia Clinica
CLASSIFICAZIONE	Laboratorio generale di base con settori specializz.	Servizio Medicina Trasfusionale	Laboratorio generale di base con settori specializz.	MOD Trasfusionale	Laboratorio di base	Laboratorio a valenza territoriale				
	U.O. complessa	U.O. complessa	U.O. complessa	U.O. semplice	U.O. complessa	U.O. semplice				
TURNI DI SERVIZIO	08.00/14.00	08.00/14.00	08.00/14.00	08.00/14.00	08.00/14.00	08.00/14.00	08.00/14.00	08.00/14.00	08.00/14.00	08.00/14.00
	14.00/20.00	14.00/20.00	14.00/20.00	14.00/20.00	14.00/20.00	14.00/20.00	14.00/20.00	14.00/20.00	14.00/20.00	14.00/20.00
URGENZA/EMERGENZA	H24	H12	H24	H12	H12	H12	H12	H12	H12	H12
	Reperibilità fest/nott	Reperibilità fest/nott	Reperibilità fest/nott	Reperibilità fest/nott	Reperibilità fest/nott	Reperibilità fest/nott	Reperibilità fest/nott	Reperibilità fest/nott	Reperibilità fest/nott	Reperibilità fest/nott





ASL AVEZZANO – SULMONA												
PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE REGIONALE DEI LABORATORI ANALISI												
TABELLA 4												
GRIGLIA RIASSUNTIVA PER LE POSIZIONI DI RESPONSABILITA' NELL'AMBITO DELLA RETE AZIENDALE DEI LABORATORI												
STRUTTURE COMPLESSE	STATO ORGANIZZATIVO ATTUALE						PROPOSTA DI RIORGANIZZAZIONE					
	INCARICHI COPERTI						INCARICHI DI RIPROGETTAZIONE					
	CON TITOLARE	CON INCARICO	A SCAVALCO	TOT. INCARICHI COPERTI	MANTENUTI	ELIMINATI	SPOSTATI	NUOVI	TOTALE INCARICHI PROGETTATI	DIFF.		
DIPARTIMENTO DI MEDICINA DI LABORATORIO	1			1	1				1	0		
LABORATORIO DI Avezzano	1			1	1				1	0		
LABORATORIO DI Sulmona	-	-	-	-	1				1	0		
LABORATORIO DI Castelli di Sangro	1			1	1				1	0		
LABORATORIO DI Piscina	1			1	0	1				-1		
LABORATORIO DI Tagliacozzo	1			1	0	1				-1		
SERVIZIO DI IMMUNOEMATOLOGIA DI Avezzano	1			1	1				1	0		
TOTALE	6	-	-	6	5	2	=	=	5	-2		





GRIGLIA DI SINTESI MODIFICHE ORGANIZZATIVE - ASL AVEZZANO-SULMONA - TABELLA 5

STATO DELL'ARTE										
TIPOLOGIA STRUTTURA	AVEZZANO		SULMONA		CASTEL DI SANGRO	PESцина	TAGLIACOZZO	TOTALE		
	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale						
CLASSIFICAZIONE	Lab. Gen. con settori specialistici	Centro Trasfusionale	Lab. Gen. con settori specialistici	MOD Trasfusionale	Laboratorio di base	Laboratorio di base	Laboratorio di base	Laboratorio di base		
U. O. COMPLESSA	1	1	1	-	1	1	1	1	6	
U. O. SEMPLICE	-	-	-	1	-	-	-	-	1	
RIPROGETTAZIONE										
TIPOLOGIA STRUTTURA	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	Laboratorio Patologia Clinica	Laboratorio Patologia Clinica	Laboratorio Patologia Clinica	Laboratorio Patologia Clinica	TOTALE	
CLASSIFICAZIONE	Lab. Gen. con settori specialistici	Centro Trasfusionale	Lab. Gen. con settori specialistici	MOD Trasfusionale	Laboratorio di base	Lab. a valenza territor.	Lab. a valenza territor.	Lab. a valenza territor.		
U. O. COMPLESSA	1	1	1	-	1	-	-	-	4	
U. O. SEMPLICE	-	-	-	1	-	1	1	1	3	
IMPATTO DEL PROCESSO DI REINGENERIZZAZIONE										
Laboratori soppressi									0	
Laboratori riclassificati									- 2	





ASL CHIETI

RIPROGETTAZIONE DELLA RETE AZIENDALE

Strutture coinvolte nella proposta di riprogettazione

La riorganizzazione delle strutture aziendali eroganti prestazioni di Medicina di Laboratorio coinvolge 4 laboratori ospedalieri di Patologia Clinica, il Servizio di Immunematologia e Medicina Trasfusionale del P.O. di Chieti, il Modulo Organizzativo Trasfusionale del P.O. Ortona, il Laboratorio di Radioimmunologia operante presso il servizio di Medicina Nucleare del P.O. di Chieti.

Descrizione della nuova struttura organizzativa

La proposta di riorganizzazione della rete dei laboratori prevede l'istituzione delle seguenti strutture:

- a) Dipartimento aziendale di Medicina di Laboratorio, comprendente le seguenti strutture:
 - Laboratorio generale di base con settori specialistici c/o il P.O. di Chieti
 - Laboratorio generale di base c/o il P.O. di Ortona
 - Laboratorio a valenza territoriale presso il P.O. di Guardiagrele
- b) Dipartimento Provinciale di Medicina Trasfusionale, comprendente le seguenti strutture:
 - Servizio di Immunematologia e Med. Trasfusionale con settori specialistici c/o il P.O. di Chieti
 - Modulo Organizzativo Decentrato trasfusionale (MOD) c/o il P.O. di Ortona
 - Modulo Organizzativo Decentrato trasfusionale (MOD) c/o il P.O. di Guardiagrele
- c) Settore specialistico di Radioimmunologia c/o P.O. di Chieti

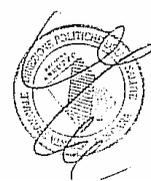
Così come previsto dalle direttive regionali, all'interno di ogni Dipartimento viene individuato un laboratorio di riferimento che coordina la rete in relazione alla disciplina e/o all'ambito specialistico di propria competenza.

La descrizione dettagliata delle attività e della nuova struttura organizzativa è riportata nelle tabelle di seguito allegate.

N.B. La riprogettazione della articolazione operativa e funzionale dei settori analitici di base e specialistici, nonché la istituzione delle relative unità operative semplici attiene alla responsabilità programmatica ed organizzativa delle Direzioni aziendali.

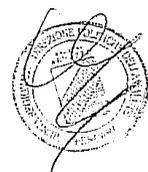


ASL CHIETI				
RETE SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO - STATO DELL'ARTE ANNO 2006				
(TABELLA 1)				
P.O. S.S. ANNUNZIATA				
STRUTTURA	Laboratorio Patologia Clinica I	Laboratorio Patologia Clinica II	Medicina Nucleare (Radioimmunologia)	Servizio Trasfusionale
CLASSIFICAZIONE	Laboratorio di base con settori specializzati U.O. complessa	Laboratorio di base con settori specializzati U.O. complessa	Settore Specialistico Organizzazione funzionale	Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale U.O. complessa
SETTORI DI BASE	Biochimica clinica Microbiologia (parassit.) Ematologia Sieroimmunologia Farmacologia/Tossicologica	Microbiologia Coagulaz. Sieroimmunologia Farmacologia/Tossicologica Endocrinologia Oncologia		Immunoematologia Ematologia /Coagulaz. Sieroimmunologia (Mal. tras.)
SETTORI SPECIALI	Immunologia		Radioimmunologia	Virologia (Mal. trasmitt.)
TURNI DI SERVIZIO	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00	08.00/14.00 14.00/20.00
URGENZA/EMERGENZA	H 12 Reperibilità fest/nott	H 12 Reperibilità fest/nott		H 12 Reperibilità fest/nott





ASL CHIETI			
RETE SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO – STATO DELL'ARTE ANNO 2006 (Tabella Z)			
STRUTTURA	P.O. DI ORTONA		P.O. S. CAMILLO (Chieti)
	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	Laboratorio Patologia Clinica
CLASSIFICAZIONE	Laboratorio generale di base con settori specialistici	Modulo Organizzativo	Laboratorio di base
	U.O. complessa	U.O. semplice (SIT Chieti)	U.O. complessa
	Biochimica clinica	Immunohaematologia	Biochimica clinica
	Microbiologia	Sieroinmunologia (Mal. tras.)	Microbiologia
	Ematologia /Coagulaz.		Ematologia /Coagulaz.
	Sieroinmunologia		
	Farmacologia/Tossicol		
SETTORI DI BASE	Endocrinologia (EIA)		
	Oncologia (EIA)		
SETTORI SPECIALI			
TURNI DI SERVIZIO	Immunologia / Allergologia		
	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00	08.00/14.00 14.00/20.00
URGENZA / EMERGENZA	H 12 Reperibilità fest/night	H 6 - Collegamento funzionale con il SIT di Chieti	H 12 Reperibilità fest/night
			H 12 Collegamento funzionale con il P.O. S.S. Annunziata di Chieti





STATO DELL'ARTE 2006 - TABELLA 3 - ASL CHIETI - PUNTI DI PRELIEVO AZIENDALI	
	LOCALIZZAZIONE
PRESIDIO OSPEDALIERO	CHIETI
SS. ANNUNZIATA	CHIETI
S. CAMILLO	CHIETI
ORTONA	ORTONA
GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE
DISTRETTO SANITARIO DI BASE	LOCALIZZAZIONE
Francavilla al Mare	Francavilla a. M.
Bucchianico	Bucchianico
Miglianico	Miglianico
Chieti Scalo	Chieti Scalo
Chieti	Chieti
ADI	Chieti
Casa Circondariale Chieti	Chieti
Ex INAM	Chieti
Ser.T	Chieti
Ripa Teatina	Ripa Teatina
S. Giovanni Teatino	S. Giovanni Teatino
Piazza S. Francesco	Ortona
Soggiorno Proposta	Ortona
Orsogna	Orsogna
ASL CHIETI - PUNTI DI PRELIEVO AZIENDALI - RIORGANIZZAZIONE	
PRESIDIO OSPEDALIERO	LOCALIZZAZIONE
SS. ANNUNZIATA	CHIETI
SS. ANNUNZIATA	CHIETI
ORTONA	ORTONA
GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE
DISTRETTO SANITARIO DI BASE	LOCALIZZAZIONE
Francavilla al Mare	Francavilla a.M.
Bucchianico	Bucchianico
Miglianico	Miglianico
Chieti	Chieti Scalo
ADI	Chieti
Casa Circondariale Chieti	Chieti
Ex INAM	Chieti
Ser.T	Chieti
Ripa Teatina	Ripa Teatina
S. Giovanni Teatino	S. Giovanni Teatino
Piazza S. Francesco	Ortona
Soggiorno Proposta	Ortona
Orsogna	Orsogna
PRESIDIO OSPEDALIERO	LOCALIZZAZIONE
SS. ANNUNZIATA	CHIETI
SS. ANNUNZIATA	CHIETI
ORTONA	ORTONA
GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE
DISTRETTO SANITARIO DI BASE	LOCALIZZAZIONE
Francavilla al Mare	Francavilla a.M.
Bucchianico	Bucchianico
Miglianico	Miglianico
Chieti	Chieti Scalo
ADI	Chieti
Casa Circondariale Chieti	Chieti
Ex INAM	Chieti
Ser.T	Chieti
Ripa Teatina	Ripa Teatina
S. Giovanni Teatino	S. Giovanni Teatino
Piazza S. Francesco	Ortona
Soggiorno Proposta	Ortona
Orsogna	Orsogna



ASL CHIETI			
RETE SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO – RIPROGETTAZIONE			
TABELLA 4			
CHIETI - P.O. S.S. ANNUNZIATA			
RIPROGETTAZIONE			
STRUTTURA	Laboratorio Patologia Clinica	Medicina Nucleare	Servizio Trasfusionale
CLASSIFICAZIONE	Laboratorio generale di base con settori specializz.	Settore Specialistico	Servizio di Immunematologia e Medicina Trasfusionale
	U.O. complessa	Organizzazione funzionale	U.O. complessa
TURRI DI SERVIZIO	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00	08.00/14.00 14.00/20.00
URGENZA/EMERGENZA	H 24		H 12 Reperibilità fest./noit





ASL CHIETI						
RIPROGETTAZIONE altri P.O.						
Tabella 5						
STRUTTURA	P.O. di ORTONA			P.O. di GUARDIAGRELE		P.O. S. CAMILLO (Chieti)
	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	Laboratorio Patologia Clinica	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	Laboratorio Patologia Clinica
CLASSIFICAZIONE	Laboratorio di base	Modulo Organizzativo	Laboratorio a valenza territoriale	Modulo Organizzativo	Modulo Organizzativo	SOPPRESSO
	U.O. complessa	U.O. semplice (articolazione org. SIT Chieti)	U.O. semplice	U.O. semplice (articolazione org. SIT Chieti)	U.O. semplice (articolazione org. SIT Chieti)	
TURNI DI SERVIZIO	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00	08.00/14.00	08.00/14.00	08.00/14.00	
URGENZA/EMERGENZA	H 12 Reperibilità fest/nott	H 6 - Collegamento funzionale con il SIT di Chieti	H 6; pronta disponibilità tecnica per Emergenze	H 6 - Collegamento funzionale con il SIT di Chieti	H 6 - Collegamento funzionale con il SIT di Chieti	





TABELLA 6
GRIGLIA RIASSUNTIVA PER LE POSIZIONI DI RESPONSABILITÀ NELL'AMBITO DELLA RETE AZIENDALE DEI LABORATORI

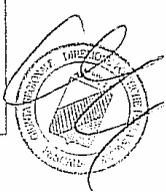
STRUTTURE COMPLESSE	STATO ORGANIZZATIVO ATTUALE				PROPOSTA DI RIORGANIZZAZIONE						
	INCARICHI COPERTI				INCARICHI DI RIPROGETTAZIONE						
	CON TITOLARE	CON INCARICO	A SCAVALC	TOT. INCARICHI COPERTI	MANTENUTI	ELIMINATI	SPOSTATI	NUOVI	TOTALE INCARICHI PROGETTATI	DIFF.	
DIPARTIMENTO DI MEDICINA DI LABORATORIO	1			1	1					1	0
LABORATORIO DI Patologia Clinica I, P.O. SS Annunziata, CHIETI	-	-	-	-	0	1	-	-	-	0	-1
LABORATORIO DI Patologia Clinica II, P.O. SS Annunziata, CHIETI	1			1	1	-	-	-	-	1	0
LABORATORIO DI P.O. S. Camillo, CHIETI	-			-	0	1	-	-	-	0	-1
LABORATORIO DI ORTONA	1			1	1	-	-	-	-	1	0
LABORATORIO DI GUARDIAGRELE	-	-	-	-	0	1	-	-	-	0	-1
DIPARTIMENTO DI MEDICINA TRASFUSIONALE											
SERVIZIO DI IMMUNOEMATOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE DI CHIETI	1			1	1	-	-	-	-	1	0
TOTALE	4	-	-	4	4	3	0	0	0	4	-3





TABELLA 7
GRIGLIA DI SINTESI MODIFICHE ORGANIZZATIVE

		STATO DELL'ARTE						TOTALE	
		S.S. ANNUNZIATA CHIETI			ORTONA			GUARDIAGRELE	S. CAMILLO CHIETI
TIPOLOGIA STRUTTURA	CLASSIFICAZIONE	Laboratorio Patologia Clinica I	Laboratorio Patologia Clinica II	Servizio Trasfusionale	Medicina Nucleare (Lab. RIA)	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	Laboratorio Patologia Clinica	Laboratorio Patologia Clinica
		Lab. Gen. con settori specialistici	Lab. Gen. con settori specialistici	Servizio Immunematologia e Med. Trasfusion	Settore specialistico	Lab. Gen. con settori specialistici	MOD Modulo Organizzat.	Lab. Gen. con settori specialistici	Laboratorio di base
	U. O. COMPLESSA	1	1	1	-	1	-	1	1
	U. O. SEMPLICE	-	-	-	-	-	1	-	-
	SETTORI BASE	5	6	3	-	7	2	3	2
	SETTORI SPECIAL.	1	4	1	1	1	-	1	-
	LAB. SPECIAL.	-	-	-	-	-	-	-	-
RIPROGETTAZIONE									
		S.S. ANNUNZIATA			ORTONA			GUARDIAGRELE	S. CAMILLO CHIETI
STRUTTURA	CLASSIFICAZIONE	Laboratorio Patologia Clinica I	Laboratorio Patologia Clinica II	Servizio Trasfusionale	Medicina Nucleare (Lab. RIA)	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	Laboratorio Patologia Clinica	Laboratorio Patologia Clinica
		Soppresso	Lab. Gen. con settori specialistici	Servizio Immunematologia e Med. Trasfusion.	Settore specialistico	Lab. Gen. con settori specialistici	MOD Modulo Organizzat.	Laboratorio di base	Soppresso
	U. O. COMPLESSA	-	1	1	-	1	-	-	-
	U. O. SEMPLICE	-	-	-	-	-	1	1	-
IMPATTO DEL PROCESSO DI REINGEGNERIZZAZIONE									
Laboratori soppressi		2							
Laboratori riclassificati		- 1							





ASL LANCIANO - VASTO
RIPROGETTAZIONE DELLA RETE AZIENDALE

Strutture coinvolte nella proposta di riprogettazione

La riorganizzazione delle strutture aziendali eroga prestazioni di Medicina di Laboratorio coinvolge i 5 laboratori ospedalieri di Patologia Clinica, il Servizio di Immunematologia e Medicina Trasfusionale del P.O. di Vasto, il Modulo Organizzativo Trasfusionale, il Servizio di Citologia ed il Laboratorio di Radioimmunologia operante presso il Servizio di Medicina Nucleare del P.O. di Lanciano ed il Laboratorio di Patologia Clinica del P.O. di Vasto.

Descrizione della nuova struttura organizzativa

La proposta di riorganizzazione della rete dei laboratori prevede l'istituzione delle seguenti strutture:

- a) Dipartimento aziendale di Medicina di Laboratorio, comprendente le seguenti strutture:
- Laboratorio generale di base con settori specialistici c/o il P.O. di Vasto
 - Laboratorio generale di base con settori specialistici c/o il P.O. di Lanciano
 - Un Laboratorio di base con rete integrata di supporto di POCT c/o il P.O. di Lanciano
 - Un Laboratorio a valenza territoriale con rete integrata di supporto di POCT presso il P.O. di Gissi
 - Un Laboratorio a valenza territoriale con rete integrata di supporto di POCT presso il P.O. di Casoli
 - Laboratorio specialistico di Citologia a valenza aziendale c/o il P.O. di Lanciano
- b) Dipartimento Provinciale di Medicina Trasfusionale, comprendente per quanto riguarda la ASL Lanciano-Vasto le seguenti strutture:
- Centro Trasfusionale con settori specialistici c/o il P.O. di Vasto
 - Modulo Organizzativo Decentrato trasfusionale (MOD) c/o il P.O. di Lanciano

Così come previsto dalle direttive regionali, all'interno di ogni Dipartimento viene individuato un laboratorio di riferimento che coordina la rete in relazione alla disciplina e/o all'ambito specialistico di propria competenza.

La descrizione dettagliata delle attività e della nuova struttura organizzativa è riportata nelle tabelle di seguito riportate.

N.B. La riprogettazione della articolazione operativa e funzionale dei settori analitici di base e specialistici, nonché la istituzione delle relative unità operative semplici attiene alla responsabilità programmatica ed organizzativa delle Direzioni aziendali.



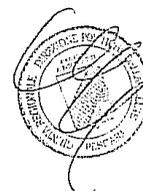


ASL LANCIANO-VASTO						
RETE SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO - STATO DELL'ARTE ANNO 2006						
(TABELLA 1)						
STRUTTURA CLASSIFICAZIONE	P.O. DI LANCIANO			P.O. DI VASTO		
	Laboratorio Patologia Clinica	Medicina Nucleare (Radioimmunologia)	Citologia*	Servizio Trasfusionale	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale
SETTORI DI BASE	Laboratorio di base con settori specializzati	Settore Specialistico	Laboratorio Specialistico	Modulo Organizzativo	Laboratorio di base con settori specializzati	Centro Trasfusionale
	U.O. complessa	Settore funzionale	U.O. complessa	U.O. semplice (CT. Vasto)	U.O. complessa	U.O. complessa
SETTORI SPECIALI	Biochimica clinica			Immunoelettrolitica	Biochimica clinica	Immunoelettrolitica
	Microbiologia				Microbiologia	
	Ematologia /Coagulaz.				Ematologia /Coagulaz.	
	Sierologia				Sierologia	
	Farmacologia/Tossicologia				Farmacologia/Tossicologia	
	Diag. Endocrinologia				Diag. Endocrinologia	
TURNI DI SERVIZIO URGENZA/EMERGENZA	Diag. Oncologia				Diag. Oncologia	
	Microbiologia	Radioimmunologia			Radioimmunologia	
	Sierologia e Virologia					Virologia (Mal. trasmis.)
	Ematologia /Coagulaz.					Ematologia /Coagulaz.
	Immunologia					Immunologia
	Allergologia					Allergologia
Medicina Molecolare					Medicina Molecolare	
	08.00/14.00 14.00/20.00 H 12	08.00/14.00 14.00/20.00 H 12	08.00/14.00	08.00/14.00 14.00/20.00 H 12	08.00/14.00 14.00/20.00 H 12	08.00/14.00 14.00/20.00 H 12
	Reperibilità fest/nott	Reperibilità fest/nott		Reperibilità fest/nott	Reperibilità fest/nott	Reperibilità fest/nott





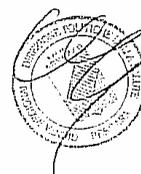
ASL LANCIANO - VASTO			
RETE SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO - STATO DELL'ARTE ANNO 2006			
(TABELLA 2)			
STRUTTURA CLASSIFICAZIONE	P.O. DI ATESSA		P.O. DI GISSI
	Laboratorio Patologia Clinica	Laboratorio Patologia Clinica	Laboratorio Patologia Clinica
SETTORI DI BASE	Laboratorio di base	Laboratorio di base	Laboratorio di base
	U.O. complessa	U.O. complessa	U.O. complessa
	Biochimica clinica	Biochimica clinica	Biochimica clinica
	Microbiologia	Microbiologia	Microbiologia
	Ematologia /Coagulaz.	Ematologia /Coagulaz.	Ematologia /Coagulaz.
	Sieroinmunologia	Sieroinmunologia	Sieroinmunologia
SETTORI SPECIALI	Farmacologia/Tossicol	Farmacologia/Tossicol	Farmacologia/Tossicol
	Diag. Endocrinologia	Diag. Endocrinologia	Diag. Endocrinologia
	Diag. Oncologia	Diag. Oncologia	Diag. Oncologia
	Immunologia	Immunologia	Immunologia
	Allergologia	Allergologia	Allergologia
TURNI DI SERVIZIO URGENZA/EMERGENZA	08.00/14.00 14.00/20.00 H 12 Reperibilità fest/nott	08.00/14.00 14.00/20.00 H 12 Reperibilità fest/nott	08.00/14.00 14.00/20.00 H 12 Reperibilità fest/nott





ASL LANCIANO/VASTO - PUNTI DI PRELIEVO AZIENDALI
TABELLA 3
(STATO DELL'ARTE 2006)

PRESIDIO OSPEDALIERO	LOCALIZZAZIONE	
VASTO		Servizio di Patologia Clinica di Vasto
LANCIANO		Servizio di Patologia Clinica di Lanciano
GISSI		Servizio di Patologia Clinica di Gissi
ATESSA		Servizio di Patologia Clinica di Ateessa
CASOLI		Servizio di Patologia Clinica di Casoli
DISTRETTO SANITARIO DI BASE	LOCALIZZAZIONE	COLLEGAMENTO FUNZIONALE
VASTO	Vasto	Servizio di Patologia Clinica di Vasto
SAN SALVO	San Salvo	Servizio di Patologia Clinica di Lanciano
CASALBORDINO		
GISSI		
CASTIGLIONE M.M.	Castiglione M.M.	Servizio di Patologia Clinica di Gissi
	Celenza	Servizio di Patologia Clinica di Gissi
FOSSACESTA	Fossacesia	Servizio di Patologia Clinica di Lanciano
LANCIANO		
LAMA DEI PELIGNI	Lama dei Peligni	Servizio di Patologia Clinica di Casoli
CASOLI		
ATESSA		
TORRICELLA PELIGNA	Torricella Peligna	Servizio di Patologia Clinica di Casoli
VILLA S. MARIA		





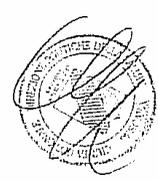
ASL LANCIANO-VASTO
RETE SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO - RIPROGETTAZIONE
(TABELLA 4)

STRUTTURA CLASSIFICAZIONE	P.O. DI LANCIANO				P.O. DI VASTO		
	Laboratorio Patologia Clinica	Medicina Nucleare	Citologia	Servizio Trasfusionale	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	
TURNI DI SERVIZIO URGENZA/EMERGENZA	Laboratorio generale di base con settori specializz. U.O. complessa	U.O. complessa	Laboratorio Specialistico U.O. complessa	MOD - Modulo Organizzativo U.O. semplice	Laboratorio generale di base con settori specializz. U.O. complessa	Centro Trasfusionale U.O. complessa	
	08.00/14.00 14.00/20.00 H 24	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00	08.00/14.00 14.00/20.00 H 12 Reperibilità fest/nott	08.00/14.00 14.00/20.00 H 24	08.00/14.00 14.00/20.00 H 12 Reperibilità fest/nott	





ASL LANCIANO-VASTO			
RETE SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO - RIORGANIZZAZIONE			
(TABELLA 5)			
	P.O. DI ATESSA	P.O. DI CASOLI	P.O. DI GISSI
TIPOLOGIA STRUTTURA	Laboratorio Patologia Clinica	Laboratorio Patologia Clinica	Laboratorio Patologia Clinica
CLASSIFICAZIONE	Laboratorio di base U.O. semplice	Laboratorio a valenza territoriale U.O. semplice	Laboratorio a valenza territoriale U.O. semplice
TURNI DI SERVIZIO	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00	08.00/14.00
URGENZA/EMERGENZA	H 12 POCT	H 6 POCT	H 6 POCT





GRIGLIA RIASSUNTIVA PER LE POSIZIONI DI RESPONSABILITA' NELL'AMBITO DELLA RETE AZIENDALE DEI LABORATORI
TABELLA 6

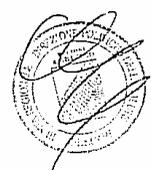
STRUTTURE COMPLESSE	STATO ORGANIZZATIVO ATTUALE				PROPOSTA DI RIORGANIZZAZIONE						
	INCARICHI COPERTI				INCARICHI DI RIPROGETTAZIONE						
	CON TITOLARE	CON INCARICO	A SCAVALCO	TOT. INCARICHI COPERTI	MANTENUTI	ELIMINATI	SPOSTATI	NUOVI	TOTALE INCARICHI PROGETTATI	DIFF.	
DIPARTIMENTO DI MEDICINA DI LABORATORIO	1	-	-	1	1	-	-	-	-	1	0
LABORATORIO DI LANCIANO	1	-	-	1	1	-	-	-	-	1	-
LABORATORIO DI VASTO	-	-	1	1	1	-	-	-	-	1	-
LABORATORIO DI ATESSA	-	-	-	-	0	1	-	-	-	0	-1
LABORATORIO DI CASOLI	-	-	-	-	0	1	-	-	-	0	-1
LABORATORIO DI GISSI	-	-	-	-	0	-	-	1	-	0	0
TOTALE	2	0	1	3	3	2	1	0	3	-2	





TABELLA 7 - GRIGLIA DI SINTESI MODIFICHE ORGANIZZATIVE

STATO DELL'ARTE												
TIPOLOGIA STRUTTURA	P.O. DI LANCIANO				P.O. DI VASTO			P.O. DI ATESSA	P.O. DI CASOLI	P.O. DI GISSI	TOTALE	
	Laboratorio Patologia Clinica	Medicina Nucleare (Lab. RIA)	Citologia	Servizio Trasfusionale	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	Laboratorio Patologia Clinica					
CLASSIFICAZIONE	Lab. Gen. con settori specialistici	Settore specialistico	Laboratorio specialistico	MOD Modulo Organizzat.	Lab. Gen. con settori specialistici	Centro Trasfusionale	Lab. Gen. con settori specialistici		Lab. Gen. con settori specialistici	Lab. Gen. con settori specialistici		
U. O. COMPLESSA	1	-	1	-	1	1	1	1	1	1	7	
U. O. SEMPLICE	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1	
SETTORI BASE	7	-	-	1	7	1	7	7	7	7	37	
SETTORI SPECIAL. LAB. SPECIAL.	6	1	-	-	1	5	2	2	2	2	19	
	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	1	
RIPROGETTAZIONE												
STRUTTURA	P.O. DI LANCIANO				P.O. DI VASTO			P.O. DI ATESSA	P.O. DI CASOLI	P.O. DI GISSI	TOTALE	
	Laboratorio Patologia Clinica	Medicina Nucleare	Citologia	Servizio Trasfusionale	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	Laboratorio Patologia Clinica					
CLASSIFICAZIONE	Lab. Gen. con settori specialistici	Settore specialistico	Laboratorio specialistico	MOD Modulo Organizzat.	Lab. Gen. con settori specialistici	Centro Trasfusionale	Lab. Gen. con settori specialistici	Lab. Gen. con settori specialistici	Lab. Gen. con settori specialistici	Lab. Pat. Clinica	Lab. Pat. Clinica	
U. O. COMPLESSE	1	-	1	-	1	1	-	-	-	-	4	
U. O. SEMPLICE	-	-	-	1	-	-	1	1	1	1	4	
LAB. SPECIAL.	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	1	
IMPATTO DEL PROCESSO DI REINGENERIZZAZIONE												
Laboratori soppressi											-	
Laboratori riclassificati											-3	





ASL L'AQUILA
RIPROGETTAZIONE DELLA RETE AZIENDALE

Strutture coinvolte nella proposta di riprogettazione
La riorganizzazione delle strutture aziendali eroga prestazioni di Medicina di Laboratorio coinvolge il laboratorio ospedaliero di Patologia Clinica, il Servizio di Immunematologia e Medicina Trasfusionale ed i Laboratori CRITT e di Genetica Medica, tutti operanti presso il P.O. di L'Aquila.

Descrizione della nuova struttura organizzativa

La proposta di riorganizzazione della rete dei laboratori prevede l'istituzione delle seguenti strutture:

- a) Laboratorio generale di base con settori specialistici
- b) Laboratorio specialistico CRITT
- c) Laboratorio specialistico di Genetica Medica
- d) Dipartimento Provinciale Interaziendale di Medicina Trasfusionale (AV-SUL/AQ) comprendente per quanto riguarda la ASL di L'Aquila la seguente struttura:
 - Servizio di Immunematologia e Medicina Trasfusionale del P.O. L'Aquila.

Così come previsto dalle direttive regionali, all'interno di ogni Dipartimento viene individuato un laboratorio di riferimento che coordina la rete in relazione alla disciplina e/o all'ambito specialistico di propria competenza.

Per quanto riguarda il Dipartimento Provinciale Interaziendale di Medicina Trasfusionale la rete sarà coordinata dal Servizio di Immunematologia e Medicina Trasfusionale del P.O. di L'Aquila.

La descrizione dettagliata delle attività e della nuova struttura organizzativa è riportata nella tabella di seguito riportata.

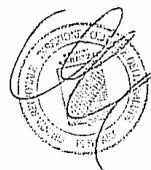
N.B. La riprogettazione della articolazione operativa e funzionale dei settori analitici di base e specialistici, nonché la istituzione delle relative unità operative semplici attiene alla responsabilità programmatica ed organizzativa delle Direzioni aziendali.





ASL L'AQUILA				
RETE SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO - STATO DELL'ARTE ANNO 2006				
RIPROGETTAZIONE*				
STRUTTURA	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	Laboratorio CRITT	Genetica Medica
CLASSIFICAZIONE	Laboratorio generale di base con settori specializz. U.O. complessa	Laboratorio generale di base U.O. complessa con articolazione provinciale	Laboratorio specialistico U.O. complessa	Laboratorio specialistico U.O. complessa
TURNI DI SERVIZIO	08.00/14.00 14.00/20.00 20.00/8.00	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00 14.00/20.00
URGENZA/EMERGENZA	H 24	H 12 Reperibilità fest/nott	H 12 Reperibilità fest/nott	H 12
RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE				

* L'Azienda non ritiene di determinare modifiche all'attuale struttura della Rete dei Laboratori essendo questa già correttamente calibrata alle necessità del territorio e ai criteri ministeriali.





ASL DI PESCARA
RIPROGETTAZIONE DELLA RETE AZIENDALE

Strutture coinvolte nella proposta di riprogettazione

La riorganizzazione delle strutture aziendali eroganti prestazioni di Medicina di Laboratorio coinvolge in misura variabile i laboratori ospedalieri di Patologia Clinica di Pescara, Penne e Popoli, i laboratori distrettuali, i Laboratori di Medicina Trasfusionale del P.O. di Pescara, Penne e Popoli, il Laboratorio di Medicina Nucleare.

Descrizione della nuova struttura organizzativa

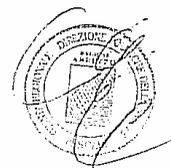
La proposta di riorganizzazione della rete dei laboratori prevede l'istituzione delle seguenti strutture:

- a) Dipartimento aziendale di Medicina di Laboratorio, comprendente le seguenti strutture:
 - Laboratorio generale di base con settori specialistici c/o il P.O. di Pescara
 - Laboratorio generale di base c/o il P.O. di Penne
 - Laboratorio generale di base c/o il P.O. di Popoli
- b) Dipartimento Provinciale di Medicina Trasfusionale le seguenti strutture:
 - Servizio di Immunematologia e Medicina Trasfusionale c/o il P.O. di Pescara
 - Modulo Organizzativo Decentrato trasfusionale c/o il P.O. di Penne
 - Centro trasfusionale c/o il P.O. di Popoli
 - U.O. di Microbiologia e Virologia clinica
- c) Servizio di Genetica Medica c/o il P.O. di Pescara
- d) U.O. di Medicina Nucleare c/o il P.O. di Pescara

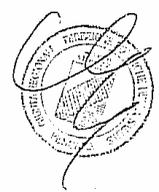
Così come previsto dalle direttive regionali, all'interno di ogni Dipartimento viene individuato un laboratorio di riferimento che coordina la rete in relazione alla disciplina e/o all'ambito specialistico di propria competenza. Pertanto nel Dipartimento di Medicina di Laboratorio la rete sarà coordinata dal Laboratorio di Patologia Clinica del P.O. di Pescara, mentre nel Dipartimento di Medicina Trasfusionale la rete sarà coordinata dal Servizio di Immunematologia e Medicina Trasfusionale di Pescara.

La descrizione dettagliata delle attività e della nuova struttura organizzativa è riportata nelle tabelle allegata.

N.B. La riprogettazione della articolazione operativa e funzionale dei settori analitici di base e specialistici, nonché la istituzione delle relative unità operative semplici attiene alla responsabilità programmatica ed organizzativa delle Direzioni aziendali.



ASL PESCARA						
RETE SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO - STATO DELL'ARTE ANNO 2006						
(TABELLA 1)						
P.O. DI PESCARA						
STRUTTURA	Laboratorio Patologia Clinica	Medicina Nucleare (Radioimmunol.)	Genetica Medica	Allergologia	Servizio Trasfusionale	Microbiologia e Virologia clinica
CLASSIFICAZIONE	Laboratorio di base con settori specializz. U.O. complessa	Laboratorio Specialistico U.O. complessa	Laboratorio Specialistico U.O. complessa	Settore Specialistico U.O. semplice	Centro Trasfusionale U.O. complessa	Laboratorio Specialistico U.O. complessa
SETTORI DI BASE	Biochimica clinica				Immunematologia	Microbiologia
	Microbiologia					Sieroimmunologia
	Ematologia /Coagulaz.					Parassitologia
	Sieroimmunologia					
	Farmacologia/Tossicof					
	Diag. Endocrinologia					
	Diag. Oncologia					
SETTORI SPECIAL.	Microbiologia	Radioimmunologia	Allergologia		Ematologia /Coagulz. Immunologia	Biologia Molecolare Infattiv. Microbiologia e Virologia
	Sierologia e Virologia				Biologia Molecolare (*)	
	Ematologia /Coagulaz.				Biologia Cellulare (**)	
	Immunologia					
LAB. SPECIALISTICO	Biologia Molecolare		Genetica Medica			
TURNI DI SERVIZIO	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00	08.00/14.00	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00 14.00/20.00
URGENZA/EMERGENZA	H 12 Reperibilità fest/nott	H 12 Reperibilità fest/nott			H 12 Reperibilità fest/nott	H 12 Reperibilità fest/nott
NOTE	(*) laboratorio ad indirizzo ematologico ed oncoematologico (***) Colture cellulari e differenziazione cellulare					





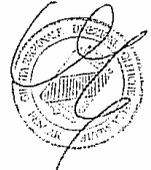
ASL PESCARA		
RETE SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO - STATO DELL'ARTE ANNO 2006 (TABELLA 2)		
P.O. DI PENNE		
STRUTTURA	Laboratorio Patologia Clinica	Modulo Trasfusionale
CLASSIFICAZIONE	Laboratorio di base U.O. complessa	Laboratorio di base U.O. semplice
SETTORI DI BASE	Biochimica clinica Microbiologia Ematologia /Coagulaz. Farmacologia/tossicologia Endocrinologia (EIA) Oncologia (EIA) Microbiologia Sierologia e Virologia	Immunoematologia
SETTORI SPECIALI	Ematologia /Coagulazione Immunologia Allergologia	
TURNI DI SERVIZIO	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00 14.00/20.00
URGENZA / EMERGENZA	H 12 Reperibilità fest/nott	H 12 Reperibilità fest/nott



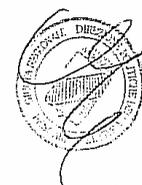


ASL PESCARA
RETE SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO - STATO DELL'ARTE ANNO 2006
TABELLA 3

STRUTTURA	P.O. DI POPOLI		Centro trasfusione
	Laboratorio Patologia Clinica	Laboratorio Patologia Clinica (Modulo di Torco)	
CLASSIFICAZIONE	Laboratorio generale di base con settori specialistici	Laboratorio generale di base con settori specialistici	Centro trasfusione
	U.O. complessa	U.O. semplice	U.O. complessa
SETTORI DI BASE	Biochimica clinica	Biochimica clinica	Immunematologia
	Microbiologia	Ematologia /Coagulaz.	
	Ematologia /Coagulaz.	Farmacologia/Tossicologia	
	Farmacologia/Tossicologia	Endocrinologia (EIA)	
	Endocrinologia (EIA)		
	Oncologia (EIA)		
SETTORI SPECIALI	Microbiologia	Allergologia	Virologia
	Sierologia e Virologia	Immunologia	Ematologia
	Ematologia /Coagulazione		
	Immunologia		
	Allergologia		
	Biologia Molecolare		
TURNI DI SERVIZIO	08.00/14.00	08.00/14.00	08.00/14.00
	14.00/20.00		14.00/20.00
URGENZA/ EMERGENZA	H 12		H 12
	Reperibilità fest/nott		Reperibilità fest/nott



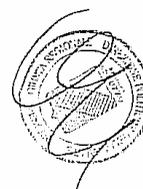
ASL PESCARA			
RETE SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO - STATO DELL'ARTE ANNO 2006			
TABELLA 4			
STRUTTURA	DSB PESCARA SUD	DSB PESCARA NORD	DSB SCAFA
	Laboratorio Patologia Clinica	Laboratorio Patologia Clinica	Laboratorio Patologia Clinica
CLASSIFICAZIONE	Laboratorio di base	Laboratorio di base	Laboratorio di base
	U.O. SEMPLICE		U.O. complessa
SETTORI DI BASE	Biochimica clinica	Biochimica clinica	Biochimica clinica
	Ematologia / Coagulazione	Ematologia / Coagulazione	Ematologia / Coagulazione
			Microbiologia
			Farmacologia/tossicologia
	Endocrinologia (EIA)	Endocrinologia(EIA)	Endocrinologia(EIA)
	Oncologia (EIA)	Oncologia (EIA)	Oncologia (EIA)
	Immunologia	Immunologia	Immunologia
SETTORI SPECIALISTICI			Allergologia
TURNI DI SERVIZIO	08.00/14.00	08.00/14.00	08.00/14.00





ASL PESCARA
PUNTI DI PRELIEVO AZIENDALI - (STATO DELL'ARTE 2006)
TABELLA 5

PRESIDIO OSPEDALIERO	LOCALIZZAZIONE	
PESCARA	N° 6 POSTAZIONI	
PENNE	N° 2 POSTAZIONI	
POPOLI	N° 2 POSTAZIONI	
DISTRETTO SANITARIO DI BASE	LOCALIZZAZIONE	COLLEGAMENTO FUNZIONALE
PESCARA NORD	Pescara	Servizio di Patologia Clinica di Pescara Nord
PESCARA SUD	Pescara	Servizio di Patologia Clinica di Pescara Sud
SCAFA	Scafa	Servizio di Patologia Clinica di Scafa
TOCCO DA CASAJURIA	Tocco da Casauria	Servizio di Patologia Clinica di Tocco da Casauria
CIVITELLA CASANOVA	Civitella Casanova	Servizio di Patologia Clinica di Penne
CATIGNANO	Catignano	Servizio di Patologia Clinica di Penne
LORETO APRUTINO	Loreto Aprutino	Servizio di Patologia Clinica di Penne
COLLECORVINO	Colecorvino	Servizio di Patologia Clinica di Penne
PIANELLA	Pianella	Servizio di Patologia Clinica di Penne
CEPAGATTI	Cepagatti	Servizio di Patologia Clinica di Penne
MONTESILVANO	Montesilvano	Servizio di Patologia Clinica di Pescara
SPOLTORE	Spoltore	Servizio di Patologia Clinica di Pescara
CITTÀ S. ANGELO	Città S. Angelo	Servizio di Patologia Clinica di Pescara
CARAMANICO	Caramanico	Servizio di Patologia Clinica di Scafa
SAN VALENTINO	San Valentino	Servizio di Patologia Clinica di Scafa
TORRE DE' PASSERI	Torre de' Passeri	Servizio di Patologia Clinica di Scafa



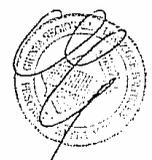


ASL PESCARA					
RETE SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO - RIPROGETTAZIONE					
(TABELLA 6)					
P.O. DI PESCARA					
STRUTTURA	Laboratorio Patologia Clinica	Medicina Nucleare	Genetica Medica	Servizio Trasfusionale	Microbiologia e Virologia Clinica
CLASSIFICAZIONE	Laboratorio generale di base con settori specializz. U.O. complessa	U.O. complessa	Laboratorio Specialistico U.O. complessa	SIT U.O. complessa	Laboratorio specialistico U.O. complessa
TURNI DI SERVIZIO	08.00/14.00 14.00/20.00 20.00/08.00	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00	08.00/14.00 14.00/20.00 20.00/08.00	08.00/14.00 14.00/20.00
URGERENZA/EMERGENZA	H 24			H 24	H 12 Reperibilità fest/nott



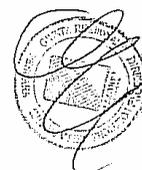


ASL PESCARA		
RETE SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO – RIPROGETTAZIONE		
TABELLA 7		
P.O. DI PENNE		
STRUTTURA	Laboratorio Patologia Clinica	Modulo Trasfusionale
CLASSIFICAZIONE	Laboratorio generale di base con settori specialistici	Modulo organizzativo decentrato
	U.O. complessa	U.O. semplice
TURNI DI SERVIZIO	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00 14.00/20.00
URGENZA/ EMERGENZA	H 12 Reperibilità fest/nott	H 12 Reperibilità fest/nott





ASL PESCARA	
RETE SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO – RIPROGETTAZIONE (TABELLA 8)	
P.O. DI POPOLI	
STRUTTURA	Laboratorio Patologia Clinica Centro trasfusione
CLASSIFICAZIONE	Laboratorio generale di base con settori specialistici Modulo organizzativo decentrato
	U.O. complessa U.O. semplice
TURNE DI SERVIZIO	08.00/14.00 14.00/20.00 08.00/14.00 14.00/20.00
URGENZA/ EMERGENZA	H 12 Reperibilità fest/nott H 12 Reperibilità fest/nott





ASL PESCARA	
RETE SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO - RIPROGETTAZIONE (TABELLA 9)	
DSB SCAFA	
STRUTTURA	Laboratorio Patologia Clinica
CLASSIFICAZIONE	SOPPRESSO

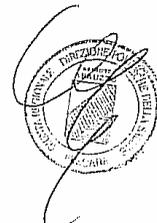




TABELLA 10
GRIGLIA RIASSUNTIVA PER LE POSIZIONI DI RESPONSABILITÀ NELL'AMBITO DELLA RETE AZIENDALE DEI LABORATORI

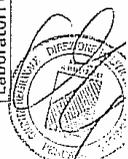
STRUTTURE COMPLESSE	STATO ORGANIZZATIVO ATTUALE				PROPOSTA DI RIORGANIZZAZIONE				DIFF.
	INCARICHI COPERTI				INCARICHI DI RIPROGETTAZIONE				
	CON TITOLARE	CON INCARICO	A SCAVALCO	TOT. INCARICHI COPERTI	MANTENUTI	ELIMINATI	TOTALE INCARICHI PROGETTATI		
DIPARTIMENTO DI MEDICINA DI LABORATORIO	-	-	-	-	1		1	-	
LABORATORIO DI PESCARA		1		1	1		1	-	
LABORATORIO DI PENNE	1			1	1		1	-	
LABORATORIO DI POPOLI	1			1	1		1	-	
DIPARTIMENTO DI MEDICINA TRASFUSIONALE									
MEDICINA TRASFUSIONALE PESCARA	1			1	1		1	-	
MEDICINA TRASFUSIONALE POPOLI	-	-	-	-	-	1	-	-1	
MICROBIOLOGIA	1			1	1		1	-	
MEDICINA NUCLEARE	1			1	1		1	-	
GENETICA MEDICA	1			1	1		1	-	
TOTALE	6	1		7	8	1	8	-1	





GRIGLIA DI SINTESI MODIFICHE ORGANIZZATIVE
STATO DELL'ARTE 2006
TABELLA 1.1

TIPOLOGIA STRUTTURA	P.O. DI PESCARA					P.O. DI PENNE			P.O. DI POPOLI		TOT.
	Laboratorio Patologia Clinica	Medicina Nucleare (Lab. RIA)	Genetica Medica	Allerg.	Servizio Trasfusione.	Laborat. Virologia e Microbiolog.	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfus.	Lab. Patologia Clinica	Servizio Trasfusion	
CLASSIFICAZIONE	Lab. Gen. con settori specialistici	Settore specialistico	Lab. specialistico	Lab. Spec.	SIT Servizio Imm./Trasf.	Lab. specialistico	Lab. Gen. con settori specialistici	MOD Modulo Org./Trasf.	Lab. Gen. con settori specialistici	Centro Trasfusion	
U. O. COMPLESSA	1	1	1		1	1	1		1	1	8
U. O. SEMPLICE				1				1			2
SETTORI BASE	7				1	3	6	1	6	1	25
SETTORI SPECIAL.	5	1	1		4	2	5		6	2	26
LAB. SPECIAL.				1		1					2
RIPROGETTAZIONE											
STRUTTURA	P.O. DI PESCARA					P.O. DI PENNE			P.O. DI POPOLI		TOT.
	Laboratorio Patologia Clinica	Medicina Nucleare (Lab. RIA)	Genetica Medica	Servizio Trasfusione.	Virologia e Microbiolog.	Laboratorio Patologia Clinica	Modulo Trasfus.	Lab. Patologia Clinica	Servizio Trasfusion		
CLASSIFICAZIONE	Lab. Gen. con settori specialistici	Settore specialistico	Laboratorio specialistico	SIT Servizio Imm./Trasf.	Lab. specialistico	Laboratorio di base	MOD Modulo Org./Trasf.	Laboratorio di base	Centro Trasfusion <td></td> <td></td>		
U. O. COMPLESSA	1	1	1	1	1	1		1			7
U. O. SEMPLICE							1			1	2
LAB. SPECIAL.			1								2
RIPROGETTAZIONE											
STRUTTURA	P.O. DI PESCARA					P.O. DI PENNE			P.O. DI POPOLI		TOT.
	DSB Scafa	DSB PE NORD	DSB PE SUD	P.O. Tocco	TOT	DSB Scafa	DSB PE NORD	DSB PE SUD	P.O. Tocco	P.O. Tocco	
CLASSIFICAZIONE	Lab. Distrett.	Lab. Distrett.	Lab. Distrett.	Lab. Distrett.	Lab. Distrett.	soppresso	soppresso	soppresso	soppresso	soppresso	0
IMPATTO DELLA RIPROGETTAZIONE											
Laboratori distrettuali soppressi											
4											





ASL TERAMO

RIPROGETTAZIONE DELLA RETE AZIENDALE

Strutture coinvolte nella proposta di riprogettazione

La riorganizzazione delle strutture aziendali eroganti prestazioni di Medicina di Laboratorio coinvolge i 4 laboratori ospedalieri di Patologia Clinica, il Servizio di Immunematologia e Medicina Trasfusionale del P.O. di Teramo, il Modulo Organizzativo Trasfusionale del P.O. di Giulianova, il Centro Trasfusionale del P.O. di Atri ed il Laboratorio di Radioimmunologia operante presso il Servizio di Medicina Nucleare del P.O. di Atri.

Descrizione della nuova struttura organizzativa

2.1. La proposta di riorganizzazione della rete dei laboratori prevede l'istituzione delle seguenti strutture:

- a) Dipartimento aziendale di Medicina di Laboratorio, comprendente le seguenti strutture:
 - Laboratorio generale di base con settori specialistici c/o il P.O. di Teramo
 - Laboratorio generale di base con settori specialistici c/o il P.O. di Giulianova
 - Laboratorio generale di base con settori specialistici c/o il P.O. di Atri
 - Laboratorio generale di base con settori specialistici c/o il P.O. di S. Omero
- b) Dipartimento Provinciale di Medicina Trasfusionale, comprendente le seguenti strutture:
 - Servizio di Immunematologia e Medicina Trasfusionale c/o P.O. Teramo
 - Centro Trasfusionale c/o il P.O. di Atri
 - Modulo Organizzativo Decentrato trasfusionale (MOD) c/o il P.O. di Giulianova
- c) Laboratorio di Radioimmunologia (Medicina Nucleare P.O. Atri)

Così come previsto dalle direttive regionali, all'interno di ogni Dipartimento viene individuato un laboratorio di riferimento che coordina la rete in relazione alla disciplina e/o all'ambito specialistico di propria competenza.

Nel Dipartimento Provinciale di Medicina Trasfusionale la rete sarà coordinata dal Servizio di Immunematologia e Medicina Trasfusionale del P.O. di Teramo.

La descrizione dettagliata delle attività e della nuova struttura organizzativa è riportata nelle tabelle di seguito allegate.

N.B. La riprogettazione della articolazione operativa e funzionale dei settori analitici di base e specialistici, nonché la istituzione delle relative unità operative semplici attiene alla responsabilità programmatica ed organizzativa delle Direzioni aziendali.





ASL TERAMO
RETE SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO – STATO DELL'ARTE 2006
(TABELLA 1)

STRUTTURA	P.O. DI TERAMO		P.O. DI ATRI		Medicina Nucleare (Radioimmunol.)	P.O. GIULIANOVA		P.O. S. OMERÒ
	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale		Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	
CLASSIFICAZIONE	Laboratorio di base con settori specializz.	Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale	Laboratorio di base con settori specializz.	Centro Trasfusionale	Settore Specialistico	Laboratorio di base con settori specializz.	Modulo organizzativo (SIT Teramo)	Laboratorio di base con settori specializz.
SETTORI DI BASE	U.O. complessa	U.O. complessa	U.O. complessa	U.O. complessa	Organizzazione funzionale	U.O. complessa	U.O. semplice	U.O. complessa
SETTORI SPECIAL.	Biochimica clinica	Immunoematologia	Biochimica clinica	Immunoematologia		Biochimica clinica	Immunoematolog.	Biochimica clinica
	Microbiologia		Microbiologia			Microbiologia		Microbiologia
	Ematolog./Coagulaz.		Ematol./Coagulaz.			Ematolog./Coagulaz.		Ematolog./Coagulaz.
	Sieroimmunologia	Sieroimmunologia (Mal. Trasmiss.)	Sieroimmunologia	Sieroimmunologia (Mal. Trasmissibili)		Sieroimmunologia (Mal. Trasmissibili)		Sieroimmunologia
	Farmacol./Tossicol		Farmacol./Tossic.			Farmacol./Tossicol		Farmacol./Tossico
TURRI DI SERVIZIO	Microbiologia		Microbiologia		Radioimmunologia			
	Virologia	Virologia (Mal. Trasmiss.)	Virologia					
	Ematolog./Coagulaz.							
URGENZA/EMERGENZA	Biologia Molecolare							
	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00 14.00/20.00
	H 24 Guardia attiva medica	H 12 Reperibilità fest/nott	H 12 Reperibilità fest/nott	H 12 Reperibilità fest/nott		H 12 Reperibilità fest/nott	H 12 Reperibilità fest/nott	H 12 Reperibilità fest/nott



ASL TERAMO - PUNTI DI PRELIEVO AZIENDALI
 (STATO DELL'ARTE 2006)
 TABELLA 2

PRESIDIO OSPEDALIERO	LOCALIZZAZIONE	
TERAMO		Servizio di Patologia Clinica di Teramo
ATRI		Servizio di Patologia Clinica di Atri
GIULIANOVA		Servizio di Patologia Clinica di Giulianova
S.OMERO		Servizio di Patologia Clinica di S.Omero
COLLEGAMENTO FUNZIONALE		
DISTRETTO SANITARIO DI BASE		
LOCALIZZAZIONE		
ATRI	Pineto	Servizio di Patologia Clinica di Atri
ATRI	Silvi Marina	Servizio di Patologia Clinica di Atri
ATRI	CASTILENTI	Servizio di Patologia Clinica di Atri
ATRI	Bisenti	Servizio di Patologia Clinica di Atri
ATRI	Notaresco	Servizio di Patologia Clinica di Atri
ATRI	Arsita	Servizio di Patologia Clinica di Atri
ATRI	Castiglioni M.R.	Servizio di Patologia Clinica di Atri
ATRI	Montefino	Servizio di Patologia Clinica di Atri
ATRI	Cermignano	Servizio di Patologia Clinica di Atri
ATRI	Cellino	Servizio di Patologia Clinica di Atri
TERAMO	Teramo città	Servizio di Patologia Clinica di Teramo
TERAMO	S. Nicolò	Servizio di Patologia Clinica di Teramo
TERAMO	Toricella	Servizio di Patologia Clinica di Teramo
TERAMO	Villa Vomano	Servizio di Patologia Clinica di Teramo
TERAMO	Isola del Gran Sasso	Servizio di Patologia Clinica di Teramo
MONITORIO	Montorio	Servizio di Patologia Clinica di Teramo
ROSETO	Roseto	Servizio di Patologia Clinica di Giulianova
GIULIANOVA	Mosciano S.A.	Servizio di Patologia Clinica di Giulianova



ASL TERAMO
RETE SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO - RIPROGETTAZIONE
(TABELLA 3)

STRUTTURA	P.O. DI TERAMO		P.O. DI ATRI			P.O. GIULIANOVA		P.O. S. OMERO
	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	Medicina Nucleare (Radioimmunol.)	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	Laboratorio Patologia Clinica
CLASSIFICAZIONE	Laboratorio generale di base con settori specializz.	Servizio di Immunematologia e Med. Trasfusionale	Laboratorio generale di base con settori specializz.	Centro Trasfusionale	Settore Specialistico	Laboratorio generale di base con settori specializz.	Modulo organizzativo (SIT Teramo)	Laboratorio generale di base con settori specializzati
	U.O. complessa	U.O. complessa	U.O. complessa	U.O. complessa	Organizzazione funzionale	U.O. complessa	U.O. semplice	U.O. complessa
TURNE DI SERVIZIO	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00 14.00/20.00
URGERZA/ EMERGENZA	H 24	H 12 Reperibilità fest/nott	H 12 Reperibilità fest/nott	H 12 Reperibilità fest/nott		H 12 Reperibilità fest/nott	H 12 Reperibilità fest/nott	H 12 Reperibilità fest/nott





ASL TERAMO
 PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE REGIONALE DEI LABORATORI ANALISI
 TABELLA 6
 GRIGLIA RIASSUNTIVA PER LE POSIZIONI DI RESPONSABILITA' NELL'AMBITO DELLA RETE AZIENDALE DEI LABORATORI

STRUTTURE COMPLESSE	STATO ORGANIZZATIVO ATTUALE					PROPOSTA DI RIORGANIZZAZIONE					
	INCARICHI COPERTI					INCARICHI DI RIPROGETTAZIONE					
	CON TITOLARE	CON INCARICO	A SCAVALCO	TOT. INCARICHI COPERTI		MANTENUTI	ELIMINATI	SPOSTATI	NUOVI	TOTALE INCARICHI PROGETTATI	DIFF.
DIPARTIMENTO DI MEDICINA DI LABORATORIO	1		-	1		1				1	0
LABORATORIO DI TERAMO	1	-	-	1		1				1	0
LABORATORIO DI ATRI	-	1		1		1				1	0
LABORATORIO DI GIULIANOVA	1			1		1				1	0
LABORATORIO DI S. OMERO	1			1		1				1	0
DIPARTIMENTO DI MEDICINA TRASFUSIONALE	1		-	1		1				1	0
SERVIZIO DI IMMUNOEMATOLOGIA DI TERAMO	1			1		1				1	0
CENTRO TRASFUSIONALE DI ATRI	-	-	1	1		1		-	-	1	0
TOTALE	6	1	1	8		8	=	=	=	8	0

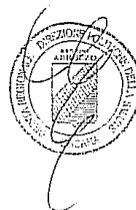
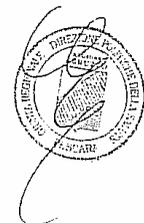




TABELLA 7
GRIGLIA DI SINTESI MODIFICHE ORGANIZZATIVE

TIPOLOGIA STRUTTURA	STATO DELL'ARTE										TOTALE	
	P.O. TERAMO		P.O. ATRI		P.O. GIULIANOVA		P.O. S. OMERO		P.O. GIULIANOVA			TOTALE
CLASSIFICAZIONE	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	Medicina Nucleare (Lab. RIA)	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	MOD (Modulo Organizzat.)	Laboratorio Patologia Clinica	
	Lab. Gen. con settori specialistici	Immunematologia e Med. Trasfus.	Lab. Gen. con settori specialistici	Centro Trasfusionale	Settore specialistico	Lab. Gen. con settori specialistici	Centro Trasfusionale	Lab. Gen. con settori specialistici	MOD (Modulo Organizzat.)	Lab. Gen. con settori specialistici	Lab. Gen. con settori specialistici	
	1	1	1	1	-	1	1	1	-	1	1	
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1
U. O. SEMPLICE	5	2	5	2	-	5	2	5	1	5	25	
SETTORI BASE	4	3	4	-	1	2	-	2	-	2	16	
SETTORI SPECIAL. LAB. SPECIAL.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
RIPROGETTAZIONE												
STRUTTURA	P.O. TERAMO		P.O. ATRI		P.O. GIULIANOVA		P.O. S. OMERO		P.O. GIULIANOVA		P.O. S. OMERO	
	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	Medicina Nucleare	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	MOD (Modulo Organizzat.)	Laboratorio Patologia Clinica	TOTALE
	Lab. Gen. con settori specialistici	Immunematologia e Med. Trasfus.	Lab. Gen. con settori specialistici	Centro Trasfusionale	Settore specialistico	Lab. Gen. con settori specialistici	Centro Trasfusionale	Lab. Gen. con settori specialistici	MOD (Modulo Organizzat.)	Lab. Gen. con settori specialistici	Lab. Gen. con settori specialistici	TOTALE
	1	1	1	1	-	1	1	1	-	1	1	6
U. O. SEMPLICE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1



DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

CONSIGLIO REGIONALE DELL' ABRUZZO

Omissis

DELIBERAZIONE 15.12.2009, n. 27/7:

**Piano Sociale Regionale 2007/2009
(D.C.R. n. 57/1 del 28.12.2006) – Proroga
delle norme in materia di programmazione
locale**

IL CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

A maggioranza statutaria espressa con voto
palese

DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa:

- di prorogare, al fine di evitare l'interruzione dei servizi ed interventi sociali riferiti ai livelli essenziali di assistenza sociale, le norme del Piano Sociale Regionale 2007-2009, attualmente in vigore, relative alla "Programmazione Locale", concernenti in particolare le fasi metodologiche per la predisposizione e l'approvazione dei piani di zona da parte degli Enti di Ambito Sociale, fino all'approvazione del nuovo Piano Sociale Regionale, e comunque non oltre il 31 dicembre 2010, che individuerà i nuovi obiettivi programmatici e le modalità di approvazione e dei prossimi piani di zona;
- di stabilire che gli Enti di Ambito Sociale trasmettano alla Giunta Regionale – Servizio Programmazione Politiche Sociali – entro il 31 dicembre dell'anno precedente la proroga o, comunque, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, la seguente documentazione:
 - **in caso di conferma dell'attuale piano**

di zona:

quadro economico del piano di zona, relativo all'annualità prorogata, corredato della deliberazione di approvazione dello stesso adottata dall'Organo esecutivo dell'Ente (unitamente, per gli ambiti formati da più Comuni, alla preventiva deliberazione di approvazione della Conferenza dei Sindaci, opportunamente integrata dai rappresentanti degli Enti sottoscrittori dell'Accordo di programma di approvazione del piano di zona 2007-2009);

- **in caso di modifica dell'attuale piano di zona:**

piano di zona modificato (seguendo le procedure appostamente previste dal piano sociale regionale 2007-2009 e dalle relative disposizioni attuative), riferito all'annualità prorogata e corredato del nuovo accordo di programma di approvazione, da sottoporre, preventivamente, per l'ammissione a contributo, alla necessaria verifica di compatibilità della Giunta Regionale;

- di stabilire che il presente atto sia pubblicato, per estratto, con urgenza, nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* a cura del servizio politiche sociali della Giunta regionale.

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 26.11.2009, n. 691:

**Legge Regionale 29 novembre 1999 n. 122
– Programma Regionale di educazione
ambientale triennio 2008/2010 – Modifica del
Piano di attuazione annualità 2009, approva-
to con D.G.R. n. 422 del 3 agosto 2009.**

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi ed espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni illustrate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di modificare il Piano di attuazione 2009 del Programma Triennale di Educazione Ambientale, approvato con D.G.R. n. 422 del 3 agosto 2009, posticipando la realizzazione della conferenza regionale di educazione ambientale al prossimo anno;
2. di destinare le risorse inizialmente assegnate alla realizzazione della suddetta conferenza regionale nel 2009 all'estensione del budget destinato all'iniziativa "Di scuola in C.E.A." consentendo, in questo modo, ad un più ampio numero di scuole di partecipare ai corsi di educazione ambientale;
3. di stabilire che tutte le eventuali economie scaturenti dalla realizzazione delle altre iniziative previste nel Piano di attuazione 2009 siano destinate, anch'esse, alla ampliamento del budget destinato alla realizzazione del catalogo "Di scuola in C.E.A.";
4. di dare atto che le iniziative sono finanziate con le risorse provenienti dal "Fondo Ambientale", da un contributo statale già acquisito ed erogato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare a fronte di un accordo di programma fra lo stesso Ministero e la Regione Abruzzo;
5. di demandare al competente Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile della Direzione Protezione Civile e Ambiente il compito di porre in essere i successivi connessi adempimenti;
6. di pubblicare il presente provvedimento, per estratto, sul *B.U.R.A.* e sul sito regionale.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 26.11.2009, n. 693:

Legge Regionale n. 45/2007 – Articolo 57 – Fondo Regionale per interventi in campo ambientale. Assegnazione contributi.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi ed espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni illustrate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di sostenere, a seguito di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 423 del 03 agosto 2009, alla lettera h) "Iniziative tese all'attuazione delle politiche ambientali della Regione anche mediante la concessione di contributi a soggetti pubblici e privati", le seguenti iniziative assegnando ad ognuno il contributo a fianco indicato:

Richiedente	Descrizione iniziativa	Contributo richiesto	Contributo assegnato
Comune di Torrevecchia Teatina (CH)	Calendario con vademecum a sostegno della raccolta differenziata nel Comune, da distribuire ai cittadini, imprese locali e scuole.	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Comune di Rapino (CH)	Promozione delle attività agro-silvo pastorali e tradizioni artigianali attraverso la manifestazione denominata "Primaveranda - Fiera mercato di primavera".	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Ass. COMUNICAZIONE E IMMAGINE di Castellalto (TE)	Serata conclusiva del Festival Internazionale del Cinema Naturalistico e Ambientale nei borghi montani dei Parchi d'Abruzzo, con proiezioni e dibattiti, svoltosi in 13 serate.	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Società Cooperativa AMB&CO di Avezzano (AQ)	"Villaggio dei bambini e dei ragazzi" per la sensibilizzazione dei più giovani allo sviluppo sostenibile. Iniziativa ricompresa all'interno della manifestazione denominata "Sentieri del Gusto" articolata su n. 11 eventi, mirata soprattutto alla promozione, alla valorizzazione e alla tutela del territorio, dei prodotti tipici abruzzesi.	€ 10.000,00	€ 9.000,00
Coop. Teatro Lanciavichio di Antrosano di Avezzano (AQ)	Progetto "La Natura del Teatro": itinerari guidati in aree protette, 20 spettacoli teatrali itineranti all'interno della Riserva Naturale Regionale Il Salviano, corsi di aggiornamento per insegnanti della Scuola Primaria.	€ 22.000,00	€ 5.000,00

Richiedente	Descrizione iniziativa	Contributo richiesto	Contributo assegnato
Comune di Paglieta (CH)	Progetto di educazione ambientale sulla gestione sostenibile dei rifiuti, rivolto principalmente alla popolazione scolastica e giovanile del territorio, articolato in convegno, documentario, seminari tematici nelle scuole, campagna informativa.	€ 8.500,00	€ 8.500,00
Comune di Castellafiume (AQ)	Rinnovo corpi illuminanti nel centro storico e Frazione Pagliara finalizzato al risparmio energetico ed al contenimento dell'inquinamento luminoso.	€ 2.472,00	€ 2.472,00
Totale			€ 41.972,00

2. di demandare al Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile il compito di porre in essere tutti gli adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento compresi l'assunzione dell'impegno di spesa e liquidazione del contributo, previa verifica dell'avvenuta realizzazione dell'iniziativa finanziata;
3. di pubblicare il presente provvedimento, per estratto, sul *B.U.R.A.*

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 30.11.2009, n. 725:

Variazione al bilancio di previsione 2009 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 25 marzo 2002 n° 3. Capp. 22040/01/E, 22404/01/E, 23135/01/E, 23140/01/E, 23145/01/E, 23539/01/E, 24007/01/E, 24007/02/E, 42306/01/E. Capp. 21635/01/S, 71582/01/S, 71649/01/S, 81003/01/S, 81016/01/S, 81534/01/S, 81542/01/S, 261615/01/S, 102398/01/S.

LA GIUNTA REGIONALE

Rilevato che è pervenuta al Servizio Tesoriere della Regione Abruzzo la somma complessiva di euro 181.806,93 come risulta dalla bolletta n. 2322 del 24.09.09 con causale di versamento «ripartizione fondi randagismo»;

Vista la nota del Servizio Assistenza Farmaceutica della Direzione Regionale Sanità del 28.10.2009 prot. 24017/8/3296 con la quale si chiede la re-iscrizione della somma complessiva di euro 3,638,52 restituita a seguito del decesso dei beneficiari dell'indennizzo danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati in applicazione delle L. 210/92;

Rilevato che è pervenuta al Servizio Tesoriere della Regione Abruzzo la somma di euro 2.082,60 come risulta dalla bolletta n. 2567 del 19.10.09 recanti come causale di versamento «assegni trasmessi dalla ragioneria RA 113562 del 14.10.2009 » di cui euro 1.097,60 restituiti, a seguito del decesso del beneficiario dell'indennizzo danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati in applicazione delle L. 210/92;

Rilevato che è pervenuta al Servizio Tesoriere della Regione Abruzzo la somma di euro 1.097,60 come risulta dalla bolletta n. 2062 del 20.08.09 recanti come causale di versamento «L. 210/92 bim. Mar-aprile 09 assegno restituito per decesso beneficiaria»;

Rilevato che è pervenuta al Servizio Tesoriere della Regione Abruzzo la somma di euro 1.219,96 come risulta dalla bolletta n. 2193 del 11.09.09 recanti come causale di versamento «L. 210892 bim. Luglio agosto beneficiario deceduto»;

Rilevato il versamento sul conto corrente postale n. 208678 intestato alla regione Abruzzo per complessivi euro 144,72 recante come causale «restituzione indennizzo L. 210/92 per decesso »;

Rilevato il versamento sul conto corrente postale n. 208678 intestato alla regione Abruzzo per complessivi euro 78,60 recante come causale «restituzione indennizzo L. 210/92 per decesso »;

Vista la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 06.04.09 prot. CSR 0001664 con la quale si comunica il riparto per l'anno 2009 della quota di risorse del fondo nazionale per il servizio civile da destinare alle Regioni ed alle Province autonome per l'attività di informazione e formazione che assegna alla regione Abruzzo la somma complessiva di euro 19.810,00;

Vista la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09.10.09 prot. 33632/III/1 con la quale si comunica l'avvenuta liquidazione della somma complessiva di euro 19.810,00 quale quota di risorse del fondo nazionale per il servizio civile assegnate alla regione Abruzzo per l'attività di formazione e comunicazione istituzionale;

Vista la determinazione dirigenziale DH127/2009 del 28.10.09 della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione con la quale è richiesta l'iscrizione della somma complessiva di euro 1.629,82 restituita dall'Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Economico e riferita alla restituzione di somme quale economie di spesa del programma agricoltura e qualità - II fase -;

Visto il decreto dirigenziale del Dipartimento della Prevenzione e della Comunicazione Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, ufficio VII - Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 25.08.09 con il quale è autorizzato il pagamento della somma di euro 60.873,66 a favore della regione Abruzzo ai sensi della legge 28.08.1997 n. 284;

Vista la determinazione dirigenziale DC/07/279 del 12.10.09 del Servizio Edilizia Residenziale ed Aree Urbane della Direzione Opere pubbliche, infrastrutture e servizi, edilizia residenziale ed aree urbane, ciclo idrico integrato e reti tecnologiche con la quale è richiesta l'iscrizione della somma complessiva di euro 909,62 riferita alla restituzione di som-

me per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione ai sensi della legge 9 dicembre 1998 n. 431;

Vista la determinazione dirigenziale del Dipartimento della Prevenzione e della Comunicazione, Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, ufficio I - Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche sociali - del 3 agosto 2009 con la quale è autorizzato il pagamento di euro 11.185,90 a favore della regione Abruzzo quale quota del riparto per le attività di monitoraggio dei dati alcolici;

Vista la determinazione dirigenziale del Dipartimento della Prevenzione e della Comunicazione, Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, ufficio I - Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche sociali - dell'11 settembre 2009 con la quale è autorizzato il pagamento di euro 23.926,00 a favore delle Regioni e Province Autonome che ha assegnato alla regione Abruzzo euro 1.139,33 ai sensi della Legge 2 febbraio 2006 n. 31;

Vista la convenzione stipulata tra il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e la regione Abruzzo del 14 luglio 09 prot. 14/0012903 con la quale il Ministero individua a carico del fondo per l'occupazione la somma di euro 200.000,00 da trasferire alla Regione per le misure volte a sostenere lavoratori in condizioni di precarietà e/o disoccupati;

Vista la convenzione stipulata tra il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e la regione Abruzzo per la realizzazione del Programma PARI 2007;

Rilevato che è pervenuta al Servizio Tesoriere della Regione Abruzzo la somma di euro 1.151.000,00 come risulta dalle bollette n. 3287, 1376 e 2574 rispettivamente del 04.12.08, 12.06.09, 19.10.09 pari a euro 250.000,00 cadauno le prime due bollette ed euro 651.000,00, recanti come causale di versamento «l'art. 30 L. 448/2001 (P.A.R.I. 2007)» e il «trasferimento di risorse per la formazio-

ne»;

Preso atto che la variazione da apportare al bilancio di previsione 2009, ai sensi dell'art. 25, comma 1, della L.R. 25 marzo 2002 n. 3, sono così riepilogate:

STATO DI PREVISIONE				COMPETENZA	CASSA
Totale	variazione	in	€	1.631.993,78	1.631.993,78
aumento dell'entrata					
Totale	variazione	in	€	1.631.993,78	1.631.993,78
aumento della spesa					

Considerato che il bilancio mantiene il pareggio economico-finanziario ai sensi dell'art. 10 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3;

Visto l'art. 18 (variazioni di bilancio) della legge regionale 30 aprile 2009, n. 07 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 – bilancio pluriennale 2009-2011 che autorizza la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 25, comma 2 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, ad introdurre variazioni al bilancio per l'incremento di unità previsionali di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate da legge o da specifiche convenzioni;

Visto il comma 2bis dell'art. 33 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3 (ordinamento contabile della Regione Abruzzo) che stabilisce "per l'assunzione degli impegni per l'utilizzo delle risorse a destinazione vincolata si procede previo accertamento della relativa entrata da parte della medesima struttura che propone l'impegno";

Visto l'art. 23, comma 1) lettera h) della legge regionale del 14 settembre 1999 n. 77 inerente le funzioni del Direttore regionale sull'attribuzione dei poteri di spesa e di accertamento delle entrate ai Dirigenti preposti ai Servizi, mantenendo il coordinamento ed il controllo degli stanziamenti di bilancio asse-

gnati alla Direzione;

Visto l'art. 24, comma 2) lettera c) della L.R. 77/1999 inerente la funzione svolta dal Dirigente preposto sull'attuazione dei progetti e attività di gestione assegnati dal Direttore, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando, nell'ambito delle risorse attribuite, i poteri di spesa o di accertamento ed acquisizione delle entrate;

Visto l'art. 25, c. 2) della legge Regionale 25 marzo 2002 n° 3;

Dato atto che il Direttore preposto alla Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa nonché alla legittimità del presente provvedimento;

Udito il Relatore;

A voti unanimi e palesi resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- a) di apportare nel bilancio per l'esercizio finanziario 2009, le variazioni, per competenza e per cassa riportate negli elenchi acclusi alla presente deliberazione che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b) di invitare i dirigenti, nello svolgimento dei procedimenti di spesa che si attengano rigorosamente ai limiti costituiti dalle fonti di finanziamento garantendo che all'impegno della spesa, di cui all'art. 33 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3 corrisponda preventivamente l'accertamento dell'entrata - art. 29 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3;
- c) di inviare la presente deliberazione al Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valuta-

zioni Ambientali, Energia della Regione Abruzzo, quale provvedimento di variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario.

Segue allegato

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 725 del 30 NOV 2009

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dot. Valter Garieri)

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Unità previsionale di base	capitolo entrata	descrizione	In aumento	Capitolo di spesa correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
02.02.004	22040	Assegnazione dello Stato di fondi per le finalità di cui alla legge 2 febbraio 2006 n. 31: disciplina del riscontro diagnostico sulle vittime della sindrome della morte improvvisa del lattante (SIDS) e di morte inaspettata del feto"	1.139,33	81016	
02.02.004	22404	Assegnazione dello Stato in materia di alcol e problemi alcolcorrelati legge 30 marzo 2001 n. 125	11.185,90	81003	
02.02.005	23125	Assegnazione dello Stato di fondi in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo - legge 14.8.1991, n. 281- L.R. 11.2.1992, n. 15 -	181.806,93	71582	
02.02.010	23140	Risorse fondo occupazione discendenti da convenzione sottoscritta con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	200.000,00	21635	
02.02.010	23140	Risorse fondo occupazione discendenti da convenzione sottoscritta con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	1.151.000,00	21635	
02.02.005	23145	Assegnazione dello Stato per attività di informazione e formazione del Servizio Civile - D. Lgs n. 77 del 05.04.02	19.810,00	71649	
02.02.005	23539	Assegnazione dello Stato di fondi per la prevenzione, la riabilitazione visiva ed integrazione sociale lavorativa dei ciechi pruriminorati - L. 28-08-97 n. 284, art. 2	60.873,66	81534	
02.04.001	24007/01	Recupero somme erogate su capitoli di spesa corrente finanziati da fondi a destinazione vincolata da riprogrammare - Direzione Politiche della Salute	3.638,52	81542	
02.02.005	24007/02	Recupero somme erogati su capitoli di spesa corrente finanziati da fondi a destinazione vincolata da riprogrammare - Direzione Opere Pubbliche - (capitolo di nuova istituzione)	909,62	261615	DC.00.00
04.02.003	42306	Recupero somme erogati su capitoli di spesa finanziati da fondi a destinazione vincolata da riprogrammare - direzione agricoltura	1.629,82	102398	
		Totale variazioni in aumento dell'entrata	1.631.993,78		

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Unità previsionale di base	capitolo	descrizione	In aumento	Capitolo di entrata correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
11.01.003	21635	Fondo occupazione discendente da convenzione sottoscritta con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	200.000,00	23140	
11.01.003	21635	Fondo occupazione discendente da convenzione sottoscritta con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	1.151.000,00	23140	
12.01.012	71582	Istituzione anagrafe canina e provvedimenti a tutela degli animali da affezione - L.R. 11 febbraio 1992, n.15	181.806,93	23125	
13.01.004	71649	Attività di informazione e formazione del Servizio Civile D.Lgs. n. 77 del 05/04/02	19.810,00	23145	
12.01.002	81003	Finanziamento dello Stato in materia di alcol e problemi alcolcorrelati - legge 30 marzo 2001 n. 125	11.185,90	22404	

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Unità previsionale di base	capitolo	descrizione	In aumento	Capitolo di entrata correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
12.01.002	81016	Interventi destinati al riscontro diagnostico sulle vittime della sindrome della morte improvvisa del lattante (SIDS) e di morte inaspettata del feto" - mezzi stali legge legge 2 febbraio 2006 n. 31-	1.139,33	22040	
13.01.007	81534	Interventi per la prevenzione, la riabilitazione visiva ed integrazione sociale lavorativa dei ciechi pruriminorati - L. 28-08-97 n. 284 art. 2	60.873,66	23539	
12.01.001	81542	Funzioni e compiti in materia di indennizzi a favore di soggetti danneggiati da complicanze a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni ed emoderivati	3.638,52	24007/01	
07.02.014	102398	Finanziamento programmi interregionali in agricoltura - fondi Mi.P.A.F.- L. 23.12.1999, n.499 annualità 2000 - 2001 - 2002.	1.629,82	42306	
03.01.002	261615	Contributi del fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazioni - art. 11, comma 9, L. 9.12.1998, n. 431	909,62	24007/02	
		Totale variazioni in aumento della spesa	1.631.993,78		

Il Dirigente Servizio Bilancio
dott. Carmine Cipollone

Carmine Cipollone



DECRETI

Presidente del Consiglio Regionale

DECRETO 03.12.2009, n. 45:

Nomina componenti 1^A COMMISSIONE CONSILIARE "BILANCIO E AFFARI GENERALI".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Visto l'art. 23 dello Statuto;

Visto l'art. 25 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Richiamati i precedenti decreti nn. 1, 9 e 12/2009 con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti della 1^A Commissione consiliare;

Vista la nota in data 3 dicembre 2009 del Gruppo Italia dei Valori con la quale si comunicano le nuove designazioni;

DECRETA

la 1^A COMMISSIONE CONSILIARE "BILANCIO E AFFARI GENERALI" è così composta:

- P.D.L.	DI MATTEO Emiliano	con voti 6
- P.D.L.	DEL CORVO Antonio	" " 2
- P.D.L.	CHIAVAROLI Federica	" " 2
- P.D.L.	RICCIUTI Luca	" " 2
- P.D.L.	ARGIRO' Nicola	" " 2
- P.D.L.	NASUTI Emilio	" " 7
- P.D.L.	RABUFFO Berardo	" " 2
- P.D.L.	PETRI Alessandra	" " 2
- P.D.	D'AMICO Giovanni	" " 2
- P.D.	DI PANGRAZIO Giuseppe	" " 2
- P.D.	DI LUCA Giuseppe	" " 2
- P.D.	D'ALESSANDRO Camillo	" " 1
- I.D.V.	PAOLINI Lucrezio	" " 4
- I.D.V.	D'ALESSANDRO Cesare	" " 2
- U.D.C.	MENNA Antonio	" " 2
- COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	" " 1
- LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	" " 1
- M.P.A. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	" " 1
- RIALZATI ABRUZZO	TAGLIENTE Giuseppe	" " 1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	" " 1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 3.12.2009

IL VICE PRESIDENTE
Giorgio De Matteis

DECRETO 03.12.2009, n. 46:

Nomina componenti "6^A COMMISSIONE CONSILIARE PER LE POLITICHE EUROPEE, INTERNAZIONALI E PER I PROGRAMMI DELLA COMMISSIONE EUROPEA".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Visto l'art. 23 dello Statuto;

Visto l'art. 25 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Richiamati i precedenti decreti nn. 6, 14 e 44/2009 con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti della 6^A commissione consiliare;

Vista la nota in data 3 dicembre 2009 del Gruppo Italia dei Valori con la quale si comunicano le nuove designazioni

DECRETA

la "6^A COMMISSIONE CONSILIARE PER LE POLITICHE EUROPEE, INTERNAZIONALI E PER I PROGRAMMI DELLA COMMISSIONE EUROPEA" è così composta:

- P.D.L.	CHIAVAROLI Federica	con voti 2
- P.D.L.	CHIAVAROLI Ricardo	" " 7
- P.D.L.	VERI' Nicoletta	" " 2
- P.D.L.	PROSPERO Antonio	" " 2
- P.D.L.	DE FANIS Luigi	" " 8
- P.D.L.	RABUFFO Berardo	" " 2
- P.D.L.	GIULIANTE Gianfranco	" " 2
- P.D.	DI PANGRAZIO Giuseppe	" " 2
- P.D.	DI LUCA Giuseppe	" " 3
- P.D.	SCLOCCO Marinella	" " 2
- I.D.V.	PALOMBA Paolo	" " 1
- I.D.V.	D'ALESSANDRO Cesare	" " 3
- I.D.V.	SULPIZIO Camillo	" " 1
- I.D.V.	COSTANTINI Carlo	" " 1
- U.D.C.	TERRA Luciano	" " 2
- COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	" " 1
- LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	" " 1
- M.P.A. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	" " 1
- RIALZATI ABRUZZO	TAGLIENTE Giuseppe	" " 1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	" " 1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 3.12.2009

IL VICE PRESIDENTE
Giorgio De Matteis

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 01.12.2009, n. 118:

Nomina dei componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Chieti.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visti gli articoli 12 e 13 della legge 29. Dicembre 1993, n. 580 per il “Riordino delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura”;

Visto il Decreto del Ministro dell’ Industria del Commercio e dell’Artigianato 24 luglio 1996, n. 501 “ Regolamento di attuazione dell’art. 12, comma 3, della legge 29 dicembre 1993, n. 580 recante riordino delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura “, e in particolare l’art. 7;

Vista la Legge 11 Maggio 1999, n. 140;

Visto il proprio Decreto n. 097 del 21.09.2009 concernente “ Determinazioni in ordine alla individuazione delle organizzazioni cui spetta designare i componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Chieti”, con il quale sono stati attribuiti alle organizzazioni che hanno concorso, i seggi per la ricostituzione del Consiglio Camerale di Chieti;

Dato atto che il suddetto decreto è stato notificato a tutte le organizzazioni che hanno concorso per la ripartizione dei seggi e che le organizzazioni, o loro raggruppamenti, aventi diritto ad essere rappresentati nel citato Consiglio Camerale hanno provveduto a trasmettere in base al comma 1 dell’art. 7 del D.M. 501/96 le designazioni di propria competenza e la documentazione necessaria per l’accertamento del possesso dei requisiti personali di cui al comma 1 dell’art. 13 della Legge 580/93, nonché della loro disponibilità alla nomina oltre che dell’inesistenza delle cause ostative di cui al comma 2 dello stesso art. 13 della legge 580/93;

Dato atto altresì, che l’Ufficio di Collegamento con altri Enti, Studi e Ricerche del Servizio Sviluppo del Commercio ha provveduto all’esame della documentazione presentata e che la stessa, ritenuta idonea, risulta depositata presso lo stesso Ufficio;

Accertato, come previsto dall’art. 7, comma 2, del regolamento che i designati sono in possesso dei requisiti di cui all’art. 13 della Legge 580/93;

Preso atto della dichiarazione di disponibilità alla nomina e allo svolgimento del relativo incarico, resa dai designati medesimi;

Ritenuto pertanto, di dover procedere alla nomina dei componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Chieti;

Acquisito il parere favorevole sulla regolarità e correttezza amministrativa del presente atto espresso dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Commercio con la firma in calce;

DECRETA

1. di prendere atto delle designazioni inviate da ciascuna organizzazione imprenditoriale, organizzazione sindacale e associazione dei consumatori, o loro raggruppamenti, secondo il prospetto contenuto nell’allegato “A”, che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di nominare, quali componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Chieti, i signori:

Componente	nato a	il
ERRICO MICHELE	NAPOLI	03.07.1956
FALASCA NICOLA GABRIELE	CHIETI	14.05.1966
NOZZI MARIANO	CASTIGLIONE MESSER MARINO	07.07.1960
PASETTI DOMENICO	PESCARA	06.02.1959
DI LORENZO SILVIO	CASOLI (CH)	29.07.1950
PRIMAVERA PAOLO	GUARDIAGRELE (CH)	24.06.1967
D’IPPOLITO NICOLA	PESCARA	08.05.1971
LA ROCCA OTTORINO	PAGLIETA (CH)	26.01.1948
SIDERI NICOLA	LANCIANO (CH)	05.01.1950
TOMEIO ARMANDO	SAN SALVO (CH)	29.01.1945
MANCINI ROBERTO	PESCARA	27.04.1943
SARACENI SAVINO LUCIANO	ORSOGNA (CH)	07.06.1955
SCASTIGLIA LETIZIA	CHIETI	08.09.1969
BUCCELLA FERDINANDO	LANCIANO (CH)	02.07.1942
ALLEGRI ANGELO	FRISA (CH)	02.10.1943
GIAMMARINO ENZO	LANCIANO (CH)	04.09.1956
LAPENNA PATRIZIO	VASTO (CH)	28.04.1960
MICOLUCCI GIANCARLO	LANCIANO (CH)	23.09.1947
IACOBITTI PIETRO	FOSSACESIA (CH)	08.05.1946
TIBERIO MARISA	CHIETI	04.03.1959
STREVERI GENNARO	SAN SALVO (CH)	14.10.1948
SERAFINI GUIDO	ATESSA (CH)	18.08.1958

MARRA TOMMASO	ATESSA (CH)	05.11.1948
DI VINCENZO ROBERTO	CHIETI	31.03.1954
RICCI FRANCO	ORTONA (CH)	09.09.1956
MALANDRA LEO PIO	CASALINCONTRADA (CH)	18.03.1957
LUCA PIERSANTE	PESCARA	02.05.1966

3. di dare mandato al Servizio Sviluppo del Commercio:

- a) di notificare il presente decreto a tutti i nominati, alle organizzazioni imprenditoriali e sindacali che hanno partecipato al procedimento, al Ministero delle Attività Produttive e alla Camera di Commercio di Chieti;
- b) di comunicare con lo stesso atto di notifica la data dell'insediamento del nuovo Consiglio Camerale con all'o.d.g. della seduta, la nomina del Presidente da effettuarsi ai sensi dell'art. 16 della Legge 580/93.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

L'Aquila, 01.12.2009

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Giovanni Chiodi

DECRETO 01.12.2009, n. 119/8 Bil:

Integrazione del capitolo n. 11431 U.P.B. 02.01.007 denominato "Oneri per interventi sugli impianti telefonici e sugli apparati per la rilevazione delle presenze", mediante utilizzo del Capitolo 321940 U.P.B. 15.01.002 denominato "Fondo di riserva per le spese obbligatorie".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE

Omissis

DECRETA

1. di introdurre, nello stato di previsione della spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 2009, per competenza e cassa, le seguenti

variazioni:

U.P.B.	Cap.	Denominazione	Importo
02.01.007	11431	"Oneri per interventi sugli impianti telefonici e sugli apparati per la rilevazione delle presenze." - in aumento	€ 35.000,00
15.01.002	321940	"Fondo di riserva per le spese obbligatorie." - in diminuzione	€ 35.000,00

2. di pubblicare, per estratto, sul *B.U.R.A.* il presente decreto.

L'Aquila, li 01/12/2009

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Chiodi

DECRETO 01.12.2009, n. 120/9 Bil:

Integrazione del capitolo n. 11457 U.P.B. 02.01.004 denominato "Oneri relativi alla gestione dei conti correnti postali" e del Capitolo n. 11429 U.P.B. 02.01.005 "Spese per il patrocinio legale in favore del personale", mediante utilizzo del Capitolo 321940 U.P.B. 15.01.002 denominato "Fondo di riserva per le spese obbligatorie".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE

Omissis

DECRETA

1. di introdurre, nello stato di previsione della spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 2009, per competenza e cassa, le seguenti variazioni:

U.P.B.	Cap.	Denominazione	Importo
02.01.004	11457	"Oneri relativi alla gestione dei conti correnti postali." - in aumento	€ 15.000,00
02.01.005	11429	"Spese per il patrocinio legale in favore del personale." - in aumento	€ 40.000,00
15.01.002	321940	"Fondo di riserva per le spese obbligatorie." - in diminuzione	€ 55.000,00

2. di pubblicare, per estratto, sul *B.U.R.A.* il presente decreto.

L'Aquila, lì 01/12/2009

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Chioldi

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA

DETERMINAZIONE 25.11.2009, n. DA/101:

Avvio del Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. del Piano Regolatore Portuale del Porto di Punta Penna di Vasto.

IL DIRETTORE REGIONALE

Richiamato l'art. 5 della Legge n. 84 del 28/01/1994, in base al quale è compito dell'Autorità Marittima, qualora non sia istituita l'Autorità Portuale, adottare il Piano Regolatore Portuale e compito della Regione Abruzzo approvare lo stesso, che contiene la delimitazione dell'ambito e dell'assetto complessivo del Porto, ivi comprese le aree destinate alla produzione industriale, all'attività cantieristica e alle infrastrutture stradali e ferroviarie, nonché l'individuazione delle caratteristiche e della destinazione funzionale delle aree interessate;

Richiamata la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento e del Consiglio europeo del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (Valutazione Ambientale Strategica – VAS);

Dato atto

- che, ai sensi dell'articolo 4 della sopra citata Direttiva, deve essere garantita l'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi che possono avere un impatto significativo sull'ambiente, al fine di assicurarne una valutazione ambientale efficace;

- che a livello nazionale la succitata Direttiva è stata recepita dalla Parte II del D.lgs.3.04.2006 n. 152, entrata in vigore il 31 luglio 2007 e modificata dal D.Lgs 16.01.2008 n. 4 vigente dal 13 febbraio 2008;

Ritenuto che, nella ricostruzione dell'assetto di competenze in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), l'Autorità competente per la corretta applicazione della procedura debba essere individuata in coerenza con le attribuzioni spettanti in ordine all'approvazione di piani, che coinvolgono, per le relative istruttorie, le strutture organizzative competenti in materia ambientale, così come argomentato più approfonditamente nella Circolare del 31.07.08, prot. n. 19565;

Richiamato il verbale che si allega (ALL. n. 1) al presente provvedimento ed è da considerarsi parte integrante e sostanziale dello stesso, della riunione del 29.10.2009, tenutasi presso gli uffici della Task Force dell'Autorità Ambientale Abruzzo nella Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia della Regione Abruzzo in L'Aquila, fra la Task Force dell'Autorità Ambientale Abruzzo, l'Autorità Marittima di Vasto ed i Rappresentanti del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese, al fine di stabilire il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S., Direttiva 2001/42/CE) del Piano Regolatore Portuale del Porto di Punta Penna di Vasto, con particolare riferimento ai tempi e ai compiti di ciascuna Pubblica Amministrazione coinvolta;

Dato atto della fase di Screening già espletata nella sede di cui sopra, a seguito della quale, dopo aver esaminato il Rapporto Preliminare di Screening del Piano Regolatore Portuale del Porto di Punta Penna di Vasto, predisposto dal Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese e trasmesso alla Regione Abruzzo dall'Autorità Marittima di Vasto con nota del 8 luglio 2009, prot. n. 01.04.11/7650, poiché è risultato che il Piano Regolatore Portuale del Porto di Punta Penna di Vasto preveda interventi in grado di produrre impatti significativi sull'ambiente, in particolare opere da sottoporre a procedura di V.I.A. nazionale, si è concordato di assoggettare a VAS il Piano in questione, secondo la procedura allegata (ALL. n. 2) al presente provvedimento da considerarsi parte integrante e sostanziale dello stesso;

Accertata la regolarità tecnico amministrativa della procedura seguita e la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

1. di avviare il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. del Piano Regolatore Portuale del Porto di Punta Penna di Vasto secondo la procedura stabilita nell'Allegato n. 2 alla presente Determinazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare le Autorità coinvolte nella procedura di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. del Piano Regolatore Portuale del Porto di Punta Penna di Vasto come segue:

La Regione Abruzzo, tramite la Direzione Trasporti e Mobilità, Viabilità, Demanio e Catasto Stradale, Sicurezza Stradale è l'Autorità Competente di cui alla lettera p)

comma 1 art. 5, cioè ("la pubblica amministrazione cui compete la l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del parere motivato") e, tramite il Consiglio regionale, l'Autorità Procedente di cui alla lettera q) comma 1 art. 5, cioè ("..la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano-programma")

L'Autorità Marittima di Vasto, Ufficio Circondariale Marittimo di Vasto, è la pubblica amministrazione che adotta il piano-programma

Il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese è l'Autorità Proponente di cui alla lettera r) comma 1 art. 5 del D.lgs 152/06 così come modificato dal D.Lgs 4/08, cioè il soggetto pubblico o privato che elabora il piano-programma soggetto alle disposizioni del presente decreto, e quindi soggetto che, più di ogni altro, è in condizione di identificare i potenziali impatti sull'ambiente derivanti dalle azioni del piano dallo stesso predisposto

- 3 di individuare l'Autorità Ambientale Abruzzo, che opera tramite la propria Task Force, come soggetto deputato a fornire supporto tecnico-scientifico all'Autorità Competente;
- 4 di individuare i soggetti competenti in materia ambientale da consultare nella fase di redazione del Rapporto Ambientale, disciplinata dall'art. 13 e ss. del D.Lgs 4/08, nei soggetti indicati nell'elenco contenuto nel Rapporto Preliminare di Screening del Piano Regolatore Portuale del Porto di Punta Penna di Vasto, aggiornando le denominazioni delle Direzioni Regionali con competenza ambientale modificate a seguito del nuovo mandato del Governatore Regionale e aggiungendo nello stesso il Ministero dell'Ambiente e del Tutela del Territorio e del Mare;

5 di pubblicare la presente Determinazione sul
Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

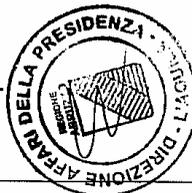
IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Antonio Sorgi

Segue allegato



GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO N. 2



**Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia
Autorità Ambientale Abruzzo**
Palazzo I. Silone, via Leonardo Da Vinci, 6
67100 L'Aquila
Tel, 0862 363477, 0862 363479, 0862 363493
Fax 0862 363486

Procedura VAS del Piano Regolatore Portuale del Porto di Punta Penna di Vasto

VERBALE DI RIUNIONE 29/10/2009

Il giorno 29.10.2009, alle ore 10:00, presso gli uffici della Task Force dell'Autorità Ambientale Abruzzo nella Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia della Regione Abruzzo in L'Aquila, si è tenuto un incontro, convocato con nota del 21.10.2009, prot. n. 18781, fra la Task Force dell'Autorità Ambientale Abruzzo, l'Autorità Marittima di Vasto ed i Rappresentanti del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese, al fine di stabilire il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S., Direttiva 2001/42/CE) del Piano Regolatore Portuale del Porto di Punta Penna di Vasto, con particolare riferimento ai tempi e ai compiti di ciascuna Pubblica Amministrazione coinvolta.

Sono presenti:

- Task Force Autorità Ambientale Abruzzo: Ing. Luca Iagnemma, Dott.ssa Francesca Laschiazza, Avv. Chiara Mocchi,
- Autorità Marittima di Vasto: T.V. (CP) Fabio Occhinegro,
- Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese: Avv. Mario Battaglia, Falorio Lorenzo, Ing. Giuseppe Nicola Bernabeo,
- MODIMAR srl (Consulenza specialistica per il COASIV): Ing. Paolo Contini.

In primo luogo viene esaminato il Rapporto Preliminare di *Screening* del Piano Regolatore Portuale del Porto di Punta Penna di Vasto, predisposto dal Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese e trasmesso alla Regione Abruzzo dall'Autorità Marittima di Vasto con nota del 8 luglio 2009, prot. n. 01.04.11/7650.

Dopo averlo visionato, poiché risulta che il Piano Regolatore Portuale del Porto di Punta Penna di Vasto preveda interventi in grado di produrre impatti significativi sull'ambiente, in particolare opere da sottoporre a procedura di V.I.A. nazionale, si è concordato di assoggettare a VAS il Piano in questione.

Si è deciso, quindi, di formalizzare il procedimento amministrativo-burocratico di V.A.S., disciplinato dagli art. 13 e ss del D. Lgs n. 4 del 2008, definendo, in particolare, i tempi e i compiti di ciascuna Pubblica Amministrazione coinvolta.

Si è quindi passati alla discussione sulla procedura da espletare. Sono state stabilite le fasi descritte nell'allegato al presente verbale.

Autorità Ambientale Abruzzo

Palazzo I.Silone, Via Leonardo da Vinci, n 6, 67100 L'Aquila
Tel. 0862 363477, 0862 363479, 0862 363493
Fax 0862363486

Task Force di supporto tecnico all'Autorità Ambientale
email: tf.autambientale@regione.abruzzo.it



E' stato, inoltre, stabilito di aggiornare l'elenco delle Autorità con competenza ambientale da consultare contenuto nel Rapporto Preliminare di *Screening* del Piano Regolatore Portuale del Porto di Punta Penna di Vasto, in particolare inserendo il Ministero dell'Ambiente e del Tutela del Territorio e del Mare nello stesso e aggiornando le denominazioni delle Direzioni Regionali con competenza ambientale modificate a seguito del nuovo mandato del Governatore Regionale.

In conclusione si ribadisce la necessità di regolamentare in maniera appropriata le consultazioni, le forme di pubblicità e di comunicazione con le Autorità con competenza ambientale e con il pubblico.

Si allega il procedimento di VAS del Piano Regolatore Portuale del Porto di Punta Penna di Vasto.



Autorità Ambientale Abruzzo

Palazzo I.Silone, Via Leonardo da Vinci, n 6, 67100 L'Aquila

Tel. 0862 363477, 0862 363479, 0862 363493

Fax 0862363486

Task Force di supporto tecnico all'Autorità Ambientale

email: tf.autambientale@regione.abruzzo.it



**Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia.**
Palazzo I. Silone, via Leonardo Da Vinci, 6
67100 L'Aquila
Tel, 0862 363477, 0862 363479, 0862 363493
Fax 0862 363486

**Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S., Direttiva 2001/42/CE) del
Piano Regolatore Portuale del Porto di Punta Penna di Vasto.
Procedura.**

La Regione Abruzzo, tramite la Direzione Trasporti e Mobilità, Viabilità, Demanio e Catasto Stradale, Sicurezza Stradale è l'Autorità Competente di cui alla lettera p) comma 1 art. 5, cioè (*"la pubblica amministrazione cui compete la l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del parere motivato"*) e, tramite il Consiglio regionale, l'Autorità Procedente di cui alla lettera q) comma 1 art. 5, cioè (*"..la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano-programma"*)

L'Autorità Marittima di Vasto, Ufficio Circondariale Marittimo di Vasto,
è la pubblica amministrazione che adotta il piano-programma

Il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese è l'Autorità Proponente di cui alla lettera r) comma 1 art. 5 del D.lgs 152/06 così come modificato dal D.Lgs 4/08, cioè *il soggetto pubblico o privato che elabora il piano-programma soggetto alle disposizioni del presente decreto*, e quindi soggetto che, più di ogni altro, è in condizione di identificare i potenziali impatti sull'ambiente derivanti dalle azioni del piano dallo stesso predisposto

l'Autorità Ambientale Abruzzo, che opera tramite la propria Task Force, è il soggetto deputato a fornire supporto tecnico-scientifico all'Autorità Competente

- La Regione Abruzzo indice, ove ritenuto utile, una o più conferenze dei servizi ai sensi degli artt. 14 e ss. della L. 241/90 al fine di acquisire elementi informativi e le valutazioni delle altre autorità pubbliche interessate (art. 9 comma 2);
- La Regione Abruzzo conclude con l'Autorità Marittima di Vasto, il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese e le altre amministrazioni pubbliche interessate, nel rispetto dei tempi minimi definiti per la consultazione del pubblico, nell'ambito delle procedure stabilite, accordi per disciplinare lo svolgimento delle attività di interesse comune, ai fini della semplificazione e della maggiore efficacia dei procedimenti (art. 9 comma 3);
- La Regione Abruzzo avvia la valutazione ambientale strategica (art. 11 comma 1)

Autorità Ambientale Abruzzo

Palazzo I.Silone, Via Leonardo da Vinci, n 6, 67100 L'Aquila
Tel. 0862 363477, 0862 363479, 0862 363493
Fax 0862363486

Task Force di supporto tecnico all'Autorità Ambientale
email: tf.autambientale@regione.abruzzo.it



- La Regione Abruzzo collabora con l'Autorità Marittima di Vasto e il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese al fine di definire le forme ed i soggetti della consultazione pubblica, nonché l'impostazione ed i contenuti del Rapporto Ambientale e le modalità di monitoraggio di cui all'art. 18 del D.lgs 152/06 così come modificato dal D.Lgs 4/08 (art. 11 comma 2). A tal fine il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese predispose il Rapporto Preliminare di cui all'art. 13 del D.Lgs 4/08.
- l'Autorità Marittima di Vasto, acquisito il Rapporto Preliminare di cui all'art. 13 del D.Lgs 4/08 dal Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese, lo trasmette alla Regione Abruzzo. La Regione Abruzzo avvia le consultazioni con le Autorità con Competenza Ambientale (ACA) individuate;
- le ACA consultate inviano contributi scientifici ed eventuali osservazioni alla Regione Abruzzo;
- I contributi scientifici e le eventuali osservazioni vengono controdedotti dal Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese di concerto con la Regione Abruzzo e con l'Autorità Marittima di Vasto;
- il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese redige il Rapporto Ambientale di cui all'art. 13 del D.lgs 152/06 così come modificato dal D.Lgs 4/08, che costituisce parte integrante del Piano Regolatore Portuale del Porto di Punta Penna di Vasto (di seguito indicato brevemente come PRP) e ne accompagna l'intero processo di elaborazione (art. 13 comma 3)
- l'Autorità Marittima di Vasto, acquisito il Rapporto Ambientale di cui all'art. 13 del D.Lgs 4/08 dal Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese, trasmette alla Regione Abruzzo, in formato cartaceo e telematico, il PRP, il Rapporto Ambientale e una Sintesi non Tecnica dello stesso (art. 13 comma 5)
- La Regione Abruzzo, l'Autorità Marittima di Vasto e il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese mettono a disposizione delle ACA e del pubblico il PRP, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica mediante il deposito, per 60 gg., presso i propri uffici e la pubblicazione sui propri siti web (art. 13 comma 5 e art. 14 comma 2)
- La documentazione viene trasmessa anche al Comune di Vasto e alla Provincia di Chieti per il deposito di cui sopra;
- La Regione Abruzzo cura la pubblicazione di un avviso sul BURA contenente l'indicazioni delle sedi dove può essere presa visione della documentazione (art. 14 comma 1)

Autorità Ambientale Abruzzo

Palazzo I.Silone, Via Leonardo da Vinci, n 6, 67100 L'Aquila

Tel. 0862 363477, 0862 363479, 0862 363493

Fax 0862363486

Task Force di supporto tecnico all'Autorità Ambientale

email: tf.autambientale@regione.abruzzo.it



- il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese, svolge, in collaborazione con la Regione Abruzzo e l'Autorità Marittima di Vasto, le attività tecnico-istruttorie, l'acquisizione e la valutazione di tutta la documentazione presentata, nonché delle osservazioni, obiezioni e suggerimenti inoltrati a seguito delle consultazioni (art. 15 comma 1);
- La Regione Abruzzo esprime, tenendo conto della consultazione pubblica e dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale, un proprio parere motivato sul PRP e sul Rapporto Ambientale nonché sull'adeguatezza del piano di monitoraggio e con riferimento alla sussistenza delle risorse finanziarie (art. 11 comma 2);
- La Regione Abruzzo. esprime il proprio parere motivato entro il termine di 90 gg a decorrere dalla scadenza dei 60 gg stabiliti dall'art. 14 comma 3 (art. 15 comma 1);
- il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese, in collaborazione con la Regione Abruzzo e con l'Autorità Marittima di Vasto provvede, ove necessario, alla revisione del PRP alla luce del parere motivato espresso prima della presentazione del PRP per l'approvazione (art. 15 comma 2)
- La Regione Abruzzo (Consiglio Regionale) riceve il PRP ed il Rapporto Ambientale, insieme con il parere motivato e la documentazione acquisita nell'ambito della consultazione, ai fini dell'approvazione (art. 16)
- La Regione Abruzzo pubblica sul BURA la decisione finale con l'indicazione della sede ove si possa prendere visione del PRP e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria (art. 17 comma 1)
- La Regione Abruzzo, l'Autorità Marittima di Vasto, il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese, la Provincia di Chieti ed il Comune di Vasto pubblicano sul proprio sito web il *parere motivato* espresso dalla Regione Abruzzo, *una dichiarazione di sintesi*, predisposta dal Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese in collaborazione con la Regione Abruzzo e con l'Autorità Marittima di Vasto, in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel PRP e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il PRP approvato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate, e le *misure adottate in merito al monitoraggio* di cui all'art. 18 (art. 17 comma 1).

Autorità Ambientale Abruzzo

Palazzo I.Silone, Via Leonardo da Vinci, n 6, 67100 L'Aquila

Tel. 0862 363477, 0862 363479, 0862 363493

Fax 0862363486

Task Force di supporto tecnico all'Autorità Ambientale

email: tf.autambientale@regione.abruzzo.it

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
DELL'ARIA E SINA*

PROVVEDIMENTO/PROROGA AUTORIZ-
ZAZIONE UNICA n. 23 del 18/11/2008
DETERMINAZIONE 18.11.2009, n. DA13/171:

Proroga del termine per l'inizio dei lavori per la costruzione dell'impianto fotovoltaico autorizzato con Autorizzazione Unica n° 23 del 18/11/2008. Società: COMAFER Group S.r.l. - Zona Ind.le II fase – Fraz. Villa Lempa - 64010 Civitella del Tronto (TE)

L'AUTORITA' COMPETENTE
(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

- di prorogare il termine previsto dalla Determinazione Dirigenziale DA13/245 di Autorizzazione Unica n° 23 del 18/11/2008, per l'inizio dei lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico con integrazione architettonica della potenza di 500 KWp da installare a copertura di una serra per la protezione di colture sulle particelle n. 240 e n. 461 del foglio 10 del comune di Civitella del Tronto (TE), per la durata di 5 (cinque) mesi dalla scadenza dello stesso;
- di notificare il presente atto al proponente e trasmetterne copia ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio;
- di trasmettere il presente provvedimento per la pubblicazione sul *BURA* relativamente al dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammes-

so ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
DELL'ARIA E SINA*

PROVVEDIMENTO/MODIFICA AUTORIZ-
ZAZIONE UNICA N. 37 del 26/05/2009
DETERMINAZIONE 30.11.2009, n. DA13/178:

Modifica Autorizzazione Unica n° 37 del 26/05/2009. - Società: SO.CA.BI. s.r.l. - C.da San Giovanni, 64 - 64010 Colonnella (TE)

L'AUTORITA' COMPETENTE
(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

Vista la Determinazione Dirigenziale DA13/23 del 26/05/2009 di Autorizzazione Unica n° 37 "Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003, art. 12, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da biomassa – olio vegetale - di potenza pari a 1 MW da ubicarsi nel comune di Controguerra (TE)" alla SO.CA.BI. s.r.l. di Colonnella che all'art. 2 stabilisce quanto segue: "L'impianto e le opere connesse devono essere realizzate in conformità al progetto definitivo approvato nella conferenza dei servizi e allegato al presente provvedimento, depositato agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 351

del 12 aprile 2007 avente ad oggetto: D.Lgs. 387/03 concernente “Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”, pubblicata sul *B.U.R.A.* n° 26 del 09/05/2007, che all’art. 6 dell’Allegato A stabilisce quanto segue: “Ogni modifica al progetto autorizzato deve essere preventivamente comunicata allo S.R.E. che entro 30 giorni valutata la sostanzialità delle modifiche ne dà comunicazione in caso di modifica sostanziale o aggiorna l’autorizzazione unica e le relative condizioni in caso di modifica non sostanziale”;

Vista la nota del 06/10/2009 acquisita agli atti del servizio competente con nota prot. n. 18065/ENau del 12/10/2009, con la quale la SO.CA.BI. s.r.l. con sede legale in Colonnella C.da San Giovanni n°64 chiede, ai sensi dell’art. 6 sopra citato, la modifica al progetto così come descritto dalla documentazione di seguito elencata:

- Elaborato 1-V2: Relazione tecnica generale del 02/10/2009,
 - Tav. 4-V1 Stato autorizzato, Stato di variante – Planimetrie e Prospetti del 01/10/2009,
- agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell’Aria e SINA nonché allegati al presente provvedimento;

Preso atto della nota inviata dalla SO.CA.BI. s.r.l. il 02/11/2009 e acquisita agli atti del servizio competente con nota prot. 19694/ENau del 03/11/2009, allegata al presente provvedimento:

- Elaborato 1-V3: Relazione tecnica integrativa del 02/11/2009;

Considerato che il Servizio Competente ha ritenuto tale modifica non sostanziale inoltrando la richiesta anche al Comune di Controguerra e al Comando Provinciale dei VVF con nota prot. 19714/ENau del 03/11/2009;

Preso atto della nota prot. 7149/10.9 del 11/11/2009 con la quale il Comune di Controguerra esprime, ai soli fini urbanistici, parere favorevole alla richiesta di modifica non sostanziale per la costruzione dell’impianto di produzione di energia elettrica da biomassa in c.da Piane Tronto di Controguerra (TE);

Preso atto della nota prot. 0011780 del 20/11/2009 con la quale il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Teramo esprime parere preventivo di conformità antincendio con prescrizioni;

Considerato pertanto necessario modificare l’Autorizzazione Unica n° 37 rilasciata con Determinazione Dirigenziale DA13/23 del 26/05/2009 con la documentazione allegata e sopra riportata;

Accertata la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

MODIFICA

La Determinazione Dirigenziale DA13/23 del 26/05/2009 “Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003, art. 12, per la costruzione e l’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da biomassa – olio vegetale - di potenza pari a 1 MW da ubicarsi nel comune di Controguerra (TE)” della Società SO.CA.BI. s.r.l. con sede legale in Colonnella C.da San Giovanni n°64 come di seguito:

Art. 1

L’art. 2 della determinazione DA13/23 del 26/05/2009 è così sostituito:

L’impianto e le opere connesse devono essere realizzate in conformità al progetto definitivo approvato nella conferenza dei servizi così come modificato dalla documentazione di seguito elencata:

- Elaborato 1-V2: Relazione tecnica generale del 02/10/2009,

- Tav. 4-V1: Stato autorizzato, Stato di variante – Planimetrie e Prospetti del 01/10/2009,
- Elaborato 1-V3: Relazione tecnica integrativa del 02/11/2009;

agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA nonché allegati al presente provvedimento.

Art. 2

L'art. 3 della determinazione DA13/23 del 26/05/2009 è così integrato:

punto 3.7: deve essere rispettata la normativa di sicurezza in vigore (D.M. 22/10/2007) e/o i criteri generali di prevenzione incendi, inoltre devono essere rispettate le vigenti disposizioni sulla segnaletica di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/08, espressamente finalizzate alla sicurezza antincendi;

punto 3.8: i serbatoi di stoccaggio dell'olio vegetale devono essere dotati di bacino di contenimento ad uso esclusivo (separato rispetto al bacino di contenimento dei serbatoi esistenti);

punto 3.9: i serbatoi di stoccaggio dell'olio vegetale devono essere dotati di idonei sensori per il rilevamento della temperatura del combustibile stesso.

Art. 3

- a) Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali, di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, alla Società SO.CA.BI. s.r.l. con sede legale in Colonnella C.da San Giovanni n°64 nella persona del Legale Rappresentante pro tempore;
- b) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al B.U.R.A. per la relativa pubblicazione.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribu-

nale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

Dirigenziali

DIREZIONE LL.PP. - SERVIZIO IDRICO
INTEGRATO - GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI - DIFESA DEL
SUOLO E DELLA COSTA
*SERVIZIO CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI
TECNOLOGICHE*

DETERMINAZIONE 04.12.2009, n. DC2/124:

Affidamento dei Servizi di Verifica della situazione patrimoniale, finanziaria, economica e gestionale delle aziende, cd due diligence, dei soggetti gestori del Servizio Idrico Integrato nella Regione Abruzzo e verifica, sotto il profilo legale, della correttezza degli affidamenti diretti – in house providing – disposti dagli Enti D'Ambito e della gestione del SII da parte delle sei società di gestione. Importo a base d'asta € 124.500,00 oltre I.V.A. 20%. Approvazione verbale ed aggiudicazione della gara.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. n. 77/1999 avente per oggetto "Norme in materia di organizzazione del rapporto di lavoro della Regione Abruzzo";

Visto il D.Lgs 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. in materia di contratti Pubblici;

Visto il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m. Norme in materia ambientale

Premesso che

- con D.G.R. n. 857 del 25 settembre 2008 è

stato disposto di sottoporre le sei società affidatarie in house del servizio idrico integrato alla attività di verifica di due diligence da parte di soggetti esterni che abbiano comprovata esperienza in materia;

- con Determina Direttoriale DC/7 del 2 marzo 2009 è stato disposto di procedere alla selezione del fornitore del servizio di due diligence ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 163/2006 e s.m., Codice dei contratti, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di 8 operatori economici, anziché cinque come previsto dal citato articolo del Codice, tra le principali società e studi legali esperti in acquisizione e fusione di società nonché in quotazioni in borsa, operazioni che prevedono la preliminare valutazione e verifica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, oltre che di conformità alle leggi ed alle regole del mercato delle società sottoposte ad esame;
- che per garantire un'adeguata partecipazione e confronto sono state invitate alla procedura di gara n. 8 operatori selezionati, scelti tra le principali società e studi legali esperti in operazioni di acquisizione e fusione di società nonché di quotazioni in borsa, operazioni che prevedono la preliminare valutazione e verifica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica oltre che di conformità alle leggi ed alle regole del mercato delle società sottoposte ad esame;
- che, previa apposita ricerca di mercato, a mezzo servizi telematici gli operatori maggiormente qualificati in questa tipologia di servizio sono stati individuati attraverso:
 1. l'AIFI Associazione Italiana del Private Equity e Venture Capital che associa, i soggetti attivi sul mercato italiano dell'investimento in capitale di rischio delle aziende, ed in qualità di membri aderenti, anche le associazioni, gli enti, gli istituti di ricerca, gli studi professionali e le

società di revisione e consulenza, interessati allo sviluppo del mercato italiano del capitale di rischio;

2. l'Elenco speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB ai sensi dell'art. 161 del Dlgs 24 febbraio 1998, n. 58;
3. l'Assoconsult, Associazione delle Società di Consulenza di Direzione, che riunisce le società per favorire lo sviluppo della Consulenza, promuovere la tutela dell'immagine, del ruolo e della qualificazione della professione, che ha come finalità, fra l'altro, di diffondere la conoscenza delle migliori tecniche di organizzazione di gestione per il miglioramento dell'efficienza e della competitività delle aziende e della Pubblica Amministrazione;

che sono stati selezionati i seguenti 8 operatori, come da elenco allegato:

- DELOITTE & TOUCHE SPA
 - KPMG BUSINESS ADVISORY SERVICES S.P.A.
 - PRICEWATERHOUSECOOPERS ADVISORY SRL
 - ERNST & YOUNG SPA
 - ALLEN & OVERY
 - GIANNI, ORIGONI, GRIPPO & PARTNERS
 - MACCHI DI CELLERE GANGEMI
 - STUDIO LEGALE GRIMALDI E ASSOCIATI
- con Determinazione Dirigenziale n° DC2/53 del 27.05.2009 è stata indetta la procedura di gara per Servizi di Verifica della situazione patrimoniale, finanziaria, economica e gestionale delle aziende, cd due diligence, dei soggetti gestori del Servizio Idrico Integrata nella Re-

gione Abruzzo e verifica, sotto il profilo legale, della correttezza degli affidamenti diretti – in house providing – disposti dagli Enti D'Ambito e della gestione del SII da parte delle sei società di gestione.- Importo a base d'asta €124.500,00 oltre I.V.A. 20%., ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 163/2006 e s.m. Codice dei contratti, mediante cottimo fiduciario e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, inoltre si è provveduto contestualmente all'approvazione del capitolato delle specifiche tecniche del servizio da affidare, il disciplinare di gara, l'elenco delle Ditte da invitare e la relativa lettera di invito;

Visto:

- Che in ottemperanza anche dell'art. 84 del Dlgs 163/2006, con determinazione dirigenziale n° DC2/53 del 27.03.2009 è stato disposto di costituire apposita Commissione Giudicatrice per l'affidamento del Servizio in parola;
- Che con determinazione dirigenziale n° DC2/96 del 21.09.2009 è stato disposto di variare la costituzione della Commissione Giudicatrice stessa con altri membri;

Dato atto che con Delibera G.R.A. 857 del 25 settembre 2008 per l'attività in oggetto è stata destinata la somma di €150.000,00, di cui €100.000,00 sul capitolo di bilancio n. 151402 (UPB 05.01.002) ed €50.000,00 sul capitolo di bilancio n. 161000 (UPB 05.01.007) dello stato di previsione della spesa del corrente esercizio finanziario;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n° DC2/53 del 27.05.2009 con la quale per l'attività in oggetto sono state impegnate le relative risorse finanziarie pari a €150.000,00, di cui €100.000,00 sul capitolo di bilancio n. 151402 (UPB 05.01.002) - impegno n. 1685 del 17/06/2009 ed €50.000,00 sul capitolo di bilancio n. 161000 (UPB 05.01.007) - impegno n.

1687 del 17/06/2009 dello stato di previsione della spesa del corrente esercizio finanziario;

Dato atto:

- che in riscontro alla trasmissione della lettera di invito alla gara hanno provveduto a far pervenire la propria offerta le seguenti Ditte:
 - DELOITTE FINANCIAL ADVISORY SERVICE S.P.A con sede in Roma;
 - RTI capogruppo KPMG ADVISORY S.P.A. con sede in Roma;
 - RTI capogruppo PRICEWATERHOUSE COOPERS ADVISORY S.r.l con sede in Roma;
 - ERNST & YOUNG FINANCIAL – BUSINESS ADVISORS S.P.A. con sede in Milano;
 - RTI ALLEN & OVERY con sede in Roma e AREA S.r.l. con sede in Bologna;
 - RTI GIANNI, ORIGONI, GRIPPO & PARTNERS con sede in Roma e IPE-RION S.r.l con sede in Milano;
- Che la gara di che trattasi si è tenuta in prima seduta il giorno 25.06.2009, come risulta dal verbale n°1, inoltre che successivamente sono occorse ulteriori sedute della Commissione di gara al fine di procedere all'esame della documentazione prodotta da ciascuna delle Ditte offerenti, le quali si sono tenute nelle seguenti date:
 - 06.10.2009, come risulta dal verbale n°2;
 - 13.10.2009, come risulta dal verbale n°3;
 - 03.11.2009, come risulta dal verbale n°4;
 - 05.11.2009, come risulta dal verbale n°5;
 - 10.11.2009, come risulta dal verbale

n°6;

- 11.11.2009, come risulta dal verbale n°7;
- 01.12.2009, come risulta dal verbale n°8;

Viste in particolare le risultanze del verbale n°8 dal quale risulta, previo accertamento del possesso dei prescritti requisiti, che la Ditta "RTI PRICEWATERHOUSE advisory Srl PRICEWATERHOUSE SpA" è stata dichiarata aggiudicataria della gara per l'Affidamento dei Servizi di Verifica della situazione patrimoniale, finanziaria, economica e gestionale delle aziende, cd due diligence, dei soggetti gestori del Servizio Idrico Integrata nella Regione Abruzzo e verifica, sotto il profilo legale, della correttezza degli affidamenti diretti – in house providing – disposti dagli Enti d'Ambito e della gestione del SII da parte delle sei società di gestione, per un importo di € 106.323,00, al netto del ribasso del 14,06% offerto sulla somma posta a base di gara di € 124.500,00, ed I.V.A. 20% esclusa;

DETERMINA

- di approvare il verbale di gara n°8 del 01/12/2009 dal quale risulta che la Ditta "RTI PRICEWATERHOUSE advisory Srl PRICEWATERHOUSE SpA" è stata dichiarata aggiudicataria della gara per l'Affidamento dei Servizi di Verifica della situazione patrimoniale, finanziaria, economica e gestionale delle aziende, cd due diligence, dei soggetti gestori del Servizio Idrico Integrata nella Regione Abruzzo e verifica, sotto il profilo legale, della correttezza degli affidamenti diretti – in house providing – disposti dagli Enti D'Ambito e della gestione del SII da parte delle sei società di gestione", per un importo di € 106.323,00, al netto del ribasso del 14,06% offerto sulla somma posta a base di gara di €124.500,00, ed I.V.A. 20% esclusa;

- di affidare, per le motivazioni espresse alla Ditta "RTI PRICEWATERHOUSE advisory Srl PRICEWATERHOUSE SpA" il Servizio di Verifica della situazione patrimoniale, finanziaria, economica e gestionale delle aziende, cd due diligence, dei soggetti gestori del Servizio Idrico Integrata nella Regione Abruzzo e verifica, sotto il profilo legale, della correttezza degli affidamenti diretti – in house providing – disposti dagli Enti D'Ambito e della gestione del SII da parte delle sei società di gestione";
- di destinare alla spesa conseguente alla aggiudicazione pari a complessivi € 106.323,00, oltre I.V.A. 20% i fondi appositamente impegnati con determinazione DC2/53 del 27/05/2009 e precisamente € 100.000,00 sul capitolo di bilancio n. 151402 (UPB 05.01.002) - impegno n. 1685 del 17/06/2009 ed € 27.587,60 sul capitolo di bilancio n. 161000 (UPB 05.01.007) - impegno n. 1687 del 17/06/2009 dello stato di previsione della spesa del corrente esercizio finanziario;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. ing. Giancarlo Misantoni

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 25.11.2009, n. DH7/909:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di accesso , verde recintato con siepe e rete metallica , cancelli , aiulo con muretti divisorii , fontana , box , serbatoio per il gas e copertura al cancello ed alla scala di accesso al fabbricato – Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Bucchianico (CH) - Ditta D' ANNIBALLE Mario e GUETTI Consiglia .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2009 per uso di accesso , verde recintato con siepe e rete metallica , cancelli , aiuole con muretti divisorii , fontana , box , serbatoio per il gas e copertura al cancello ed alla scala di accesso al fabbricato “ a favore dei sig. ri D' ANNIBALLE MARIO E GUETTI Consiglia nati rispettivamente il 04.02.1945 e 08.01.1949 e residenti a Bucchianico (CH) in Via Colle Marcone 144 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 485 circa della zona del Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Bucchianico (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 110/D (fg. 7 part. 330) , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa , ammonta ad euro €. 123,95 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 12263 del 10.11.2009,

per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .

- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 12263 del 10.11.2009 da parte del concessionario ;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacat

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Gaetano Valente

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 25.11.2009, n. DH7/910:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di uliveto – Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Vasto (CH) - Ditta FERRETTI Filippo .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2009 per uso di uliveto " a favore del Sig. FERRETTI Filippo nato a Notaresco (TE) il 01.12.1935 r residente a Vasto (CH) in C/da Colle S. Giacomo , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 1090 circa della zona del Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Vasto (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 90 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5) ;
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € . 17,00 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 12263 del 10.11.2009 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 12263 del 10.11.2009 da parte del concessionario ;

- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacat

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Gaetano Valente

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 25.11.2009, n. DH7/911:
L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di CONDOTTA GAS METANO – Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Chieti e Bucchianico (CH) - Ditta S.N.A.M. Rete Gas. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 9 (nove) anni e con decorrenza dall' 01.11.2009 per uso di condotta gas metano " a favore della Soc. S.N.A.M. Rete Gas Distretto Centro Orientale – Via M.E. Lepido 203/15 -40132 Bologna , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di ml. 1920 circa della zona del Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di

Chieti e Bucchianico (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero Fg.45 mapp. 154 (Chieti) e Fg. 7 mapp. 33 ,Fg. 9 mapp. 1 (Bucchianico) , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5) ;

- 2) l' ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa , ammonta ad euro € . 2.231,00 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 12085 del 03.11.2009 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 12085 del 03.11.2009 da parte del concessionario ;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacat

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Gaetano Valente

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 25.11.2009, n. DH7/912:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di CONDOTTA GAS METANO – Tratturo Centurelle - Montesecco in Comune di Rapino (CH) e F.F. Petri (CH) - Ditta S.N.A.M. Rete Gas. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 9 (nove) anni e con decorrenza dall'01.11.2009 per uso di condotta gas metano “ a favore della Soc. S.N.A.M. Rete Gas Distretto Centro Orientale – Via M.E. Lepido 203/15 -40132 Bologna , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di ml. 700 circa della zona del Tratturo Centurelle - Montesecco in Comune di Rapino e Fara F. Petri distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero Fg. 12 mapp. 249 (Fara F: Petri) e Fg. 1 mapp. 313 e 314 (Rapino) , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l' ammontare del canone annuo dovuto

quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa, ammonta ad euro €. 868,00 ;

- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 12085 del 03.11.2009, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 12085 del 03.11.2009 da parte del concessionario ;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacat

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Gaetano Valente

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

*SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED
ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 25.11.2009, n. DH7/913:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di CONDOTTA GAS METANO – Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Chieti - Ditta S.N.A.M. Rete Gas. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 9 (nove) anni e con decorrenza dall' 01.11.2009 per uso di condotta gas metano " a favore della Soc. S.N.A.M. Rete Gas Distretto Centro Orientale – Via M.E. Lepido 203/15 -40132 Bologna , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di ml. 700 circa della zona del Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Chieti distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero Fg. 45 mapp. 154 e 215 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5) ;
- 2) l' ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa, ammonta ad euro €. 867,65 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Chieti di

notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 12085 del 03.11.2009 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .

- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 12085 del 03.11.2009 da parte del concessionario ;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacat

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Gaetano Valente

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 25.11.2009, n. DH7/914:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Revoca D.D. n. 764 del 09.10.2009 e Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di frutteto misto , strada di accesso e serbatoio Gpl interrato – Tratturo Centurelle – Montesecco in Comune di Guardiagrele (CH) - Ditta DEL ROMANO Domenicangelo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Di revocare la D.D. n. 764 del 09.10.2009 e contestualmente di rinnovare la concessione precaria di suolo tratturale per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall ' 01.11.2008 per uso di frutteto misto , strada di accesso e serbatoio gpl interrato per uso domestico lungo il bordo tratturale con relativo impianto interrato “ a favore del Sig. DEL Romano Domenicangelo nato a Guardiagrele (CH) il 11.06.1946 ed ivi residente in Via S. Lucia 81 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 4.400 circa delle zone del Tratturo Centurelle – Montesecco in Comune di Guardiagrele (CH) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 91 e 86/b , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5) ;
- 2) l' ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa , ammonta ad euro €. 179,00 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 12250 del 10.11.2009,

per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .

- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 12250 del 10.11.2009 da parte del concessionario ;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacat

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Gaetano Valente

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI

- ENTI LOCALI - BILANCIO -
ATTIVITA' SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 03.12.2009, n. DB8/101:
Reiscrizione in bilancio di fondi perenti regionali in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO

Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato



Regione Abruzzo
 Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
 67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
 ESERCIZIO 2009

Pagina 1 di 1

N° Atto	101	Data Atto	03/12/2009	Organo	DBB	Descrizione	Esecutività Esecutiva				
							COMPETENZA		CASSA		
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
S	12.02.002	82321	1	DG.02.00		ASSEGNAZIONE ALLE AUSL DEI MUTUI DESTINATI AD EDILIZIA SANITARIA - OPERE PRIORITARIE, SICUREZZA, MATERNO-INFANTILE (QUOTA 5% A CARICO DELLA REGIONE) -	221.957,09		221.957,09		
S	12.02.002	82323	1	DG.02.00		ASSEGNAZIONE ALLE AUSL DEI MUTUI DESTINATI AD EDILIZIA SANITARIA (QUOTA 5% A CARICO DELLA REGIONE) - ART. 20 L. 11.03.1988, N. 87 - ACCORDO DI PROGRAMMA	6.311,17		6.311,17		
S	06.02.002	182450	1	DE.03.00		INTERVENTI PER LA INTERMODALITA' REGIONALE - L.R. 29.11.2002 N. 28	500.000,00		500.000,00		
S	15.02.003	323500	1	DB.08.00		FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE, PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI, RECLAMATI DAI CREDITORI - ART. 18 DELLA L.R. 25.03.2002, N. 3 -	728.268,26	728.268,26	728.268,26	728.268,26	
TOTALI SPESA							728.268,26	0,00	728.268,26	0,00	0,00
TOTALI ENTRATA											728.268,26



DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,
ORGANIZZAZIONE DEI TRASPORTI E
INTERVENTI GESTIONALI DEL TPL.

DETERMINAZIONE 01.12.2009, n. DE2/154:

Evento sismico del 06/04/2009: Autorizzazione alla temporanea modifica di istradamento dell'autolinee SECINARO-GORIANO VALLI-L'AQUILA (AQ/04/03) e SAN DEMETRIO NEI VESTINI-TUSSILLO-L'AQUILA (AQ/4/01), alla Società Paoli Bus srl di L'Aquila.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 Aprile 2009 di dichiarazione dello stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la Provincia di L'Aquila il giorno 6 Aprile 2009; ed il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 Aprile 2009 n. 3 recante l'individuazione dei Comuni danneggiati dagli eventi sismici che hanno colpito la Provincia dell'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 Aprile 2009;

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 Maggio 2009 n.3763 che all'art.10 commi 1-2-3 prevede norme sulla riorganizzazione dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale per assicurare i servizi di mobilità in favore della popolazione colpita dal sisma diretta a garantire i servizi di trasporto pubblico regionale e locale, da e verso il territorio della Provincia di L'Aquila, nonché dei comuni così come individuati in attuazione dell'art.1 dell'Ordinanza n.3754 del 9.04.2009 del Presidente del Consiglio dei Ministri; in particolare il comma 3 che prevede che i servizi di cui al comma 2 sono affidati direttamente alle aziende di trasporto concessionarie dei servizi esercitati antecedente al sisma con provvedi-

menti della Direzione Regionale Trasporti e Mobilità della Regione Abruzzo

Vista l' O.P.C.M 29 settembre 2009 n.3813 che, all'art.11 commi 1-2-3-4 prevede che, nell'ambito della riorganizzazione dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale di cui all'art.10 della O.P.C.M 2009/3763, il Presidente della Regione Abruzzo assicuri i servizi di mobilità studentesca, non solo della popolazione residente nei comuni del c.d. "cratere" in attuazione dell'art.1 dell'ordinanza n.3754/2009 del Presidente del Consiglio dei Ministri ma anche degli studenti universitari iscritti all'Università degli studi dell'Aquila;

Considerato che la Regione Abruzzo sta adottando una serie di provvedimenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma che risultino residenti nei Comuni individuati del DPCM del 6 Aprile 2009 e successivi atti integrativi, o che comunque dimorino presso strutture convenzionate o private ubicate nei diversi Comuni della Regione; e che i suddetti provvedimenti sono stati oggetto di discussione e concertazione sia con gli Enti territoriali interessati che con le Associazioni sindacali e le Aziende di Trasporto nel corso di due riunioni tenutesi nei giorni 29 e 30 Aprile 2009 presso gli Uffici Regionali;

Dato atto

a) che la Società "Paoli Bus Srl" di L'Aquila esercita le autolinee:

SAN DEMETRIO NEI VESTINI-TUSSILLO-L'AQUILA (AQ/4/01) e SECINARO-GORIANO VALLI- L'AQUILA (AQ/04/03);

b) che la Società "Paoli Bus Srl" con nota del 28/11/2009 acquisita al prot. n. RA 141108 del 30/11/2009 (All. n. 1) ha presentato una proposta di temporanea variazione di istradamenti delle suddette autolinee, in relazione a nuove esigenze di trasporto degli studenti iscritti all'Università dell'Aquila e pendolari temporaneamente domiciliati nei

comuni serviti dalla Società Paoli Bus srl, presentando i programmi di esercizio allegati alla presente determinazione (Allegato n.2 e n. 3), a costituirne parte integrante e sostanziale, che realizza prolungamenti in andata e ritorno di alcune corse delle linee AQ/4/01e AQ/04/03 verso Coppito - Guardia di Finanza;

Dato atto che occorre provvedere con urgenza all'effettuazione di servizi aggiuntivi che assicurino il soddisfacimento delle nuove esigenze di mobilità sopravvenute in seguito al sisma, in particolare il collegamento del nuovo polo universitario nella zona di Pile - Coppito, e che l'autorizzazione dei servizi in argomento assume una connotazione di temporaneità in quanto connessa all'evoluzione del processo di riavvio socio-economico del comprensorio Aquilano e delle altre zone della Regione a vario motivo interessate (centri lavorativi, poli universitari, ecc) anche in relazione alla consegna delle abitazioni del Progetto C.A.S.E.;

Dato atto che l'esigenza di mobilità è da considerarsi strettamente collegata all'evoluzione, nel tempo, del processo di ripresa di tutte le attività, in primo luogo quelle lavorative e universitarie; pertanto anche l'organizzazione del sistema di mobilità dovrà necessariamente essere improntato alla flessibilità e comunque corrispondere ai mutamenti delle situazioni che interverranno nel corso di questo processo;

Considerato che i servizi di collegamento suindicati non comportano aumento di spesa in quanto le nuove corse che soddisfano esigenze di mobilità create a causa del sisma sono compensate dal non regolare funzionamento nel corso del 2009 di alcuni servizi in concessione regionale della Paoli Bus Srl da e verso i Comuni colpiti dal sisma individuati in attuazione dell'art. 1 dell'ordinanza n.3754 del 9 Aprile 2009 del PCM;

Ritenuto pertanto, di poter autorizzare le va-

riazioni d'esercizio delle autolinee SAN DEMETRIO NEI VESTINI-TUSSILLO-L'AQUILA - (AQ/4/01) e SECINARO-GORIANO VALLI-L'AQUILA - (AQ/04/03) esercitate dalla Società Paoli Bus Srl, poiché trattasi di modifiche dei programmi di esercizio che si rendono necessari ed urgenti per eventi di calamità naturale, quindi cause di forza maggiore, e come tali non costituenti ristrutturazione dei servizi di cui alle lettere a) e b) comma 2 art. 2 della L.R. 59/99, come sostituito dall'art. 6 della L.R. 25/2003, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 553 del 7 Luglio 2004 "Atto di indirizzo inerente l'applicazione della Legge 12 Dicembre 2003 n. 25";

Dato atto che l'autorizzazione è valida sino al 31.12.2009, a meno che, prima della scadenza di tale termine, non venga adottata una Determinazione con la quale si confermi la prosecuzione dei servizi fino a nuova data da stabilirsi in relazione all'evoluzione, delle esigenze lavorative e universitarie che con il provvedimento vengono soddisfatte;

Considerato che la richiesta ha il relativo nulla-osta da parte dell'Ufficio del Dipartimento per i Trasporti ai fini della sicurezza d'Esercizio ex DPR 753/80, e quindi non necessita di sopralluogo;

Visti l'art.10 dell'O.P.C.M del 6 maggio 2009 n.3763 e l'art 11 dell' O.P.C.M 29 settembre 2009 n.3813 ;

Vista la Legge Regionale n. 77/99;

Dato atto della legittimità e regolarità tecnica ed amministrativa del presente atto;

DETERMINA

1. di autorizzare la Società Paoli Bus Srl con sede in L'Aquila a modificare gli itinerari delle autolinee SAN DEMETRIO NEI VESTINI-TUSSILLO-L'AQUILA e SECINARO-GORIANO VALLI-SULMONA, che realizzano prolungamenti

in andata e ritorno di alcune corse delle linee AQ/4/01 e AQ/04/03 verso Coppito-Guardia di Finanza, come da programmi di esercizio allegati alla presente Determinazione a costituirne parte integrante e sostanziale (all. 2 e 3);

2. di dare atto che i servizi di collegamento tra L'Aquila e le zone della Provincia de L'Aquila non comportano aumento di spesa, in quanto le nuove esigenze createsi a causa del sisma sono compensate dal non regolare funzionamento nel corso del 2009 di alcuni servizi Paoli Bus Srl da e verso i Comuni colpiti dal sisma individuati in attuazione dell'art. 1 dell'ordinanza n.3754 del 9 Aprile 2009;
3. che la presente determinazione andrà a modificare i programmi di esercizio delle suddette autolinee, come da programmi di esercizio allegati, a decorrere dalla data della presente Determinazione dirigenziale, e che l'autorizzazione dei servizi in argomento assume una connotazione di temporaneità;
4. che l'autorizzazione è valida sino al 31.12.2009, a meno che, prima della scadenza di tale termine, non venga adottata una Determinazione con la quale si confermi la prosecuzione dei servizi fino a nuova data da stabilirsi in relazione all'evoluzione, delle esigenze lavorative e universitarie che con il provvedimento vengono soddisfatte;
5. di modificare i programmi di esercizio delle linee AQ/4/01 già oggetto di intervento di modifica con Determinazione Dirigenziale n. 51/DE2 del 25/05/2009, e AQ/04/03 sulla base della richiesta Della Società Paoli Bus srl, delle Autolinee SAN DEMETRIO NEI VESTINI-TUSSILLO-L'AQUILA e SECINARO-GORIANO VALLI-SULMONA;
6. di notificare la presente determinazione alla società "Paoli Bus Srl" con sede in L'Aquila, C.so Vittorio Emanuele, 178, al

Componente la Giunta, al Direttore Regionale, al Servizio Economico Finanziario e Controllo di Gestione—loro sedi;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Maria Antonietta Picardi

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO

DETERMINAZIONE 01.12.2009, n. DE4/118:
**Impianto di Ascensore Idraulico AA/01
Matricola CH4943/90, per il collegamento
tra l'autoparcheggio pubblico e Via Herio
nel Comune di Chieti, revoca
dell'autorizzazione regionale al pubblico
esercizio.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso:

- che con Ordinanza Dirigenziale N°023/98/TR/S4 del 16.10.1998 è stata rilasciata l'autorizzazione al pubblico esercizio per l'Impianto di Ascensore Idraulico A-A/01 Matricola CH4943/90, di proprietà dell'Amministrazione Municipale, per il collegamento tra l'autoparcheggio pubblico e Via Herio nel Comune di Chieti;
- che la sezione USTIF di Pescara, con nota n°1190 del 10/11/2009 (Allegato n°1), ha revocato il nullaosta tecnico ex DPR 753/80 in quanto l'Ascensore non è stato ancora sottoposto alla revisione generale, come disposto dal DM 23/85;
- che con nota n°RA/134288 del 19/11/2009 (Allegato n°2), il Servizio "Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Funne e Filo" ha

inviato la nota della Sezione USTIF di Pescara al Responsabile di Esercizio Arch. Franco Chiacchiaretta ed al Comune di Chieti;

Considerato che in mancanza del citato nullaosta tecnico ai fini della sicurezza non è consentito il pubblico esercizio;

Visto il DPR 5/72, art.3, con cui sono state trasferite alle Regioni a Statuto Ordinario le funzioni amministrative Statali in materia di verifica sulla regolarità dell'esercizio di servizi filoviari e di funivie di ogni tipo;

Visto il DPR 616/77, capo 3;

Visto il DPR 753/80;

Vista la L.R. 24/2005;

Vista la L.R. 77/99, art.5, autonomia della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- a) di revocare l'autorizzazione al pubblico esercizio dell'Ascensore Idraulico AA/01 Matricola CH4943/90 di proprietà dell'Amministrazione Municipale, per il collegamento tra l'autoparcheggio pubblico e Via Herio nel Comune di Chieti;
- b) di rinviare a nuovo atto amministrativo il ripristino dell'autorizzazione al pubblico esercizio dell'ascensore di che trattasi, solo dopo l'avvenuto rilascio del nullaosta tecnico ai fini della sicurezza da parte della Sezione USTIF di Pescara;
- c) di inviare la presente determinazione al Responsabile di Esercizio Arch. Franco Chiacchiaretta, al Comune di Chieti, alla Sezione USTIF di Pescara ed all'USTIF di Napoli;
- d) di inviare la presente determinazione al Servizio BURA, per la sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Luigi De Collibus

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
 VIABILITA' DEMANIO E CATASTO
 STRADALE, SICUREZZA STRADALE
 SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
 REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO

DETERMINAZIONE 02.12.2009, n. DE4/120:

Proroga dell'autorizzazione temporanea al pubblico esercizio cabinovia esaposto "Aremogna-Toppe Tesoro" (1668-2141), L.R. 24/2005 "Testo unico in materia di sistemi di trasporto a mezzo di impianti a fune, o ad essi assimilati, piste da sci ed infrastrutture accessorie".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- la società SIFATT S.R.L., con sede in Via Roma n°60 a Roccaraso (AQ), è esercente in località Aremogna dello stesso Comune della cabinovia esaposto "Aremogna-Toppe Tesoro" (1668-2141) e delle relative piste di discesa ed infrastrutture accessorie;
- con Determinazione Dirigenziale N. DE4/103 del 24/12/2008 è stata rilasciata, ai sensi della L.R. n. 24/2005, a favore di detta Società l'autorizzazione temporanea al pubblico esercizio per la cabinovia esaposto "Aremogna-Toppe Tesoro", con scadenza fissata al 31/05/2009, periodo è pari alla disponibilità temporanea dei suoli dati dal Comune di Roccaraso con atto n°8053 del 05/12/2008, nelle more della stipula del contratto di locazione con rogito notarile;

Considerato che:

- la stipula del contratto di locazione con rogito notarile non è ancora avvenuto in quanto sono ancora in corso di perfezionamento gli atti necessari per la trascrizione di detto contratto, operazione che richiede una tempistica maggiore di quella inizialmente prevista;
- la SIFATT S.r.l. con nota del 25/11/2009 ha

chiesto, tra l'altro, il rinnovo dell'autorizzazione al pubblico esercizio per la cabinovia esaposto "Aremogna-Toppe Tesoro" (1668-2141), allegando:

- la copia conforme della nota n°7016 del 07/10/2009 con cui il Responsabile dell'Ufficio Tecnico di Roccaraso nelle more della stipula del contratto di concessione a rogito notarile, rappresenta che le aree in questione, già in disponibilità in virtù degli atti di concessione originali, restano comunque nella disponibilità temporanea fino a quando non diverrà definitiva con il nuovo rogito notarile, che dovrà essere stipulato entro il 31/05/2010;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio del Legale Rappresentante della SIFATT S.r.l., controfirmata dal Capo Servizio/Responsabile di Esercizio e dal Direttore di Esercizio, attestante l'inesistenza di fenomeni valanghivi delle aree occupate dagli impianti di risalita sopraccitati con relative piste da sci ed infrastrutture accessorie, gestiti dalla SIFATT S.r.l.;

Dato atto che:

- per quanto sopra la società SIFATT s.r.l. dispone, sia pur a titolo provvisorio, dei terreni interessati da piste di discesa ed impianti di risalita ed infrastrutture accessorie che la stessa esercisce in località Aremogna nel Comune di Roccaraso (AQ);
- la Società ha stipulato la polizza di assicurazione n°712465154 del 21/11/2007, per la cabinovia, le piste da sci ed infrastrutture accessorie, con la Allianz Lloyd Adriatico – Agenzia di Sulmona (AQ), con pagamento annuale delle rate del premio. Per il periodo 31/01/09 – 31/01/2010 è stata pagato il premio, con copia della quietanza del 28/01/2009 acquisita agli atti d'Ufficio;

Vista la L.R. n°24/2005;

Vista la L.R. n°77/1999, Art. 5, Autonomia della funzione Dirigenziale;

DETERMINA

1. di prorogare fino al 31/05/2010 l'autorizzazione provvisoria al pubblico esercizio rilasciata con Determinazione Dirigenziale N. DE4/103 del 24/12/2008, ai sensi della L.R. n. 24/2005, della cabinovia esaposto "Aremogna-Toppe Tesoro" (1668-2141) situata in Località Aremogna di Roccaraso (AQ) e gestita dalla Società SIFATT S.R.L., con sede in Via Roma n°60 a Roccaraso (AQ), subordinatamente all'osservanza delle condizioni riportate nell'atto n°7016 del 07/10/2009 del Comune di Roccaraso (AQ);
2. di inviare il presente provvedimento alla Società SIFATT S.r.l., al Comune di Roccaraso e per conoscenza all'USTIF di Napoli ed alla Sezione USTIF di Pescara;
3. di inviare la presente Determinazione al Servizio *B.U.R.A* per la sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Luigi De Collibus

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO

DETERMINAZIONE 04.12.2009, n. DE4/121:
Impianti a fune in Comune di Pescasseroli, art.20 ex L.R. 24/2005, trasferimento dell'autorizzazione al pubblico esercizio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso:

- che la Assifer Service S.r.l., con sede legale in Via Palmiro Togliatti n°1587 a Roma e

sede operativa a Pescasseroli in P.le cabina, è subentrata, mediante compravendita di ramo d'azienda, alla G.I.S.P. S.p.A., nella gestione degli impianti di risalita della stazione invernale di Pescasseroli (AQ):

TIPO IMPIANTO	DENOMINAZIONE	QUOTA PARTENZA - ARRIVO	Ente Concedente	Data rilascio concessione/autorizzazione	Data scadenza Concessione/autorizzazione
Seggiovia quadriposto	"Orsa Maggiore-Monte Vitelle"	(1236-1817)	Comune di Pescasseroli	05/04/1989	Vita tecnica - 2029
Seggiovia biposto	"Orsetta-Quota"	(1236-1308)	Comune di Pescasseroli	05/04/1989	Vita tecnica - 2029
Seggiovia triposto	"Stazzo-Monte Ceraso"	(m. 1510 - 1772,50 s.l.m.)	Comune di Pescasseroli	24/12/2001	23/12/2021
Sciovia	"Campetto"	(1250-1289)	Comune di Pescasseroli	03/12/1985 Intestata alla GISP il 20/07/2001	Vita tecnica 17/12/2016
Sciovia	"Raccordo"	(1250-1277)	Regione Abruzzo	O.D. n°DE4/1 del 04/01/2002	Vita tecnica 6.2.2021

- che con nota in data 26/11/2009, anticipata via fax, la società ha chiesto la voltura delle concessioni al pubblico trasporto degli impianti di Pescasseroli ai sensi della L.R. 24/05, allegando:
 - copia del contratto di compravendita di ramo d'azienda Rep. n°1087 – raccolta n°817 - del 03/11/2009. Nel contratto si attesta tra l'altro che "... la Parte Acquirente subentrerà inoltre alla Parte Venditrice in tutti i diritti ed oneri, nessuno escluso, derivanti dal "Contratto di concessione di terre demaniali civiche" citato in premessa.";
 - nota del 16/11/2009 con cui conferma le figure tecniche già in carica : Ing. Pier Paolo Grassi Direttore di Esercizio/Assistente Tecnico, signor Luigi Pandolci Responsabile di Esercizio;
- che essendo state rilasciate dal Comune di Pescasseroli in favore della G.I.S.P. le originarie concessioni al pubblico esercizio ex L.R. 61/83 e s.m.i. per gli impianti seggioviari "Orsa Maggiore – Monte Vitelle", "Orsetta – Quota"; "Stazzo – Monte Ceraso" e sciovia "Campetto", spetta a detto ente provvedere alla loro voltura in favore della

Assifer;

- che l'impianto per cui occorre la voltura dell'autorizzazione al pubblico esercizio ex L.R. 24/05, è la sciovia "Raccordo", autorizzazione in precedenza rilasciata dalla Regione Abruzzo con Ordinanza Dirigenziale n°DE4/1 del 04/01/2002 (Allegato n°1);
- che con successiva nota, anticipata via fax, del 01/12/2009 la società ASSIFER SERVICE S.r.l. ha trasmesso la copia della polizza in essere per responsabilità civile, n°013.734916.47 del 29/12/2008, stipulata dalla ditta con la Compagnia di Assicurazioni Fondiaria Sai S.p.A. - Agenzia di Avezzano, con rateo annuale e avvenuto pagamento per il periodo che viene a scadere il 29/12/2009. La ditta ha inoltre fatto presente che alla scadenza della suddetta polizza provvederà ad inviare il rinnovo, già predisposto con la Compagnia di Assicurazioni Generali;

Vista la L.R. 08.03.2005 n°24;

Vista la L.R. 14/09/1999, n°77, art. 5 "Autonomia della Funzione Dirigenziale";

DETERMINA

- di volturare in favore della ditta ASSIFER SERVICE S.r.l. con sede legale a Roma in Via Palmiro Togliatti n. 1587, ai sensi dell'art 20 della L.R. 24/05, l'autorizzazione al pubblico esercizio per la sciovia "Raccordo", in precedenza rilasciata con Ordinanza Dirigenziale N°DE4/1 del 04/01/2002;
- di inviare il presente atto alla ASSIFER SERVICE S.r.l., al Comune di Rivisondoli, al Direttore di Esercizio ing. Pier Paolo Grassi, Alla Sezione USTIF di Pescara, all'USTIF di Napoli;
- di inviare la presente disposizione al Servizio BURA, per la sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Luigi De Collibus

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

COMUNE DI CARAMANICO TERME (PE)

Delibera di C.C. n.6 del 28.01.2008 avente ad oggetto: Ditta Hotel Cercone. Ampliamento terrazza piscina, copertura parcheggio esterno, copertura piscina e centro benessere. Variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 5 del DPR n.447/1998.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

di approvare ai sensi dell'art. 5 del DPR 447/98 in variante al Piano Regolatore Generale vigente di questo Comune, l'intervento edilizio di cui all'istanza del Permesso di costruire del 09.02.2007 protocollo n. 309 – pratica SUAP n.585/2007 – presentata dalla ditta Hotel Cercone per ampliamento struttura alberghiera in Via Torre Alta n.19 di Caramanico Terme.

Caramanico Terme lì, 25.11.2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
 TECNICO
Geom. Filippo De Ingeniis

COMUNE DI CORROPOLI (TE)

Variante normativa tecnica PRE vigente.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto la delibera di Consiglio Comunale n°

30 del 11 maggio 2009, esecutiva nei termini di legge, con la quale è stata adottata la variante di cui all'oggetto;

Vista la L.R. n° 18/83 nel testo vigente;

RENDE NOTO

Che presso la Segreteria Comunale, per libera visione al pubblico, nei giorni feriali durante le ore di ufficio e nei giorni festivi dalle ore 9.00 alle ore 12.00, per 45 (quarantacinque) giorni consecutivi, dal giorno di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ,

E' DEPOSITATA

La variante al P.R.E. vigente adottata dal Consiglio Comunale con atto n° 30 del 11 maggio 2009 e che durante tale periodo di deposito chiunque può prendere visione degli atti e presentare osservazioni e/o opposizioni;

Le osservazioni, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, dovranno essere redatte su carta legale come pure gli eventuali grafici a corredo (€ 1,29) e presentate entro e non oltre il 45° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *B.U.R.A.*. Dopo tale termine sono irricevibili.

Corropoli lì 30/12/2009

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
p.i. Cimini Giannino

AB SOLARPOWER S.R.L.
 VIA F. TURATI, 9
 67039 SULMONA (AQ)

Avviso relativo alla autorizzazione alla Realizzazione linea elettrica e cabina di trasformazione per connessione impianto Fotovoltaico "Celano 2" da 999,6 kWp.

AVVISO AL PUBBLICO
 L.R. 83/88 e s.m.i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI L'AQUILA – Settore Urbanistica, Pianificazione e Territorio – Servizio Genio Civile – Ufficio decentrato di Avezzano - Via XX Settembre, 51 - 67051 Avezzano (AQ), il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Realizzazione linea elettrica e cabina di trasformazione per connessione impianto Fotovoltaico "Celano 2" da 999,6 kWp.

PROPONENTE

AB Solarpower s.r.l. – Via F. Turati, n°9 Sulmona (AQ) – Tel/Fax: 0864567818 / 0864567818

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'attività rientra nella procedura di Autorizzazione ai sensi della L.R. 83/88.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Celano (AQ).

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

Realizzazione della linea elettrica MT e della cabina di trasformazione.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI L'AQUILA – Servizio Genio Civile – Ufficio decentrato di Avezzano

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *BURA* decorrono i 30 (trenta) giorni entro i quali chiunque vi abbia interesse può presentare, in forma scritta, istanze, osservazioni o pareri sull'opera. Decorso il termine di legge, senza che siano state formulate osservazioni, il nulla osta si intende favorevolmente rilasciato ex-formazione del silenzio-assenso.

9 Dicembre 2009

AB SOLARPOWER S.R.L.
VIA F. TURATI, 9
67039 SULMONA (AQ)

SAGITTA IMMOBILIARE SRL
VIA MICHELANGELO N. 3
64018 TORTORETO (TE)

Avviso al pubblico per la Realizzazione di un elettrodotto interrato della lunghezza di circa metri 50,00, all'interno di un sito industriale nel Comune di Colonnella (TE).

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE ai sensi dell'art. 3 della L.R. 20.09.1988 n. 83, modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n. 132, che è stato trasmesso alla PROVINCIA DI TERAMO – V Settore, al Comune di Colonnella, al Ministero delle Comunicazioni – Ispettorato Territoriale di Sulmona, al Ministero dei Beni Culturali di Chieti, un progetto di costruzione ed esercizio di elettrodotto MT in cavo interrato.

OGGETTO

Realizzazione di un elettrodotto interrato della lunghezza di circa metri 50,00, all'interno di un sito industriale.

PROPONENTE

Sagitta Immobiliare Srl, Via Michelangelo n. 3, 64018, Tortoreto (TE) telefono: 0861/789081, fax: 0861/789083, indirizzo e-mail: enrico.dedominicis@di-group.org

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'opera da realizzare appartiene alla categoria degli elettrodotti di media tensione, disciplinata dalla Legge Regionale 83/88 e dalla Legge Regionale 132/99

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento è localizzato presso il complesso industriale Ex-Italiana Manifatture sito nel Comune di Colonnella (TE), sulla Strada Provinciale n. 1 al Km 4,050, riferimento catastale foglio 1, particella 225, lato ovest e prevede la realizzazione di un elettrodotto interrato, della lunghezza di circa metri 50, su terreni facenti

parte dell'indicato complesso industriale e interamente di proprietà dello scrivente, per il collegamento alla rete elettrica di MT di un impianto di potenza pari a 627 kW, di futura realizzazione.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

La descrizione del tracciato e delle caratteristiche tecniche sono depositate presso il Comune interessato e sono a disposizione di chiunque intenda prenderne visione. Il presente avviso, corredato da una planimetria con il tracciato dell'impianto elettrico sarà pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Ai sensi degli artt. n. 5; n. 6; n. 7 e n. 11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Teramo – V Settore – Urbanistica Pianificazione Territorio Difesa del Suolo, in via Cerulli Irelli 15/17 64100 Teramo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

DITTA SAGITTA IMMOBILIARE SRL
VIA MICHELANGELO N. 3
CAP 64018 CITTÀ TORTORETO (TE)
Firma e Timbro

SOLAR REFEEL ADRIATIC S.R.L.
VIA DEL SANTUARIO 418/1
65100 CITTÀ PESCARA

Avviso inerente la Realizzazione di un elettrodotto con relativa cabina elettrica per la connessione alla rete elettrica nazionale di un impianto fotovoltaico denominato "Adriatic Solar AQ08", da ubicarsi nel Comune di Avezzano (AQ).

AVVISO AL PUBBLICO

-Art. 3, capo4 Legge regionale 83/88-

PROPONENTE: SOLAR REFEEL ADRIATIC s.r.l. avente sede legale in VIA DEL SANTUARIO 418/1 del Comune di PESCARA Provincia PE

OGGETTO: PROCEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE UNICA ART12 DLGS 387/2003 - REALIZZAZIONE DI UN ELETTRDOTTO CON RELATIVA CABINA ELETTRICA PER LA CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA NAZIONALE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "ADRIATIC SOLAR AQ08" DI POTENZA PARI A 4.037.88 kW DA UBICARSI NEL COMUNE DI AVEZZANO

SI RENDE NOTO

CHE DETTA SOCIETA' ADRIATIC SOLAR REFEEL s.r.l. QUALE SOGGETTO RESPONSABILE con domanda inoltrata alla provincia dell'Aquila – Servizio Genio Civile, ufficio decentrato di Avezzano, ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di una linea MT 20 kV in cavo interrato per la gestione di un punto di trasformazione per soddisfare la richiesta di allaccio e connessione in media tensione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 4.037,88 kWp per la produzione di energia elettrica da immettere nella rete nazionale, ai sensi del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 19/02/2007 (cd. Decreto Bersani "Nuovo Conto Energia") e delle relative delibere attuative emanate dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.

CON LA STESSA ISTANZA la suddetta Società ha chiesto che sia autorizzato in via definitiva l'inizio immediato dei lavori e che questi siano dichiarati di pubblica utilità, urgenti, indifferibili ed inamovibili ai sensi e per gli effetti dell'art.9 del DPR 342 del 18/03/1965 e dell'art. 10-11 della L.R. N°83 del 20/09/1988, integrata e modificata dalla L.R. 132 del

23/12/1999.

Le caratteristiche principali dell'elettrodotto utile per le suddette motivazioni e predisposto per la connessione dell'impianto descritto sono le seguenti:

- corrente alternata trifase, frequenza 50 Hz;
- Lunghezza circa 9,55 km;
- Tensione nominale 20kV;
- Posa -cavo in AL 185 mmq posto in cavi-dotto interrato lungo le seguenti strade: Strada Vicilnale Rega, Strada Comunale Paludetti, Strada Comunale dell'Olmetto, Via Circonfucense, Via M. Buonarroti, Via S. Andrea, P.zza Cavour, Via S. Pertini

Le domande con la descrizione particolareggiata del tracciato ed i documenti allegati, saranno depositati presso la Provincia di L'Aquila, Servizio Genio Civile, Ufficio Decentrato di Avezzano, per 15 (quindici) GIORNI consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Ai sensi dell'art. 5 della L.R. 83/88, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire di detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'Ufficio predetto entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, corredato da una corografia con il tracciato dell'impianto elettrico, sarà pubblicato anche all'albo pretorio del Comune di Avezzano, interessato alla realizzazione dell'opera.

SOLAR REFEEL ADRIATIC S.R.L.
IL LEGALE RAPPRESENTANTE
Alberto Mansueti

SOLAR REFEEL ADRIATIC S.R.L.
VIA DEL SANTUARIO 418/1
65100 CITTÀ PESCARA

Avviso di deposito procedura di verifica di assoggettabilità inerente Realizzazione impianto fotovoltaico denominato "ADRIATIC SOLAR MANCINI" nel Comune di Cerchio (AQ).

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i. - Art. 3, capo4
 Legge regionale 83/88

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA - Servizio Tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, e di concerto alla provincia dell'Aquila - Servizio Genio Civile ufficio decentrato di Avezzano il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Realizzazione impianto fotovoltaico denominato "ADRIATIC SOLAR MANCINI" nel Comune di Cerchio (AQ) con relativa REALIZZAZIONE DI UN ELETTRDOTTO e CABINA ELETTRICA PER LA CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA NAZIONALE

PROPONENTE

SOLAR REFEEL ADRIATIC s.r.l. avente sede legale in VIA DEL SANTUARIO 418/1 del Comune di PESCARA Provincia PE

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Allegato IV D.Lgs. 16-1-2008 n.4 "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano", punto 2) "Industria energetica ed estrattiva" comma c) "impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua

calda”.

- Art. 3, capo4 Legge regionale 83/88 – Disciplina delle funzioni regionali concernenti linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'area oggetto del presente progetto è ubicata nel Comune di Cerchio, provincia di L'Aquila. La superficie totale del terreno è di 97.500 Mq; il terreno è riportato in catasto terreni del comune di Cerchio (Aq) al: foglio n° 8 particelle 76 (in parte)-121(in parte) - 111-120-124-136-144-152

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 4.400 kWp di produzione di energia elettrica installato presso località Cerchio(AQ). L'impianto sarà realizzato su un terreno pianeggiante e con orizzonte libero, nel comune di Cerchio in provincia di L'Aquila, e sarà installato su strutture direttamente fissate al terreno, disposte lungo file distanziate fra loro di 4,00 m, in modo da evitare l'ombreggiamento.

Le caratteristiche principali dell'elettrodotto utile per le suddette motivazioni e predisposto per la connessione dell'impianto descritto sono le seguenti:

corrente alternata trifase, frequenza 50 Hz;

Lunghezza circa 4,12 km;

Tensione nominale 20kV;

Posa -cavo in AL 185 mmq posto in cavi-dotto interrato lungo le seguenti strade: Strada Comunale Macerone, SS n°5, SR n°83, Stradone Collarmeale

UFFICI COMPETENTI

- Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia- Servizio tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali -Ufficio valutazione impatto ambientale.

- Provincia di L'Aquila, Servizio Genio Civile, Ufficio Decentrato di Avezzano

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *BURA* decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, ai predetti Servizi, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

DITTA SOLAR REFEEL ADRIATIC S.R.L.
VIA DEL SANTUARIO 418/1
65100 CITTÀ PESCARA

SOLAR REFEEL ADRIATIC S.R.L.
VIA DEL SANTUARIO 418/1
65100 CITTÀ PESCARA

Avviso di deposito procedura di verifica di assoggettabilità inerente Realizzazione impianto fotovoltaico denominato “ADRIATIC SOLAR MAZZULLI” nel Comune di Cerchio (AQ).

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i. - Art. 3, capo4 Legge regionale 83/88

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA - Servizio Tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, e di concerto alla provincia dell'Aquila – Servizio Genio Civile ufficio decentrato di Avezzano il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Realizzazione impianto fotovoltaico denominato “ADRIATIC SOLAR MAZZULLI” nel Comune di Cerchio (AQ) con relativa REA-

LIZZAZIONE DI UN ELETTRDOTTO e CABINA ELETTRICA PER LA CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA NAZIONALE

PROPONENTE

SOLAR REFEEL ADRIATIC s.r.l. avente sede legale in VIA DEL SANTUARIO 418/1 del Comune di PESCARA Provincia PE

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Allegato IV D.Lgs. 16-1-2008 n.4 “Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano”, punto 2) “Industria energetica ed estrattiva” comma c) “impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda”.
- Art. 3, capo4 Legge regionale 83/88 – Disciplina delle funzioni regionali concernenti linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'area oggetto del presente progetto è ubicata nel Comune di Cerchio, provincia di L'Aquila. La superficie totale del terreno è di 42.414 Mq; il terreno è riportato in catasto terreni del comune di Cerchio (Aq) al: foglio n° 11 particelle 263, 235.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 1.848 kWp di produzione di energia elettrica installato presso località Cerchio(AQ). L'impianto sarà realizzato su un terreno pianeggiante e con orizzonte libero, nel comune di Cerchio in provincia di

L'Aquila, e sarà installato su strutture direttamente fissate al terreno, disposte lungo file distanziate fra loro di 4,00 m, in modo da evitare l'ombreggiamento.

Le caratteristiche principali dell'elettrodotto utile per le suddette motivazioni e predisposto per la connessione dell'impianto descritto sono le seguenti:

corrente alternata trifase, frequenza 50 Hz;

Lunghezza circa 450 m;

Tensione nominale 20kV;

Posa -cavo in AL 185 mmq posto in cavi-dotto interrato lungo le seguenti strade: Strada Comunale Valeria con allaccio direttamente sulla linea esistente che porta alla Cabina Primaria di Collarmele.

UFFICI COMPETENTI

- Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia- Servizio tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali -Ufficio valutazione impatto ambientale.
- Provincia di L'Aquila, Servizio Genio Civile, Ufficio Decentrato di Avezzano

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *BURA* decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, ai predetti Servizi, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

DITTA SOLAR REFEEL ADRIATIC S.R.L.
VIA DEL SANTUARIO 418/1
65100 CITTÀ PESCARA

AVVISO AGLI ABBONATI

Campagna di abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per l'anno 2010

L'abbonamento decorre dal 1 Gennaio al 31 Dicembre

L'abbonamento al **Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo** può essere rinnovato fino al 31 Dicembre 2009, il canone annuale è di €198,38.

Tuttavia, nel corso dell'anno è possibile attivare nuovi abbonamenti, pagando la rimanente frazione di anno (1 mese, 2 mesi, ecc.) fino al 31 dicembre, calcolata sull'importo annuale di €198,38:12 = €16,54 mensile.

Il canone annuale di abbonamento al bollettino per l'anno 2010 è di €198,38 da versare sul c.c. postale n. 12101671 intestato a : Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila o con bonifico bancario alle coordinate : Ufficio Postale n. 03001 – L'Aquila Centro IBAN: IT-71-N-07601-03600-000012101671 - Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale.

Gli abbonati per l'anno 2010 riceveranno in omaggio la raccolta su DVD dei BURA pubblicati nell'anno 2009.

Gli abbonati che invece non intendono rinnovare il canone di abbonamento al BURA sono invitati a darne comunicazione all'ufficio del BURA a mezzo tel. 0862 363474 o per e-mail bura@regione.abruzzo.it

N.B. Il BURA della Serie "Supplemento" non è compreso nell'abbonamento, in esso sono pubblicati gli atti che riguardano solo il personale regionale.

“L'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità”.

Prezzo di vendita del singolo bollettino

Bollettino fino a 190 pagine €1,40, oltre €0,90 per eventuali spese di spedizione

Bollettino superiore a 190 pagine €2,80, oltre €1,40 per eventuali spese di spedizione

AVVISO AGLI UTENTI

La sede provvisoria del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è in
via Leonardo da Vinci – 67100 L'Aquila - c/o Palazzo I. Silone - container n. 3

Tel. 0862 363474 – fax 0862 363574

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e B.U.R.A.**

UFFICIO BURA

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Leonardo da Vinci - 67100 L'Aquila
c/o Palazzo Silone - Container 3**

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/363474

Fax. 0862 363574

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it